



Comune di Gualtieri Sicaminò
Città Metropolitana di Messina

Originale di deliberazione della Giunta Comunale

N. 160 del 29/07/2025	OGGETTO: Procedura aperta per l'affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti urbani ed altri servizi di igiene pubblica in 21 comuni della SRR "Messina Area Metropolitana" S.c.p.a. - Approvazione del Capitolato Speciale d'Appalto, Allegato Tecnico ed Allegato Economico.
--	---

L'anno duemilaventicinque, il giorno ventinove del mese di luglio alle ore 15,00 e segg. nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, convocata con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Comunale, a mezzo collegamento telematico aperto dal Sindaco. Assiste e provvede alla redazione del presente verbale il Segretario Comunale: Dott.ssa Donatella Costanzo Bana.

COMPONENTI DELLA GIUNTA MUNICIPALE			PRESENTI	ASSENTI
Presiede l'adunanza	Sindaco	Gino Sciotto	X	
	Vice Sindaco	Giovanna La Spada	X	
	Assessore	Tommaso Irato	X	
	Assessore	Simona La Maestra	X	
	Assessore	Caterina Schepis	Collegato online	

Presenti n. 5

Assenti n. 0

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta. Precisa che la proposta di deliberazione è stata già messa a disposizione degli Assessori e che tutti ne hanno già preso lettura.

Indi dichiara aperta la discussione invitando i sigg. Assessori a voler trattare l'argomento in oggetto.

Ai fini della validità della deliberazione, il Segretario Comunale attesta che:

- Tutti i presenti sono stati identificati con certezza;
- Tutti i partecipanti hanno avuto la possibilità di intervenire nella discussione e nella votazione.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione n. 82 del 29 luglio 2025 dell'Area Servizi Territoriali e Ambientali formulata dal Sindaco Avv.to Gino Sciotto avente per oggetto:

“Procedura aperta per l'affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti urbani ed altri servizi di igiene pubblica in 21 comuni della SRR “Messina Area Metropolitana” S.c.p.a. - Approvazione del Capitolato Speciale d'Appalto, Allegato Tecnico ed Allegato Economico.”

Visti i pareri prescritti dall' art. 49 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 favorevolmente resi dai responsabili degli uffici competenti ed allegati alla proposta medesima.

Fatto proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto che si allega alla presente per farne parte integrante;

Ad unanimità di voti espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

di prendere atto della proposta di cui all'oggetto, approvandola.

Con separata unanime votazione di dichiarare la presente immediatamente esecutiva.



Comune di Gualtieri Sicaminò

Città Metropolitana di Messina

AREA DEI SERVIZI TERRITORIALI ED AMBIENTALI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 82 DEL 29/07/2025

OGGETTO: Procedura aperta per l'affidamento del Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti urbani ed altri servizi di igiene pubblica in 21 comuni della SRR "Messina Area Metropolitana" S.c.p.a..
Approvazione del Capitolato Speciale d'Appalto, Allegato Tecnico ed Allegato Economico.

RELAZIONE E PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PREMESSO CHE:

- questo Ente fa parte dell'ARO del MUTO costituito tra i Comuni di Pace del Mela e Gualtieri Sicaminò;
- il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti urbani ed altri servizi di igiene pubblica, sul territorio dell'ARO del MUTO è terminato in data 15/07/2025;
- in attesa di individuare un nuovo soggetto gestore, il Responsabile Tecnico dell'ARO del MUTO con Determinazione n. 01 del 16/07/2025, ha prorogato il servizio, ai sensi dell'art.120, comma 11, del Codice dei Contratti di cui al D.Lgs. n. 36/2023, fino al 31/12/2025, alla ditta Onofaro Antonino srl con sede in Naso - c.da Feudo n. 13, in forza del contratto d'appalto rep. n. 1792/2018, sottoscritto in data 13/07/2018 e registrato a Barcellona P.G. in data 26/07/2018 al n.4854 serie 1t del 26/07/2018;

VISTA la Legge Regionale n. 9 del 08/04/2010 relativa alla *"Gestione integrate dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati"* con la quale, tra l'altro, sono stati individuati i soggetti coinvolti e delineate le competenze spettanti ad ogni singolo attore.

PRESO ATTO che la succitata Legge Regionale stabilisce ed identifica le SRR quali soggetti attuatori delle procedure di affidamento del servizio di *"Spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti urbani ed altri servizi di igiene pubblica"*.

VISTA la nota prot. n. 465 del 03/04/2024, in atti dell'Ente al prot. n. 2022 del 08/04/2024, con la quale la SRR *"Messina Area Metropolitana" S.c.p.a.*, nella qualità di egato, ha richiesto la documentazione necessaria per la predisposizione della documentazione di gara necessaria per l'individuazione del nuovo gestore dei servizi di *"Spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti urbani ed altri servizi di igiene pubblica in 21 comuni della SRR "Messina Area Metropolitana" S.c.p.a."*;

VISTA la nota prot. n. 3528 del 12/06/2024, con la quale questo Ente ha provveduto ad inoltrare tutta la documentazione richiesta dalla SRR;

VISTA la nota della SRR *"Messina Area Metropolitana" S.c.p.a* prot. n. 1322 del 24/06/2025, acquisita al protocollo di questo Ente al n. 4754 del 28/07/2025, con la quale venivano trasmessi, ai fini di eventuali riscontri ed approvazione in linea amministrativa i seguenti elaborati:

- Capitolato Speciale d'Appalto;
- Descrizione minima indicativa del servizio integrato di igiene ambientale;
- Costo del Servizio - Allegato D;

VISTO il D.Lgs. n. 36/2023;

VISTO il T.U. EE.LL. vigente;

VISTO lo Statuto Comunale vigente;

VISTO il Regolamento Comunale di contabilità finanziaria;

Per i motivi espressi in premessa,

PROPONE ALLA GIUNTA MUNICIPALE

1. **PRENDERE ATTO** ed approvare la superiore premessa quale parte integrante e sostanziale della presente proposta;
2. **APPROVARE** he gli elaborati di gara trasmessi e relativi alla procedura aperta per l'affidamento del *"Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti urbani ed altri servizi di igiene pubblica in 21 comuni della SRR "Messina Area Metropolitana" S.c.p.a."* relativi al comune di Gualtieri Sicaminò ed allegati alla presente Deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, e specificatamente:
 - Capitolato Speciale d'Appalto;
 - Descrizione minima indicativa del servizio integrato di igiene ambientale;
 - Costo del Servizio - Allegato D;
3. **AUTORIZZARRE** la SRR "Messina Area Metropolitana" S.c.p.a." a proseguire l'iter dell'affidamento del servizio in oggetto per il Comune di Gualtieri Sicaminò, impegnando l'Ente alla sottoscrizione del contratto d'appalto a conclusione della procedura, ed alla copertura dei costi nel PEF TARI di successiva approvazione;
4. **DARE MANDATO** al Responsabile dell'Area STA per ogni adempimento successivo;
5. **DICHIARARE** il presente atto, stante l'urgenza, immediatamente esecutivo ai sensi di legge;
6. **PUBBLICARE** il presente atto all'albo pretorio on-line dell'Ente ai sensi della Legge n. 69/09 e s.m.i. e nella sezione dedicata di "Amministrazione Trasparente".

Il Responsabile ASTA
(Geom. Vincenzo Filippino)



Il Sindaco
(Avv. Gino Sciotto)





Comune di Gualtieri Sicaminò

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

AREA DEI SERVIZI TERRITORIALI ED AMBIENTALI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI G.M. n. 82 del 29/07/2025

OGGETTO:	Procedura aperta per l'affidamento del Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti urbani ed altri servizi di igiene pubblica in 21 comuni della SRR "Messina Area Metropolitana" S.c.p.a.. <i>Approvazione del Capitolato Speciale d'Appalto, Allegato Tecnico ed Allegato Economico.</i>
----------	--

Ai sensi dell'art. 53 della legge 8.6.1990, n. 142, come recepita con l'art. 1 c. 1 lettera i) della L.R. 11.12.1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 c. 1 punto 0.1 della L.R. 23.12.2000, n. 30, che testualmente recita: "...su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio, che non sia mero atto di indirizzo, deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, dal Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile". i sottoscritti, sulla presente proposta di deliberazione, esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE DELL' AREA INTERESSATA	Per quanto concerne la <u>regolarità TECNICA</u> si esprime parere FAVOREVOLE Lì 29/07/2025 IL RESPONSABILE DELL'ASTA Geom. Vincenzo Filippino 
IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA	Per quanto concerne la <u>regolarità CONTABILE</u> si esprime parere FAVOREVOLE Lì 29/07/2025 IL RESPONSABILE DELL'ASGF Dott.ssa Giuseppa Bonarrigo 



S.R.R. Messina Area Metropolitana
Società consortile per la Regolamentazione del servizio di gestione dei Rifiuti
Art. 6 Legge Regionale 08 aprile 2010, n. 9

Oggetto: PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI ED ALTRI SERVIZI DI IGIENE PUBBLICA IN 21 COMUNI DELLA SRR "MESSINA AREA METROPOLITANA" S.c.p.a..

DURATA 2 anni, rinnovabili di altri 2

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Lotto 1 – CIG: _____

Lotto 2 – CIG: _____

SRR Messina Area Metropolitana

RUP:

ing. Roberto Lisi

Sommario

ART. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO.....	4
ART. 2 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	5
ART. 3 - PARTI CONTRATTUALI.....	7
ART. 4 –DEFINIZIONI	7
ART. 5 – CONTENUTI DELL’OFFERTA TECNICA.....	7
ART. 6 - CORRISPETTIVO E DURATA DELL’APPALTO.....	11
ART. 7 - SOPRALLUOGO	12
ART. 8 - VERSAMENTO CONTRIBUTO AUTORITA’ PER LA VIGILANZA.....	13
ART. 9 - CAUZIONI E GARANZIE	13
ART. 10 - SUBAPPALTO – AVVALIMENTO	13
ART. 11 – CONTRATTO NORMATIVO-ACCORDO QUADRO.....	14
ART. 12 - CONTRATTO DI SERVIZIO.....	14
ART. 13 - PERSONALE	15
ART. 14 - OBBLIGHI DELL’APPALTATORE	16
ART. 15 – PESATURA DEI RIFIUTI.....	19
ART. 16 - MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLA GESTIONE	19
ART. 17 - GESTIONE DEL RAPPORTO CON L’UTENTE.....	19
ART. 18 – COMUNICAZIONE AMBIENTALE	20
ART. 19 - FATTURAZIONI E PAGAMENTI.....	20
ART. 20 - TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI – CONTROLLI ANTIMAFIA	21
ART. 21 - COMUNICAZIONE DI MODIFICAZIONI SOGGETTIVE.....	22
ART. 22 - CONTROLLO CONDOTTA DEL SERVIZIO	22
ART. 23 - PENALITÀ.....	22
ART. 24 - ESECUZIONE D’UFFICIO	25
ART. 25 - COPERTURA ASSICURATIVA.....	25
ART. 26 - REVISIONE	26
ART. 27 - VARIAZIONI QUALI-QUANTITATIVE DEL SERVIZIO	27
ART. 28 - CARATTERE DEL SERVIZIO	28
ART. 29 - SERVIZI O FORNITURE OCCASIONALI.....	28
ART. 30 – RESTITUZIONE DI BENI STRUMENTALI	28
ART. 31 - MEZZI ED ATTREZZATURE	28
ART. 32 - DOMICILIO DEL GESTORE E CANTIERE	29
ART. 33 - RESPONSABILE TECNICO/AMMINISTRATIVO DEL SERVIZIO	29
ART. 34 - PIANO DELLE MISURE PER LA SICUREZZA FISICA DEI LAVORATORI	29
ART. 35 - RISOLUZIONE.....	30

ART. 36 - RECESSO	31
ART. 37 - FORO COMPETENTE.....	31

ALLEGATI

- Allegato A1 – ALI'-Descrizione dei servizi di igiene ambientale;
- Allegato A2 – ALI' TERME-Descrizione dei servizi di igiene ambientale;
- Allegato A3 – FIUMEDINISI-Descrizione dei servizi di igiene ambientale;
- Allegato A4 – FURCI SICULO-Descrizione dei servizi di igiene ambientale;
- Allegato A5 – ITALA-Descrizione dei servizi di igiene ambientale;
- Allegato A6 - LIMINA-Descrizione dei servizi di igiene ambientale;
- Allegato A7– NIZZA DI SICILIA-Descrizione dei servizi di igiene ambientale;
- Allegato A8– ROCCAFIORITA-Descrizione dei servizi di igiene ambientale;
- Allegato A9– ROCCALUMERA-Descrizione dei servizi di igiene ambientale;
- Allegato A10– TAORMINA-Descrizione dei servizi di igiene ambientale;
- Allegato B1– CONDRÒ-Descrizione dei servizi di igiene ambientale;
- Allegato B2– GUALTIERI SICAMINO'-Descrizione dei servizi di igiene ambientale;
- Allegato B3– MERI'-Descrizione dei servizi di igiene ambientale;
- Allegato B4– MONFORTE SAN GIORGIO-Descrizione dei servizi di igiene ambientale;
- Allegato B5– PACE DEL MELA-Descrizione dei servizi di igiene ambientale;
- Allegato B6– ROMETTA-Descrizione dei servizi di igiene ambientale;
- Allegato B7– SAN FILIPPO DEL MELA-Descrizione dei servizi di igiene ambientale;
- Allegato B8– SAN PIER NICETO-Descrizione dei servizi di igiene ambientale;
- Allegato B9– SANTA LUCIA DEL MELA-Descrizione dei servizi di igiene ambientale;
- Allegato B10– SAPONARA-Descrizione dei servizi di igiene ambientale;
- Allegato B11– VILAFRANCA TIRRENA-Descrizione dei servizi di igiene ambientale;
- Allegato C – Centro Intercomunale di Raccolta di Furci Siculo
- Allegato D – Costo del servizio;
- Allegato E – Elenco delle mansioni e dei livelli del personale da assumere;
- Allegato F – Scheda Costi unitari del personale
- Allegato G – Scema DUVRI

ART. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto individua i contenuti minimi ed essenziali e disciplina le procedure di affidamento ed erogazione del "Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti urbani ed altri servizi di igiene pubblica" nei seguenti Comuni, divisi in due lotti, facenti parte del territorio di competenza della SRR "Messina Area Metropolitana",

LOTTO 1	
Comune	Abitanti
Ali	632
Ali Terme	2.346
Fiumedinisi	1.286
Furci Siculo	3.212
Itala	1.492
Limina	717
Nizza di Sicilia	3.577
Roccafiorita	171
Roccalumera	3.906
Taormina	10.465

TOTALE **27.804**

LOTTO 2	
Comune	Abitanti
Condrò	473
Gualtieri Sicaminò	1.613
Merì	2.304
Monforte San Giorgio	2.527
Pace del Mela	6.031
Rometta	6.490
San Filippo del Mela	6.675
San Pier Niceto	2.599
Santa Lucia del Mela	4.387
Saponara	3.687
Villafranca Tirrena	7.930

TOTALE **44.716**

tenendo conto:

- delle specificità del territorio interessato;
- delle caratteristiche previste per l'organizzazione della gestione, e comunque del rispetto di quanto prescritto dalla normativa nazionale e regionale di riferimento, in particolare:
 - dal D. Lgs. n.152/2006 "Codice Unico dell'ambiente" s.m.i.;
 - dal D. Lgs. n.36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici. (23G00044)";
 - dalla l.r. n.9/2010 e ss. mm. e ii. "Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati";
 - le deliberazioni di ARERA n.443/2019/R/rif del 31/10/2019, n.444/2019/R/rif del 31/10/2019, del 363/2021/R/rif del 3/08/2021, n. 15/2022/R/rif del 18/01/2022, n. 385/2023/R/rif del 3/08/2023, n. 386/2023/R/rif del 3/08/2023, n. 387/2023/R/rif del 3/08/2023 e n.389/2023/R/rif del 3/08/2023;
 - del D.M. del 23/06/2022 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, della pulizia e spazzamento e altri servizi di igiene urbana, della fornitura di contenitori e sacchetti per la raccolta dei rifiuti urbani, della fornitura di veicoli, macchine mobili non stradali e attrezzature per la raccolta e il trasporto di rifiuti e per lo spazzamento stradale";
 - dal D. Lgs. n. 201 del 23 dicembre 2022 "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica";
 - delibera ANAC n. 123 del 13 marzo 2024;
 - dal Piano Nazionale di Gestione dei Rifiuti;
 - dal Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti;
 - dal Piano d' Ambito della SRR Messina Area Metropolitana;
 - dai Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro settore Ambiente;
 - dai Regolamenti Comunali per la gestione dei rifiuti urbani vigenti.

L'appalto è in **due lotti**, nel rispetto delle sopracitate norme nazionali e regionali (in particolare il D.Lgs.152/2006 s.m.i., la l.r. 9/2010 s.m.i., la Delibera ANAC n. 1375 del 21 dicembre 2016, delle delibere ARERA) e delle risultanze dell'Assemblea dei soci della SRR del 23 dicembre 2024 nella quale è stato deciso di considerare, all'interno del territorio dell'Ambito, tre bacini omogenei per ridurre l'attuale frammentazione delle gestioni e costruire un percorso graduale verso l'omogeneità economica e qualitativa dei servizi offerti a tutti gli utenti dell'Ambito SRR Messina Area Metropolitana.

Il servizio, nello spirito della Direttiva Comunitaria 2008/98/CE, dovrà essere svolto ed organizzato prioritariamente con l'obiettivo di innalzare le percentuali di raccolta differenziata unitamente all'aumento delle quantità di materiali recuperati, ridurre i costi e consentire di raggiungere e/o superare gli obiettivi di base prefissati dalla norma, privilegiando nell'ordine:

- la prevenzione della produzione del rifiuto;
- il riutilizzo dei prodotti;
- il riciclaggio di alta qualità;
- l'utilizzo di nuove tecnologie e tecniche di raccolta che consentano al Comune di attivare la tariffazione puntuale.

Quanto sopra al fine di ridurre il quantitativo di rifiuti urbani indifferenziati da avviare allo smaltimento finale, sia diretto (cioè dalla raccolta) che indiretto (come scarti dalle attività di trattamento e recupero delle frazioni differenziate).

La separazione dei rifiuti dovrà essere attuata alla fonte, attraverso modalità di raccolta tendenti all'individuazione e separazione delle singole frazioni merceologiche utilizzando continue ed efficaci azioni di comunicazione all'utenza.

OBIETTIVI

Il servizio dovrà conseguire valori di raccolta differenziata non inferiore al 65% (o a quella di inizio appalto se superiore) mirando a raggiungere la massima qualità possibile dei rifiuti raccolti per ogni frazione merceologica e di recupero di materia non inferiore al 55% in peso dal primo anno di affidamento.

I superiori valori potranno subire modifiche in aumento in funzione delle eventuali normative di settore che dovessero sopraggiungere e la ditta dovrà adeguarsi senza nulla chiedere alla committenza ma migliorando ed ottimizzando la propria organizzazione e utilizzando tutti gli strumenti di comunicazione e informazione all'utenza disponibili.

- mantenimento degli standard minimi previsti dalla delibera ARERA n. 15/2022/R/RIF del 18.01.2022, **schema regolatorio I** per il primo anno dell'appalto;
- passaggio agli standard minimi previsti dalla delibera ARERA n. 15/2022/R/RIF del 18.01.2022, **schema regolatorio III** entro il secondo anno di appalto.

La SRR e il Comune di riferimento verificano annualmente i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati ed il rispetto degli obblighi, di competenza del Gestore della raccolta, trasporto e spazzamento, nonché il rispetto delle modalità di esecuzione dei servizi affidati così come definiti nella "Carta della qualità contrattuale e tecnica dei servizi integrati" approvata, per ogni perimetro comunale, dalla SRR Messina Area Metropolitana ai sensi della delibera ARERA n. 15/2022/R/RIF del 18.01.2022 "*Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF)*", applicando, se ne ricorrono le condizioni, le penalità previste (art. 23 del presente CSA).

La percentuale di raccolta differenziata sarà calcolata secondo i criteri fissati dal D. M. 26 maggio 2016 emesso dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.146 del 24 giugno 2016, e riportante le "Linee guida per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani".

La percentuale di materia recuperata sarà verificata dai certificati prodotti dagli impianti di recupero dove si conferiranno i rifiuti differenziati.

L'aggiudicazione del presente servizio avviene nel rispetto delle procedure di gara individuate dal bando e dal relativo disciplinare di gara, utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 71, 108 e 110 del D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i.

ART. 2 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

I servizi, da svolgere nel territorio dei comuni di cui all'art. 1 facenti parte del comprensorio d'Ambito della SRR "Messina Area Metropolitana", si distinguono in Base e Complementari:

SERVIZI BASE

1. Servizio di pulizia mediante spazzamento, col sistema manuale, meccanizzato e meccanizzato misto, dei rifiuti urbani provenienti da vie, piazze, marciapiedi, nonché da tutte le aree pubbliche o soggette ad uso pubblico anche se temporaneo o regolamentato, comprese le aiuole ed i giardini pubblici. Svuotamento cestini. Il servizio deve, dal primo giorno di affidamento del servizio, essere descritto nel dettaglio in apposito *Programma delle attività di spazzamento e lavaggio delle strade* di cui all'Articolo 42.1 dell'Allegato A alla delibera 15/2022, e comunicato con ampia diffusione all'utenza.
2. Servizio di raccolta in forma differenziata di tutte le frazioni di rifiuto differenziabili e non differenziabili, trasporto e conferimento agli impianti di destinazione finale, (impianti di stoccaggio e/o trattamento e/o smaltimento) di tutte le tipologie merceologiche di rifiuti urbani o assimilabili, come individuati dall'art.184 del D. Lgs. n.152/2006, compresi rifiuti ingombranti, rifiuti apparecchiature elettriche ed elettroniche, rifiuti abbandonati su aree pubbliche, rifiuti urbani pericolosi, nel rispetto del Regolamento Comunale. Il servizio deve, dal primo giorno di affidamento del servizio, essere descritto nel dettaglio in apposito *Programma delle attività di raccolta e trasporto di cui all'Articolo 35.2 dell'Allegato A alla delibera 15/2022*, e comunicato con ampia diffusione all'utenza.
3. Servizio di pulizia fiere, mercati e centro abitato in occasione delle feste patronali.
4. Servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani pericolosi di origine domestica quali farmaci scaduti, pile esauste, contenitori etichettati con le sigle T e/o F e simili. Il servizio comprende oltre la raccolta anche il trasporto, nel rispetto delle norme vigenti in materia di autorizzazioni, sicurezza ed identificazione, nonché il conferimento degli stessi presso impianti di stoccaggio o smaltimento autorizzati.
5. Servizio di manutenzione e gestione operativa delle aree ecologiche per la raccolta differenziata quali CCR, piattaforme ed isole ecologiche.
L'affidataria del Lotto 1 avrà in gestione il Centro di Raccolta Intercomunale di Furci Siculo (Allegato C). Il CCR sarà disponibile a conclusione dei lavori finanziati dal PNRR nell'ambito della Linea d'intervento M2C.1.1 I 1.1 – LINEA D'INTERVENTO A, per la realizzazione del progetto "RICICLIAMO INSIEME. Progetto per l'incremento della RD nei comuni della fascia Ionica della SRR". L'aggiudicataria dovrà utilizzare il CCR, dando seguito al progetto RICICLIAMO INISEME, a servizio dei comuni del Lotto 1 di gara e potrà estendere il suo utilizzo a tutti comuni della fascia ionica della SRR. L'aggiudicataria dovrà, inoltre, dare la disponibilità per il posizionamento di almeno 4 cassoni scarrabili come punto di raccolta nelle gare d'ambito che la SRR predispone per il trasporto e avvio a recupero di alcune frazioni dei rifiuti prodotti nei comuni della fascia ionica dell'ambito ATO15 (umido, residuo secco, ecc...).
6. Gestione del rapporto con l'utente e comunicazione comprensiva di numero verde da condividere con il gestore della TARI, il comune, per dare agli utenti un unico punto di contatto telefonico.

SERVIZI COMPLEMENTARI

7. Servizio di diserbo del suolo pubblico, intendendosi per tali le fossette/ricacci e i polloni degli alberi, gli interstizi dei marciapiedi (tra marciapiede e strada e tra marciapiede e bordo muro), delle strade pubbliche, da attuarsi in modo efficiente e continuativo unitamente allo spazzamento.
8. Servizio di pulizia e lavaggio delle strade con intensificazione del servizio in occasione delle feste patronali, fiere annuali ed importanti manifestazioni.
9. Servizio di rimozione dal suolo pubblico delle carogne di animali di piccola, media e grande taglia, e avvio a smaltimento secondo le vigenti disposizioni sanitarie in materia.
10. Servizio di raccolta e conferimento ad impianto autorizzato per lo smaltimento delle siringhe abbandonate sul suolo pubblico.
11. Servizio di pulizia spiagge.
12. Servizio pulizia cimiteri.
13. Pulizia argini di torrenti.
14. Servizio di raccolta rifiuti abbandonati su suolo pubblico sia dentro che fuori dal centro abitato.

I servizi sono descritti, nelle loro caratteristiche minime richieste, per ogni singolo comune negli Allegati A e B *Descrizione dei servizi di igiene ambientale*.

I Comuni hanno la facoltà, ove lo ritenessero conveniente, di affidare alla ditta aggiudicataria della gara ulteriori

servizi non esplicitamente contenuti nel presente Capitolato Speciale d'Appalto che si rendessero necessari nel corso di validità del Contratto e non prevedibili al momento della gara, nel rispetto della normativa vigente in materia.

ART. 3 - PARTI CONTRATTUALI

Soggetti destinatari dei diritti ed obblighi nascenti dal presente Capitolato Speciale d'Appalto (d'ora in avanti anche "Capitolato") sono:

- a) la Società per la Regolamentazione del servizio di gestione rifiuti nei territori della Città Metropolitana di Messina (d'ora in avanti "SRR Messina Area Metropolitana" o "SRR");
- b) i Comuni;
- c) l'operatore economico che gestirà i servizi oggetto del presente bando di gara, indicato nel seguito come Gestore o Appaltatore.

ART. 4 –DEFINIZIONI

Ai fini del presente capitolato speciale s'intendono per:

- **Legge Regionale:** la Legge della Regione Siciliana n.9 del 08/04/2010 "*Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*" e ss. mm. e ii.;
- **Piano Regionale (PRGR):** il Piano di gestione dei rifiuti urbani vigente;
- **Delibera ARERA n. 15/2022/R/rif del 18 gennaio 2022** di "*Testo unico per la Regolazione della Qualità del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani*";
- **Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione dei Rifiuti (SRR):** la società consortile di capitali istituita per l'esercizio delle funzioni affidate dalla L.R. n.9 del 08/04/2010 e ss. mm. e ii.;
- **Piano d'Ambito:** il piano riguardante le modalità di organizzazione del servizio nel rispetto dei principi di differenziazione, adeguatezza ed efficienza, redatto dalla SSR Messina Area Metropolitana;
- **Stazione appaltante/Amministrazione aggiudicatrice:** SRR Messina Area Metropolitana; (tramite l'URC ex art.15 L.R. n.9/2010 e ss. mm. e ii.);
- **Capitolato Speciale d'Appalto:** il presente capitolato d'oneri;
- **Concorrente:** l'operatore economico che concorra all'aggiudicazione dell'appalto;
- **Progetto-offerta:** l'offerta presentata dal concorrente avente ad oggetto l'indicazione dei contenuti della prestazione nel rispetto di quanto previsto, dal progetto così come definito al punto precedente;
- **Contratto Normativo:** contratto Accordo Quadro che definisce la disciplina normativa e contrattuale del contratto di servizio;
- **Contratto di Servizio:** contratto d'appalto (*attuativo* perché derivante da Accordo Quadro) che disciplina il rapporto obbligatorio tra comune e gestore del servizio ai sensi dell'art. 4 della l.r. 9/2010 s.m.i. nonché conforme alla delibera ARERA 385/2023/R/rif del 3/08/2023 s.m.i.;
- **Gestore del servizio o Appaltatore:** l'aggiudicatario che abbia stipulato il contratto di appalto;
- **Responsabile del contratto normativo:** il Responsabile Unico del Progetto, di cui all'art. 15 del D.Lgs.n.36/2023, della SRR.
- **Responsabile del contratto di servizio:** il Responsabile Unico del Progetto di cui all'art. 15 del D.Lgs.n.36/2023, del comune.

ART. 5 – CONTENUTI DELL'OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica presentata dai concorrenti consiste in **un progetto** per l'espletamento del servizio oggetto di affidamento e per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dal presente Capitolato. Il progetto tecnico dell'aggiudicatario sarà il **Disciplinare tecnico** che, unitamente al presente CSA, verrà allegato al Contratto di servizio e, pertanto, dovrà contenere le specifiche operative, le prescrizioni tecniche per l'erogazione del Servizio affidato.

L'offerta tecnica deve essere redatta, facendo riferimento ai CAM di cui al 7.04.2025, ed in particolare

prevedendo misure che:

- a. garantiscano il raggiungimento di percentuali di raccolta differenziata e recupero materiale non inferiori a quelli indicati all'art. 1 del presente CSA;
- b. puntino a raggiungere la massima qualità possibile dei rifiuti raccolti per ogni frazione merceologica, aumentando le diverse frazioni raccolte separatamente;
- c. mirino a ridurre al massimo la presenza di impurità nelle singole frazioni merceologiche raccolte o ricevute presso i "punti di raccolta" (CCR o isole ecologiche fisse e/o itineranti);
- d. mirino a minimizzare gli abbandoni di rifiuti sul suolo pubblico, fornendo all'utente, per ogni frazione di rifiuto, una immediata e facile risposta alla domanda "dove lo conferisco o lo butto?";
- e. garantiscano il massimo coinvolgimento degli utenti nel corretto conferimento del rifiuto secondo la tipologia.

I contenuti del progetto dovranno essere almeno i seguenti.

A. ORGANIZZAZIONE ED ATTIVITÀ RICOMPRESE NEL SERVIZIO

I concorrenti dovranno descrivere le modalità mediante le quali intenderanno svolgere il servizio oggetto di affidamento, specificando, in particolare, la propria struttura organizzativa, la disponibilità logistica, di mezzi e personale da impiegare, le specifiche attività di cui si compone il predetto servizio, tenendo conto di quanto previsto nel presente Capitolato e nella "Descrizione dei servizi di igiene ambientale" di ogni Comune.

A.1. Attività e servizi erogati.

Il progetto dovrà indicare lo svolgimento delle attività relative a:

- **Servizi di base;**
- **Servizi complementari;**

A.2. Modalità organizzative, mezzi e personale a disposizione.

Il progetto dovrà specificare le modalità organizzative ed operative di mezzi e personale che i concorrenti intenderanno impiegare e dovrà riportare, per ogni singola attività, le indicazioni di seguito elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

*** attività di spazzamento stradale:**

- aree oggetto del servizio, con esplicitazione per zona del ricorso a modalità manuali e/o meccanizzate nello svolgimento delle attività di spazzamento;
- frequenze di intervento;
- tipologie dei mezzi utilizzati;
- organizzazione del personale impiegato;

*** attività di raccolta e trasporto di tutte le frazioni dei rifiuti urbani (differenziate e indifferenziate)**

- metodi di raccolta in tutte le aree interessate dal servizio (per esempio: raccolta porta a porta, raccolta dedicata e/o a chiamata, altre tipologie di raccolta);
- automezzi utilizzati per la raccolta (per esempio: caratteristiche, tipologia di impiego, tipo di alimentazione, ecc.);
- attrezzature disponibili (caratteristiche tecniche dei contenitori utilizzati, tipologia di utilizzo);
- caratteristiche dei contenitori assegnati alle utenze;
- frequenze delle raccolte;
- organizzazione del personale impiegato;
- metodologie e programmi operativi per l'utilizzo e/o la conduzione delle Isole ecologiche/ Centro Comunale di Raccolta ove presenti o dei *punti di raccolta isole ecologiche itineranti*.

Le stesse indicazioni dovranno essere riportate per tutte le altre attività obbligatorie e complementari previste.

La definizione di tali contenuti dovrà fare riferimento ai CAM di cui al D.M. 7.04.2025 e rispettare le indicazioni, le previsioni e gli standard tecnici e qualitativi per lo svolgimento definiti dalle delibere ARERA, tenere conto dello schema regolatorio di riferimento (che deve essere il I al primo anno e, via via, il IV entro il quarto anno di affidamento) e dei criteri ambientali minimi di cui al decreto del MITE 23 giugno 2022.

B. SPECIFICHE TECNICHE DEL SERVIZIO

Il progetto della prestazione dovrà contenere, per ogni perimetro gestionale coincidente con quello del Comune di riferimento, le seguenti informazioni.

B.1. Spazzamento stradale.

Dovranno essere dettagliate frequenza e modalità di spazzamento (es.: meccanico con o senza ausilio di operatore appiedato a supporto, esclusivamente manuale, ecc..).

Lo spazzamento stradale dovrà comprendere almeno le attività di seguito elencate:

- spazzamento e diserbo meccanico e/o manuale delle strade e piazze pubbliche, compresi i marciapiedi;
- svuotamento cestini gettacarta;
- modalità di conferimento delle terre di spazzamento e dei residui da diserbo a impianto di destino.

Il servizio di spazzamento dovrà essere espletato nel rispetto degli standard minimi indicati negli allegati A e B al presente Capitolato.

B.2. Lavaggio strade

Il lavaggio delle strade dovrà comprendere almeno le attività di seguito elencate:

- lavaggio ad alta pressione meccanico delle strade e piazze pubbliche, compresi i marciapiedi e le aree pubbliche adiacenti;
- lavaggio e sanificazione cestelli gettacarte, panchine ed arredo urbano.

B.3. Metodo di raccolta.

La raccolta differenziata ed il trasporto dei rifiuti urbani ed il loro conferimento dovranno avvenire nel rispetto dei principi di cui all'art.1 ed in coerenza di quanto richiamato nel capitolato.

Dovrà prevalere la modalità di raccolta porta a porta, prevedendo eventuali eccezioni e integrazioni in considerazione delle specificità del contesto (difficoltà operative locali, peculiarità di alcune tipologie di materiale, dispersione abitativa in certi contesti), unitamente all'utilizzo di *Centri di raccolta/Punti di raccolta/Isole ecologiche itineranti per la consegna diretta da parte degli utenti delle frazioni di rifiuto che non sono oggetto di raccolta domiciliare*. Pertanto i *Centri di raccolta/Punti di raccolta/Isole ecologiche itineranti* dovranno, così come previsto dai Criteri Ambientali Minimi di cui al D.M. 23/06/2022, devono garantire un'apertura al pubblico che tenga conto del numero e della tipologia delle potenziali utenze, in particolare: 12 ore settimanali per bacini di utenza inferiori e/o uguali a 5.000 abitanti; 24 ore settimanali per bacini di utenza compresi fra 5.000 e 20.000 abitanti. Per il corretto dimensionamento si farà riferimento a quanto previsto negli Allegati A e B per ciascun comune.

Nella raccolta con sistema domiciliare e/o condominiale, il servizio è effettuato al limite del confine di proprietà dell'utente o presso punti individuati dall'impresa d'intesa con il Comune di riferimento, dove l'utente deposita le frazioni dei rifiuti in contenitori distribuiti dal Gestore ben chiusi.

Il Comune può introdurre, a partire dal secondo anno dell'appalto, e nell'ambito contrattuale, sistemi di raccolta e nuove tecnologie che consentano l'istituzione della tariffa puntuale. Pertanto il progetto dovrà prevederne l'attuazione.

B.4. Raccolta delle frazioni differenziate e dell'indifferenziato.

Il servizio di raccolta differenziata dovrà essere organizzato con criteri che privilegino l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del servizio e con lo scopo di:

- garantire la copertura omogenea del territorio, tenuto conto del contesto geografico, avvicinando il luogo di conferimento all'utente;
- diminuire il flusso di rifiuti da smaltire;
- favorire il recupero dei materiali;
- sviluppare metodi e modalità di riconoscimento dell'utente conferitore al fine di consentire l'adozione di sistemi di premialità al cittadino virtuoso;
- raccogliere le singole frazioni dei rifiuti con l'obiettivo della migliore qualità possibile, informando correttamente i cittadini affinché siano ridotte al minimo le frazioni estranee e al contempo sia possibile ridurre le frequenze di passaggio per il ritiro;

I rifiuti, da qualunque fonte provenienti, assoggettati al servizio pubblico, dovranno essere raccolti in modalità porta a porta e/o conferiti direttamente dall'utenza presso CCR/Punto di raccolta, almeno nelle seguenti principali frazioni:

- scarti di cucina;
- sfalci e potature;

- carta e cartone;
- imballaggi primari, distinti per frazione;
- rifiuto urbano residuo (RUR);
- rifiuti ingombranti e RAEE;
- abiti usati;
- olii esausti;
- rifiuti urbani pericolosi (per es. pile, batterie, farmaci scaduti, vernici, lampade, ecc);
- rifiuti indifferenziati o frazione secca residua.

Il progetto dovrà dettagliare le specifiche tecniche e le modalità di svolgimento del servizio per ciascuna delle frazioni di cui sopra, sempre facendo riferimento ai CAM di cui al D.M. 7.04.2025, e proporre sistemi che consenta di intercettare altre frazioni nell'ottica della continua riduzione della frazione indifferenziata residua.

B.5. Altre attività di base e complementari.

Il progetto dovrà dettagliare le specifiche tecniche e le modalità di svolgimento del servizio relativamente alle attività connesse ai Servizi di base e complementari non riferite nei precedenti punti B.

B.6. Piano della sicurezza.

Il progetto dovrà essere corredato da uno di Piano di Sicurezza che descriva le varie fasi operative relative ad ogni attività svolta nel servizio, individuando tutte le eventuali criticità e quindi prescrivendo tutte le azioni atte a prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, tenendo conto altresì dell'organizzazione generale e della logistica in uso.

B.7. Piano di comunicazione

I concorrenti dovranno altresì predisporre un piano di comunicazione, sensibilizzazione e informazione continue per tutta la durata dell'appalto. Il Piano dovrà informare e formare gli utenti pubblici e privati sui comportamenti da adottare per collaborare attivamente con il Gestore del servizio al fine di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata e recupero materiali, nonché sulle eventuali premialità che il Comune vorrà erogare per i cittadini che assumeranno comportamenti virtuosi.

Detto piano dovrà altresì prevedere il coinvolgimento della comunità locale con riferimento al mondo della scuola, dell'associazionismo, ecc..

Il Piano di comunicazione, personalizzato e dettagliato per ogni Comune, deve essere fornito, unitamente al cronoprogramma operativo delle azioni previste, alla stipula del contratto di servizio.

B.8 Carta della qualità dei servizi – Consultazioni – Verifiche – Monitoraggio

Il Gestore del servizio redige la «**Carta della qualità dei servizi**» ai sensi della delibera ARERA n.15/2022/R/RIF del 18.01.2022, per ogni perimetro gestionale coincidente con il territorio comunale, relativo ai servizi di raccolta, trasporto, spazzamento e lavaggio e completa di tutte le modalità aggiunte con l'offerta migliorativa alla richiesta minima di cui agli Allegati A e B del presente CSA. La Carta della qualità dei servizi dovrà definire gli standard di qualità e di quantità relativi alle prestazioni offerte, indicare le modalità di accesso alle informazioni garantite, quelle per proporre reclamo e quelle per adire le vie conciliative e giudiziarie, nonché le modalità di ristoro dell'utenza, in forma specifica o mediante restituzione totale o parziale del corrispettivo versato, in caso di inottemperanza.

In uno alla Carta dei Servizi dovrà essere prodotto il calendario delle periodiche consultazioni con le associazioni dei consumatori e delle obbligatorie verifiche periodiche sull'adeguatezza dei parametri quantitativi e qualitativi del servizio offerto.

Dovrà altresì essere previsto un sistema di monitoraggio permanente che verifichi il rispetto dei parametri del servizio offerto e di quanto stabilito nelle Carta della qualità, che consenta di valutare le osservazioni e dei reclami avanzati dai cittadini.

Per la verifica e il monitoraggio dei risultati quantitativi dovranno essere prodotte, con cadenza semestrale, le analisi merceologiche della frazione indifferenziata e di quella umida dei rifiuti, e con cadenza trimestrale gli attestati di recupero materiali prodotti dagli impianti di trattamento e recupero utilizzati.

C. PROPOSTE MIGLIORATIVE

È autorizzata la possibilità di introdurre delle varianti migliorative, ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. n.36/2023, per il raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 1 del presente Capitolato, ai servizi richiesti e dettagliati nel loro dimensionamento minimo negli allegati A e B al CSA, purché queste:

- valorizzino la capacità e le competenze tecniche in materia di prevenzione della produzione dei rifiuti;
- favoriscano l'impiego dei materiali recuperati dai rifiuti;
- siano riconducibili all'applicazione di migliorie sulle modalità esecutive del progetto di base;
- migliorino l'organizzazione del servizio ivi previsto creando le condizioni per l'introduzione della tariffazione puntuale dal secondo anno di affidamento in poi;
- riducano i consumi di carburanti e le emissioni inquinanti dei mezzi impiegati per lo svolgimento dei vari servizi.

Non sono ammessi, e non saranno valutati, servizi offerti al di fuori del perimetro TARI (e cioè i servizi non richiesti tra quelli base e quelli complementari negli allegati A e B al CSA).

La proposta variante migliorativa dovrà contenere una dettagliata relazione illustrativa, completa di grafici e di un cronoprogramma, che ne espliciti i risultati previsti, e una **tabella di sintesi** di tutte le proposte migliorative rispetto ai singoli servizi indicati negli allegati A e B al CSA.

La relazione offerta tecnica, che dovrà essere redatto seguendo, per ogni comune, l'indice e lo schema con cui sono redatti gli allegati A e B del presente CSA, migliorativa non deve superare complessivamente le 100 pagine scritte in carattere *times new roman*, dimensione 11, interlinea 1,15, margini 2 sui quattro lati (le pagine in più non saranno prese in considerazione per la valutazione).

I concorrenti dovranno indicare nelle proposte migliorative:

- I principi e le regole utilizzati nella redazione della proposta;
- Le fasi e modalità di attuazione;
- I risultati attesi e le verifiche di riscontro.

Tutti i miglioramenti proposti dovranno essere dettagliatamente ed economicamente quantificati.

ART. 6 - CORRISPETTIVO E DURATA DELL'APPALTO

L'importo complessivo del servizio in appalto per un massimo di 2 (due) anni + 2 (due) è pari a **€51.176.166,72 euro cinquantunomilionicentosestantaseimilacentosessantasei/72) oltre IVA** di cui €1.028.419,72 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, così diviso nei due Lotti:

	Importo annuo	Importo complessivo (2 anni + 2)	
LOTTO 1	€ 7.249.915,56	€ 28.999.662,25	
di cui	€ 7.104.917,25	€ 28.419.669,00	soggetti a ribasso
	€ 144.998,31	€ 579.993,24	non soggetti a ribasso
LOTTO 2	€ 5.544.126,12	€ 22.176.504,48	
di cui	€ 5.433.243,60	€21.732.974,39	soggetti a ribasso
	€ 110.882,52	€ 443.530,09	non soggetti a ribasso

Somme a disposizione dell'Amministrazione complessivamente pari a € 6.172.020,01.

Tale importo è da ritenersi comprensivo di tutte le spese connesse all'erogazione del servizio, incluse quelle necessarie per il reperimento degli strumenti e materiale di supporto.

Sono di competenza dei singoli Comuni:

- il costo di conferimento dei rifiuti indifferenziati agli impianti di smaltimento finale (eventuali penalità sulle tariffe di conferimento per frazioni non conformi raccolte e comunque conferite, saranno poste interamente a carico del Gestore/Appaltatore);
- il costo di conferimento delle frazioni differenziate agli impianti di recupero (eventuali penalità sulle tariffe di conferimento per frazioni non conformi raccolte e comunque conferite, saranno poste interamente a carico del Gestore/Appaltatore);

- i proventi derivanti dai rifiuti differenziati, conferiti in forza delle convenzioni sottoscritte tra il Comune ed i Consorzi di filiera, anche se dovesse scegliere di delegare il Gestore/Appaltatore nelle sopradette convenzioni o nella vendita dei materiali (AR). Quanto sopra salvo diverso accordo scritto fra le parti, fermo restando che la quota dei contributi determinata con i fattori di sharing $b(AR)$ e $b(1+\omega)AR_{sc}$ nel PEF del comune è parte del canone annuale per i servizi affidati.

Gli impianti di recupero delle diverse frazioni di rifiuti vengono individuati dal Comune.

Il sito di destinazione dei rifiuti indifferenziati viene indicato dal Comune, fatte salve le superiori disposizioni della Regione o della SRR. Qualora nel corso dell'appalto dovesse variare l'impianto di smaltimento trovandosi al di fuori del territorio regionale, saranno calcolati e riconosciuti i maggiori costi di trasporto a partire dal confine regionale fino al sito di smaltimento.

L'importo di cui sopra è comprensivo del trasporto di tutte le frazioni dei rifiuti urbani raccolti ad impianti di recupero e/o smaltimento dei rifiuti che si trovino all'interno del raggio indicato, per ogni comune, negli allegati A e B annessi al presente CSA dal perimetro esterno del centro urbano. Per impianti oltre la distanza così definita sarà riconosciuto il maggiore costo pari a € 0,15 per ogni tonnellata e per ogni km percorso (in andata e ritorno); a tale corrispettivo sarà applicato il ribasso offerto in sede di gara. Ad esempio: se il raggio dal perimetro urbano definito è pari a 100 km, e l'impianto si trova a 130 km, saranno riconosciuti i costi extra, 0,15 €/tonn/km, per 60 km (30 all'andata e 30 al ritorno).

Il contratto sarà soggetto all'art.26 "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione" del D. Lgs. n.81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss.mm. e ii.

Il Contratto è previsto stipulato a corpo ed ha durata di anni 2 (due) decorrenti dalla data di inizio effettivo del servizio affidato.

È prevista l'opzione di rinnovo per massimo 2 ulteriori anni alle stesse condizioni.

Al termine naturale dell'appalto, il Gestore del servizio, qualora si rendesse necessario e previa specifica richiesta formale da parte del Comune, deve in ogni caso garantire, per un periodo indicativo di 6 (sei) mesi, la continuità dei servizi fino al completamento delle procedure, ad evidenza pubblica, di nuovo affidamento del servizio (art. 120 comma 10 del d.lgs. 36/2023). In questo caso, rimangono inalterate tutte le condizioni e prezzi stabiliti nel contratto e nel Capitolato speciale d'appalto. Il Gestore del servizio, pertanto, non potrà pretendere, in aggiunta al canone vigente al termine dell'ultimo anno di appalto, nessun indennizzo per l'uso, la manutenzione o la sostituzione dei mezzi strumentali in dotazione.

L'amministrazione appaltante, a completamento del primo triennio e qualora sia accertato dalla stessa attraverso gli uffici del comune che a livello nazionale o regionale il costo medio applicato a parità di prestazioni sia inferiore per non meno del 5% rispetto a quello offerto dall'affidatario, potrà recedere dal contratto di appalto, salvo che l'affidatario non dichiari la propria disponibilità ad adeguare il corrispettivo alle sopravvenute condizioni finanziarie.

Tutti i servizi oggetto del presente capitolato generale sono servizi pubblici essenziali e costituiscono attività di pubblico interesse.

La loro erogazione, anche in forza del principio di continuità, non può essere sospesa o abbandonata per nessun motivo, salvo comprovati casi di forza maggiore.

L'importo complessivo dell'appalto risulta determinato, per ciascun perimetro gestionale coincidente con i territori comunali, oggetto di affidamento e stipula di apposito Contratto di Servizio, secondo i quadri economici riportati nell'Allegato D "descrizione dei costi di gara",

ART. 7 - SOPRALLUOGO

È fatto espresso obbligo ai concorrenti, a pena di esclusione dalla gara, di eseguire specifico sopralluogo dei luoghi e delle aree e attrezzature messe a disposizione per l'esecuzione del servizio.

Il concorrente, a seguito del sopralluogo effettuato, **dovrà dichiarare** di essere perfettamente edotto e di non

avere pertanto alcun dubbio o perplessità, ai fini della formulazione della propria offerta, sulla consistenza del territorio ove dovrà svolgersi il servizio, sulle attrezzature e sulle dotazioni che saranno conferite in comodato.

ART. 8 - VERSAMENTO CONTRIBUTO AUTORITA' PER LA VIGILANZA

Ai sensi dell'art.1, comma 67, della Legge n.266/2005 il concorrente dovrà effettuare un pagamento a titolo di contributo, in favore della Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (A.V.C.P.), secondo quanto indicato nella delibera ANAC del 19 dicembre 2023, n. 610.

La dimostrazione dell'avvenuto pagamento potrà essere fornita alla SRR o con la esibizione con la copia del versamento ovvero fornendo una dichiarazione ex artt.38 e 47 del DPR 445/2000 e ss. mm. e ii., attestante l'avvenuto pagamento del contributo.

ART. 9 - CAUZIONI E GARANZIE

Il concorrente dovrà produrre, all'atto della presentazione dell'offerta, il documento comprovante l'avvenuta costituzione, in favore della SRR Messina Metropolitana, di una cauzione provvisoria in conformità di quanto stabilito dall'art.106 del D. Lgs. n. 36/2023 a garanzia delle obbligazioni assunte con la presentazione della propria offerta. Tale cauzione dovrà essere pari al **2%** dell'importo dell'appalto al netto dell'I.V.A.. Sono consentite le riduzioni delle cauzioni ai sensi del comma 8, dell'art. 106 del D. Lgs. n. 36/2023.

La cauzione provvisoria dovrà essere prestata a garanzia della serietà dell'offerta, della corretta partecipazione alla gara, dell'adempimento delle obbligazioni ed oneri tutti inerenti alla partecipazione alla gara medesima, nonché a garanzia della sussistenza dei requisiti dichiarati in sede di gara e della conclusione del contratto d'appalto in caso di aggiudicazione.

La cauzione sarà svincolata secondo quanto stabilito dall'art.106, comma 7 del D. Lgs. n. 36/2023.

La cauzione provvisoria dovrà essere, a pena di esclusione, valida per 180 (centottanta) giorni a decorrere dalla data di scadenza fissata per la presentazione delle offerte e contenere l'impegno del garante *di estendere la validità della garanzia per ulteriori 90 (novanta) giorni per richiesta della SRR*, nel caso in cui al momento della scadenza originaria non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria, prevista con le modalità di cui all' art. 106 del D. Lgs. n. 36/2023, dovrà, a pena di esclusione, essere a prima domanda, solidale, indivisibile e con l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione nonché all'eccezione di cui all'art.1957 c.c. secondo comma.

Unitamente con la cauzione provvisoria il concorrente dovrà produrre una dichiarazione mediante la quale un fideiussore si obblighi a rilasciare, in caso di aggiudicazione della gara, la garanzia richiesta dall'art.117 del D. Lgs. n.36/2023 per la puntuale esecuzione dei Contratti d'appalto (Contratti di servizio) stipulati con i singoli Comuni.

Per la sottoscrizione del contratto l'appaltatore dovrà produrre una garanzia definitiva, a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'articolo 106. Trattandosi di procedura Accordo Quadro di cui all'art. 59, l'importo della garanzia per tutti gli operatori economici aggiudicatari è indicato nella misura del **2%** dell'importo dell'accordo quadro indicato nel contratto normativo del singolo lotto; l'importo della garanzia definitiva per i singoli contratti di servizio, invece, è fissato nella misura del **8%** del valore dei contratti stessi, a favore del Comune di riferimento, con l'indicazione delle modalità di calcolo della maggiorazione prevista dal comma 2 dell'art. 117 del D.Lgs 36/2023 s.m.i.. Anche per le definitive sono consentite le riduzioni delle cauzioni ai sensi del comma 8, dell'art. 106 del D. Lgs. n. 36/2023.

La SRR, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede nei loro confronti allo svincolo della garanzia provvisoria. La garanzia perde comunque efficacia alla scadenza del termine di trenta giorni dall'aggiudicazione.

ART. 10 - SUBAPPALTO – AVVALIMENTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti di legge e in conformità a quanto previsto dall'art.119 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il

subappalto è vietato. Non può essere affidata l'integrale esecuzione del contratto in subappalto, sussiste l'obbligo di riservare all'affidatario la prevalente esecuzione dell'appalto nel caso di servizi ad alta intensità di manodopera.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti agli artt.94, 95, 96 e 97 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art.119, comma 3 del Codice.

È ammesso l'avvalimento nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni stabiliti dall'art.104 del D. Lgs.n 36/2023. Il contratto di avvalimento è concluso in forma scritta a pena di nullità con indicazione specifica delle risorse messe a disposizione dell'operatore economico. Il contratto di avvalimento è normalmente oneroso, salvo che risponda anche a un interesse dell'impresa ausiliaria, e può essere concluso a prescindere dalla natura giuridica dei legami tra le parti. Nei soli casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che partecipino alla medesima gara l'impresa ausiliaria e quella che si avvale delle risorse da essa messe a disposizione.

L'impresa ausiliaria è tenuta a dichiarare alla SRR:

- a) di essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui al Capo II del presente Titolo- codice appalti;
- b) di essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 100 per i servizi e le forniture;
- c) di impegnarsi verso l'operatore economico e verso la stessa SRR a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse oggetto del contratto di avvalimento.

L'avvalimento non è ammesso per soddisfare il requisito dell'iscrizione all'Albo nazionale dei gestori ambientali di cui all'art.212 del D. Lgs. n.152/2006.

A norma del comma 12 dell'art. 104, nei soli casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che partecipino alla medesima gara l'impresa ausiliaria e quella che si avvale delle risorse da essa messe a disposizione.

L'operatore economico concorrente e l'Impresa ausiliaria saranno responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la conclusione del contratto di appalto.

ART. 11 – CONTRATTO NORMATIVO-ACCORDO QUADRO

Il Contratto Normativo (Accordo quadro) definisce la disciplina normativa e contrattuale, le modalità di affidamento, sospensione e risoluzione dei contratti di servizio stipulati tra i Comuni ed il Gestore/ Appaltatore. Con il contratto, l'Appaltatore si obbliga irrevocabilmente nei confronti della SRR e dei Comuni ad erogare il servizio con le modalità stipulate nel Contratto di servizio e dei relativi allegati e ad avviare gli investimenti necessari per contenere i tempi proposti di start up in fase di offerta.

Il Contratto Normativo (Accordo quadro) rimane valido per la regolamentazione del Contratto di servizio (attuativo), dalla data di stipula e per tutta la durata del Contratto di servizio stesso.

ART. 12 - CONTRATTO DI SERVIZIO

Il Contratto di servizio (attuativo) disciplina il rapporto obbligatorio tra il Comune e l'Appaltatore ed esso è concluso in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante dell'Amministrazione e deve essere stipulato entro 30 (trenta) giorni dalla data di stipula del Contratto Normativo (Accordo Quadro). Esso è redatto ai sensi della deliberazione ARERA del 3.08.2023 n. 385/2023/R/rif..

In caso di mancata sottoscrizione del Contratto da parte del Comune, si applica l'art.14 della L.R. n.9/2010 e s.m.i. e nulla l'Appaltatore potrà chiedere alla SRR Messina Metropolitana S.C.p.A. in termini di qualsivoglia risarcimento.

Al Contratto di servizio sarà allegato; il **Verbale di consegna** (o schema con indicazione della data effettiva di inizio appalto); il **disciplinare tecnico** (composto da quanto previsto nel CSA integrato dall'offerta tecnica migliorativa fatta dall'Appaltatore in sede di gara); **cronoprogramma dell'avvio di tutti i servizi** unitamente all'adozione delle migliorie proposte; il **Piano Economico Finanziario di Affidamento** (presentato dall'Appaltatore in sede di gara e sviluppato per ogni anno dell'appalto); la **Carta della qualità del servizio** oggetto di affidamento comprensivo di tutte le modifiche migliorative proposte (ex delibera ARERA n. 15/2022); l'**inventario dei beni strumentali** che vengono dati in comodato d'uso alla ditta; l'**elenco del personale**

trasferito al Gestore entrante in ogni territorio comunale; il **POS/DUVRI** prodotto dall'Appaltatore; l'**anagrafica utenze domestiche e non domestiche** consegnata dal Comune.

ART. 13 - PERSONALE

L'Appaltatore, ai sensi dell'art. 203 comma 2 lett. p) del D.Lgs. 152/2006 s.m.i., adoterà e farà riferimento al **Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL) obbligatorio di settore dell'igiene ambientale (codice K540)**, stipulato dalle Organizzazioni Sindacali comparativamente più rappresentative, anche in conformità a quanto previsto dalla normativa in materia attualmente vigente.

Al fine di assicurare la salvaguardia dell'occupazione e delle professionalità maturate nella esecuzione dei servizi condotti dalle precedenti gestioni sul territorio interessato dal presente appalto, l'Appaltatore concorrente, nella predisposizione dell'offerta, dovrà tenere conto e rispettare quanto stabilito dalla normativa vigente (C.C.N.L. di categoria) in ordine all'utilizzo del personale. I lavoratori transitati alla ditta uscente ai sensi dell'art. 19 (*Norma transitoria e finale*) comma 7, 8 e 9 della l.r. 9/2010 per il tramite della SRR saranno ceduti definitivamente alla ditta subentrante.

A tal fine l'Appaltatore concorrente, in sede d'offerta, dovrà dichiarare, pena l'esclusione, l'accettazione della suddetta clausola sociale, cioè l'impegno ad assumere gli addetti che operano alle dipendenze dell'Appaltatore uscente all'interno degli stessi perimetri gestionali (territori comunali).

In Allegato E al presente CSA le tabelle riepilogative, per ogni perimetro gestionale (territorio comunale), del personale attualmente impiegato dalle ditte che gestiscono il servizio di igiene urbana in essere nei territori comunali interessati dalla presente gara.

L'Appaltatore subentrante è tenuto:

1. ad osservare integralmente nei riguardi del personale il trattamento economico stabilito nei contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi;
2. a trasmettere periodicamente all'ufficio comunale preposto copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi, nonché quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva; nonché a trasmettere all'Amministrazione Comunale, prima dell'inizio del servizio, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici;
3. a depositare entro 30 giorni alla data di aggiudicazione dell'Appalto il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavori;
4. a vestire e calzare il personale secondo quanto previsto dal contratto collettivo nazionale;
5. a dotare il personale di apposito tesserino di riconoscimento;
6. ad assicurare che siano rispettate le disposizioni previste dal Testo unico in materia di sicurezza sul lavoro Decreto Legislativo, 09.04.2008 n. 81;
7. ad ottemperare alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

Tutto il personale addetto ai servizi deve essere fisicamente idoneo e deve tenere un contegno corretto e riguardoso sia nei confronti della cittadinanza sia nei confronti dei funzionari o agenti municipali; esso è soggetto nei casi di inadempienza alla procedura disciplinare prevista dai contratti di lavoro.

Eventuali mancanze e comportamenti non accettabili del personale possono essere oggetto di segnalazioni del Comune all'Appaltatore. Quest'ultimo ha l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti le disposizioni di legge ed i regolamenti in vigore emanati nel corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali, con particolare riferimento a quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e il decoro, aventi rapporto diretto con i servizi oggetto dell'appalto.

L'Appaltatore è tenuto ad osservare le disposizioni emanate dall'ASL e da ogni altra autorità competente, in ordine alla dotazione di mezzi di protezione sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio dell'attività ed ai necessari controlli sanitari.

In caso di aggiudicazione dell'appalto ad una Associazione Temporanea d'Impresa (ATI) le disposizioni sopra indicate dovranno essere rispettate da tutte le Aziende facenti parte di tale raggruppamento.

È fatto obbligo all'Appaltatore aggiudicatario del servizio di non utilizzare il personale con mansioni diverse da quelle in atto, al fine di non innescare problematiche relative ad aumenti di livelli o di demansionamenti. Se tali situazioni dovessero verificarsi sarà responsabile in toto l'Appaltatore aggiudicatario di qualsiasi incremento del costo del lavoro. L'Appaltatore, qualora ritenesse necessario, nell'ambito dell'ottimizzazione dei servizi,

modificare la qualifica e/o aumentare il livello di inquadramento di uno o più lavoratori, ne dovrà dare preventiva e motivata informazione al RUP del Comune di riferimento.

I dipendenti verranno retribuiti mensilmente, entro i termini stabiliti dal CCNL di categoria, dall'Appaltatore aggiudicatario previa emissione delle buste paghe mensili e dei costi del lavoro.

Se il numero del personale utilizzato, causa pensionamento – aspettative etc., diminuirà, al fine di garantire il corretto svolgimento dei servizi affidati con la forza lavoro necessaria, l'Appaltatore potrà provvedere a nuove assunzioni, a tempo determinato o indeterminato, per come previsto dalle norme vigenti.

Qualora l'Appaltatore ritenesse necessario, nell'ambito dell'ottimizzazione dei servizi, di dover assumere ulteriore personale rispetto alla precedente gestione ne dovrà dare preventiva e motivata informazione al RUP del comune di riferimento assumendosi in toto l'incremento del costo del lavoro ne dovesse derivare.

Se, invece, si verificasse l'esigenza di acquisire personale operativo necessario a garantire la corretta esecuzione dei servizi affidati (quali ad esempio personale in sostituzione di unità lavorative poste in ferie, assenze per malattie e congedi straordinari, momentanea indisponibilità, ecc.) l'Appaltatore potrà fare ricorso ad assunzioni di personale esclusivamente a tempo determinato senza che ciò possa determinare al lavoratore il maturare del diritto a richiedere l'assunzione a tempo indeterminato e, comunque, sempre dandone preventiva e motivata informazione al RUP del comune di riferimento.

La ditta e il Comune di riferimento devono:

- informare la SRR ad ogni cessazione di contratto con uno o più lavoratori,
- nei casi in cui sia necessario assumere nuovo personale per ripianare il numero degli addetti necessari, chiedere prioritariamente alla SRR se vi sia disponibilità di unità lavorative in dotazione organica,
- trasmettere entro il 31 gennaio di ogni anno, la dotazione organica in forze indicando, per ogni unità, il livello di inquadramento e la modalità di assunzione full o part time.

ART. 14 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore dovrà eseguire la prestazione oggetto dell'appalto nel rispetto del progetto allegato all'offerta tecnica e comunque nel rispetto della tempistica di cui al presente capitolato, entrambi contenuti nel Disciplinare tecnico allegato al contratto di servizio.

In particolare:

- * l'Appaltatore sarà responsabile della corretta esecuzione del servizio;
- * l'Appaltatore è soggetto, nei limiti della natura e delle caratteristiche del servizio, agli obblighi previsti dal presente capitolato speciale;
- * l'Appaltatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e alle figure ad essi equiparati derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri;
- * l'Appaltatore si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali e alle figure ad essi equiparati, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni;
- * l'Appaltatore si obbliga a produrre al Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.) del Comune, in occasione dei pagamenti, un'autocertificazione attestante la regolarità retributiva di tutti i lavoratori impiegati nel servizio;
- * l'Appaltatore si obbliga al rispetto di quanto stabilito nel protocollo di legalità del 23/05/2011 stipulato tra la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, la Confindustria Sicilia, le Prefetture di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani.

L'appaltatore si obbliga, inoltre, fermo restando quanto previsto nel contratto, a:

- * comunicare al Comune, tempestivamente in via preventiva, le date di eventuali scioperi, le ore e gli orari nonché le modalità di esecuzione del servizio minimo secondo quanto stabilito dal codice di regolamentazione delle modalità di esercizio del diritto di sciopero per i lavoratori addetti alle attività individuate dal campo di applicazione del CCNL unico di settore;

- * osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le indicazioni operative che saranno comunicate e/o disposte dal Comune;
- * osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le prescrizioni indicate nel Disciplinare tecnico allegato al Contratto di servizi (integrato delle migliorie che proposte in fase di gara saranno accettate), compreso la fornitura e la successiva manutenzione, dei contenitori e delle attrezzature necessarie allo svolgimento dei servizi di raccolta delle varie tipologie di rifiuto;
- * trasmettere, con cadenza mensile, al RUP del Comune i riepiloghi dei rifiuti, distinti per tipologia, raccolti e trasportati e avviati a recupero e/o smaltimento (con relativi formulari di trasporto) e gli attestati prodotti dagli impianti di recupero sull'effettiva percentuale di materiali recuperati;
- * trasmettere, preventivamente e con cadenza settimanale, al RUP del Comune i piani di lavoro di tutti i servizi programmati per consentire al Comune l'eventuale verifica a campione della loro regolare esecuzione;
- * ottemperare a quanto stabilito dalla normativa in materia di sicurezza dell'ambiente di lavoro di cui al D.Lgs. n.81/2008 s.m.i.;
- * dare immediata comunicazione al Comune di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività oggetto del contratto di servizio;
- * osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del contratto;
- * redigere annualmente, entro il 31 ottobre, il PEF dell'anno successivo nelle modalità stabilite dalle delibere ARERA cogenti, e di trasmetterlo al Comune per gli adempimenti di competenza;
- * trasmettere al Comune, alla SRR e ad ARERA, entro il 31 marzo di ogni anno, la relazione obbligatoria ai sensi della delibera ARERA 15/2022;
- * nominare un Responsabile unico a fronte di tutti i servizi prestati (responsabile dei servizi o di cantiere), per le reciproche comunicazioni relative all'esecuzione del contratto e che abbia la capacità di rappresentare ad ogni effetto l'Appaltatore; detto Responsabile, in particolare, avrà la responsabilità di organizzare l'attuazione del servizio e di trasmettere agli organi preposti i dati statistici.

Non saranno giustificate sospensioni, neppure parziali, del servizio nel caso di fermata dei veicoli per operazioni di manutenzione. A tale scopo, i veicoli fermi per guasto dovranno essere sostituiti con altri aventi le medesime caratteristiche entro e non oltre le 24 ore dal guasto.

L'Appaltatore sarà tenuto alla sostituzione a proprie spese dei veicoli, quando ciò si renda necessario, senza alcun riferimento alla durata dell'ammortamento.

L'Appaltatore si impegna a svolgere i servizi affidati nelle modalità e nei tempi che il Comune indicherà nel regolamento comunale gestione rifiuti, proponendo se lo riterrà opportuno, modifiche migliorative ma adeguandosi a quanto deciso dal Comune senza pretendere maggiori oneri per lo svolgimento dei servizi.

L'Appaltatore si impegna a garantire la continuità e l'efficienza del servizio, provvedendo alla tempestiva sostituzione del personale assente per qualsiasi causa e/o di quello risultato non idoneo.

Il personale addetto durante l'espletamento dei servizi affidati, dovrà indossare idonea divisa di lavoro pulita e assumere un comportamento decoroso. La divisa, di colore e foggia concordate con i RUP dei Comuni dovrà indicare la denominazione della ditta appaltatrice, con il distintivo di identificazione del dipendente.

L'Appaltatore è tenuto ad approvare un codice di comportamento dei propri dipendenti, tale da assicurare livelli ottimali di rapporti tra i dipendenti medesimi e l'utenza.

L'Appaltatore dovrà fornire tempestiva e dettagliata comunicazione delle difficoltà incontrate nello svolgimento del servizio tra cui il mancato rispetto da parte degli utenti delle norme di conferimento.

L'Appaltatore deve rispettare il programma di comunicazione e informazione, secondo apposito cronoprogramma preventivamente predisposto e trasmesso all'avvio dell'affidamento ai Comuni. Si obbliga, inoltre, a recepire le eventuali modifiche al detto programma indicate dall'Amministrazione Comunale.

L'Appaltatore dovrà predisporre la Carta della Qualità tecnica ai sensi della delibera ARERA 15/22 prima dell'avvio dei lavori (che sarà allegata al contratto di servizio) inserendovi tutte le informazioni dettagliate corrispondenti allo schema regolatorio di riferimento. La ditta la dovrà aggiornare ogni anno, o comunque ogni qual volta si farà un passaggio ad uno schema regolatorio superiore o ci saranno modifiche nella modalità di

erogazione dei servizi affidati.

È fatto obbligo all'Appaltatore, a proprie cure e spese, la realizzazione di una banca dati della consegna dei contenitori dotati di RFID e collegati singolarmente alla singola utenza.

L'Appaltatore, ai fini della consegna dei KIT all'utenza domestica e non domestica, deve compilare le "schede di consegna" recanti i recapiti dei destinatari e la tipologia di contenitori e attrezzature da consegnare nonché l'indicazione dei luoghi dove collocare contenitori e attrezzature. I contenuti del modello di "scheda di consegna" dovranno essere concordati con il Comune. Le schede di consegna dovranno essere compilate e sottoscritte dall'utente destinatario e dall'addetto alla consegna che, in questa fase, dovrà curare particolarmente i rapporti con i vari portatori di interessi (proprietari degli immobili, amministratori di condominio, referenti da questi delegati, ecc.) e valutare le istanze degli utenti circa il dimensionamento volumetrico delle dotazioni, previa concertazione con il Comune. Nelle schede di consegna dovranno essere riportati anche i codici dei contenitori, che dovranno venire associati al codice fiscale (nel caso di utenza domestica) o partita IVA o codice fiscale (nel caso di utenza non domestica) degli utenti destinatari. Non sono ammessi contenitori comuni a utenze domestiche e non domestiche. I dati delle schede dovranno essere inseriti dall'Appaltatore in un archivio elettronico che riporterà i seguenti dati abbinati: nominativo, categoria di utenza (domestica/non domestica) e codice fiscale/partita IVA dell'utente, indirizzo, quantità e tipologia delle attrezzature consegnate, codice alfanumerico dei contenitori consegnati. Tali dati saranno di supporto all'organizzazione di una banca dati che potrà anche essere utilizzata anche ai fini della premialità per i cittadini virtuosi che conferiscono correttamente i rifiuti separati per tipologia contribuendo al recupero dei materiali. Il predetto archivio dovrà essere realizzato su apposita piattaforma informatica, accessibile da parte del Comune con specifiche credenziali, e tenuto costantemente aggiornato con le successive movimentazioni di contenitori per tutta la durata dell'appalto.

Alla scadenza del contratto, tutti i contenitori forniti dall'Appaltatore resteranno di proprietà dell'Amministrazione, senza alcun riferimento al periodo di ammortamento e senza pretese di risarcimento, indennizzi e maggiori compensi di qualunque natura.

Al fine di agevolare le utenze nella fruizione dei servizi di raccolta differenziata, l'Appaltatore sarà tenuto ad intervenire entro ventiquattro ore per dare rimedio ai disservizi segnalati dagli utenti attraverso chiamata al numero verde dedicato al servizio, salvo il caso in cui la natura del disservizio sia tale da richiedere un intervento urgente e tempestivo. Tramite il numero verde dedicato al servizio, verrà effettuata la prenotazione del ritiro dei rifiuti ingombranti, l'assegnazione o sostituzione di contenitori, i servizi a chiamata.

L'Appaltatore è tenuto a realizzare i punti di contatto previsti dallo schema regolatorio di riferimento (numero verde, sito, app, ecc...) per dare tutte le informazioni necessarie da fornire agli utenti in merito ai servizi svolti e descritti nella carta della qualità redatta ex delibera ARERA 15/2022, quali ad esempio:

- informazioni sui servizi di spazzamento e lavaggio strade, raccolta e trasporto dei rifiuti, modalità di conferimento dei rifiuti, orari, tipi di materiali oggetto di raccolta;
- assegnazione o sostituzione di contenitori, sacchi e quant'altro definito nella modalità di raccolta porta a porta;
- prenotazione dei servizi a chiamata;
- ubicazione e orari di apertura del/i centro/i di raccolta comunale o "punti di raccolta itineranti";
- ecc...

Gli eventuali maggiori oneri, entro la soglia del 5% dell'importo complessivo posto a base di gara, derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, resteranno ad esclusivo carico dell'Appaltatore il quale, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale, non potrà avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti del/i Comune/i.

L'Appaltatore è tenuto a dotarsi di una sede aziendale – centro servizi, per la quale dovrà produrre, all'atto della sottoscrizione del contratto, apposito contratto di locazione, ovvero il titolo di proprietà o possesso dei locali e in cui a tutti gli effetti di legge, elegge domicilio legale.

Il Gestore/Appaltatore deve inoltre disporre di idonei locali e/o aree opportunamente dislocati sul territorio da adibire a:

- spogliatoio, servizi igienici, docce destinate al personale operante;

- ricovero mezzi, deposito attrezzature e materiali, operazioni di lavaggio mezzi, disinfezione e manutenzione dei mezzi e delle attrezzature.

ART. 15 – PESATURA DEI RIFIUTI

La pesatura dei rifiuti raccolti e avviati a recupero e/o smaltimento deve essere elettronica, tracciabile e comunicata giornalmente ai responsabili dei singoli Comuni. La pesatura dei rifiuti, che dovrà essere trasmessa in formato elettronico (file excel o su piattaforma digitale), deve indicare, distinto per ogni comune produttore: le quantità di rifiuti, i codici EER, la descrizione dei rifiuti, la loro quantità nonché la destinazione al trattamento/recupero e/o smaltimento finale.

Tutti i mezzi che effettuano la raccolta di qualsiasi frazione merceologica, prima di scaricare i rifiuti nei punti di deposito o in altri mezzi per il trasporto a recupero/smaltimento, **devono effettuare la pesata per associare correttamente le quantità raccolte al comune di produzione.**

La predetta documentazione dovrà essere datata e firmata, anche digitalmente, dal Responsabile.

ART. 16 - MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLA GESTIONE

È fatto obbligo all'Appaltatore di utilizzare, entro il primo mese dalla stipula del contratto di servizio, una piattaforma informatica quale base dati finalizzata al controllo, la gestione e lo sviluppo dell'attività sul territorio. Il Sistema informativo su base geografica, così strutturato, avrà in tempo reale tutte le informazioni relative ai servizi di raccolta per ricevimento, aggregazione ed elaborazione di tutti i dati trasmessi dagli automezzi dedicati alla raccolta della frazione residua e delle frazioni differenziate.

La gestione comprenderà anche la creazione di mappe geografiche e tematiche del territorio servito e la visualizzazione di tracciati e tempi di percorrenza degli automezzi, dotati tutti di tecnologie GIS e GPS, con associati i dati quantitativi in termini di kg/giorno e/o tonn/giorno, riferibili sia alle raccolte puntuali che ai conferimenti agli impianti di recupero e/o smaltimento.

Tale Sistema di monitoraggio e controllo della Gestione dovrà essere strutturato in modo da consentire di:

- a) avere un censimento puntuale di tutte le utenze collegate ai contenitori forniti e dotati di apposito RFID;
- b) ottimizzare le frequenze ed i percorsi di raccolta, ottenendo notevoli vantaggi sul risparmio dei costi per i carburanti e le manutenzioni dei mezzi;
- c) favorire le politiche di incentivazione tariffaria legate alla R.D. ai fini premianti, che eventualmente potrà deliberare il Comune;
- d) misurare in maniera chiara e univoca gli apporti di rifiuti delle singole utenze, in particolare per il possibile passaggio alla tariffa puntuale sui rifiuti.

L'Appaltatore darà, entro un mese dalla firma del contratto di servizio, un link di accesso ad ogni singolo comune e alla SRR alla suddetta piattaforma al fine di consentire i controlli di qualità e quantità dei servizi in linea con il contratto di servizio e, soprattutto, con la Carta della qualità dei servizi redatta ai sensi della delibera ARERA 15/2022 s.m.i..

ART. 17 - GESTIONE DEL RAPPORTO CON L'UTENTE

L'attività di informazione e comunicazione rivolta agli utenti del servizio costituisce componente essenziale dei servizi affidati e dovrà essere predisposta e realizzata nel rispetto degli standard definiti dalla SRR Messina Area Metropolitana ai sensi della delibera ARERA n. 15/2022/R/RIF del 18.01.2022 "*Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF)*". Dovranno essere rispettati i criteri minimi per lo schema regolatorio I nel primo anno di appalto e successivamente migliorato fino al IV entro il terzo anno di gestione.

Scopi principali di questa attività, programmata, indicata nel dettaglio nella Carta della qualità dei servizi e realizzata dall'Appaltatore, saranno:

1. dare indicazioni semplici e pratiche agli utenti sulle modalità di erogazione dei servizi, sulle corrette modalità di conferimento dei rifiuti e su ogni altra esigenza correlata all'erogazione dei servizi:

2. informare l'utente sulle modalità di segnalazione degli eventuali disservizi e creare un sistema di feedback per avvisare l'utente della risoluzione dei disservizi segnalati.

La strategia di comunicazione dall'Appaltatore dovrà essere articolata almeno secondo quanto disposto dalle delibere ARERA n. 444/2019 e 15/2022, come da schema regolatorio di riferimento, e riportato integralmente nella Carta della qualità dei servizi.

L'Appaltatore dovrà mettere a disposizione uno sportello *online*, accessibile dalla *home page* del proprio sito internet o raggiungibile tramite applicazioni dedicate, attraverso cui l'utente può richiedere assistenza anche mediante apposite maschere o *web chat* e un numero verde totalmente gratuito a cui l'utente può rivolgersi, sia da telefono fisso che da mobile, per richiedere assistenza. Entrambi i "punti di contatto" con l'utenza dovranno essere condivisi con il Comune del territorio di pertinenza per dare informazioni agli utenti sia per le questioni relative a raccolta, trasporto e spazzamento che per quelle relative alla gestione delle tariffe di competenza del comune.

Numero verde (condiviso con l'ufficio TARI del comune di riferimento) e *home page* dedicata sul proprio sito internet dovranno essere operativi dal primo giorno di affidamento del servizio.

Tramite i punti di contatto l'utente deve poter chiedere informazioni, segnalare disservizi, prenotare il servizio di ritiro su chiamata, richiedere la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare, ecc.. I punti di contatto devono consentire all'utente di richiedere informazioni e istruzioni in merito a tutti gli obblighi di servizio indicati in Tabella 2 dell'Appendice I della delibera 15/2022 previsti per lo schema regolatorio in atto, come ad esempio:

- a) frequenza, giorni e orari delle raccolte e dello spazzamento e lavaggio delle strade per le zone di interesse;
- b) elenco dettagliato e aggiornato di tutti i rifiuti conferibili ed eventuale calendario dei ritiri istituito dal gestore;
- c) descrizione delle corrette modalità di conferimento;
- d) ubicazione, modalità di accesso e orari di apertura dei centri di raccolta/punti di raccolta/*isole ecologiche itineranti* ed elenco dei rifiuti conferibili;
- e) ubicazione, modalità di accesso e orari di apertura dei centri per lo scambio e/o per il riuso gestiti dall'affidatario del servizio o da altri soggetti con esso convenzionati;
- f) eventuali agevolazioni tariffarie per l'autocompostaggio e modalità per l'ottenimento della compostiera;
- g) ulteriori suggerimenti per ridurre la produzione di rifiuti;
- h) ecc...

Potrà inoltre essere prevista l'istituzione di un Ufficio/sportello fisico per le relazioni con il pubblico.

ART. 18 – COMUNICAZIONE AMBIENTALE

In fase di avvio del servizio, prima della stipula del contratto di servizio (cui sarà allegato), l'Appaltatore dovrà definire uno specifico Piano di Comunicazione continuo e permanente, personalizzato per ogni comune (quindi non quello presentato in fase di gara), nel quale dovrà fornire il cronoprogramma delle iniziative di informazione-sensibilizzazione, anche con la descrizione dei relativi materiali e strumenti di supporto, da realizzare dal primo all'ultimo anno di gestione del servizio.

L'Appaltatore, di concerto e previo consenso del Comune, dovrà promuovere e realizzare, a proprie cure e spese, opportune campagne di educazione ambientale, almeno annuali, di sensibilizzazione della cittadinanza, per favorirne l'informazione, la collaborazione e la partecipazione ai servizi, facendo riferimento anche ai requisiti di cui ai Criteri Ambientali Minimi previsti dal D.M. 7.04.2025.

ART. 19 - FATTURAZIONI E PAGAMENTI

Ai sensi del comma 2 lett. c) art 4 della L.R. n.9/2010 e ss. mm. e ii. il Comune provvede al pagamento del corrispettivo, assicurando l'integrale copertura dei relativi costi.

Ai sensi del comma 2, lett. d), art. 4 della L.R. n.9/2010 e ss. mm. e ii., il Comune, provvede all'adozione della delibera di cui all'art.159, comma 2, lett. c) del D. Lgs n.267/2000, vincolando le somme destinate al servizio

e garantendo il permanere del vincolo di impignorabilità.

Dette somme dovranno trovare copertura finanziaria nel rispetto di quanto stabilito all'art.191 del su richiamato D. Lgs. n.267/2000 nel PEF redatto dal Comune, validato dalla SRR e inviato per l'approvazione all'ARERA. Il responsabile del servizio di cui all'art.191 del D. Lgs. n.267/2000, conseguita l'esecutività del provvedimento di spesa, comunica al terzo interessato l'impegno e la copertura finanziaria, contestualmente alla ordinazione della prestazione, con l'avvertenza che la successiva fattura dovrà essere completata con gli estremi della suddetta comunicazione.

Ciascuna fattura emessa dall'affidatario del servizio dovrà contenere, altresì, il riferimento al Contratto di servizio cui si riferisce e dovrà essere intestata e spedita al Comune.

L'importo delle predette fatture verrà corrisposto ai sensi della normativa vigente in materia e secondo quanto previsto dall'art.4 del D. Lgs. n.231/2002 e bonificato su apposito conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della Legge n.136/2010 e ss. mm. e ii., al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari.

Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il ritardo nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, l'Appaltatore potrà sospendere la prestazione dei servizi e, comunque, delle attività previste nel contratto; qualora l'Appaltatore si rendesse inadempiente a tale obbligo, il singolo contratto di servizio potrà essere risolto di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata A/R dall'Amministrazione Comunale.

Quest'ultima potrà altresì procedere all'esecuzione in danno e a carico dell'Appaltatore della prestazione del servizio non adempiuta.

In caso di raggruppamento di imprese (RTI) i pagamenti saranno effettuati esclusivamente a favore della mandataria capogruppo.

I pagamenti, previa verifica della documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC) ai sensi dell'art.5, comma 2, Legge n. 82/1994, nonché previa verifica delle inadempienze esattoriali ai sensi del DM n.40/2008, verranno liquidati a presentazione di fattura, a seguito di accertamento da parte dell'Ufficio del comune sulla regolarità e congruità delle prestazioni fornite, applicando eventuali penali definite secondo le procedure descritte nel CSA e nel contratto.

Qualora il Gestore/Appaltatore risulti inadempiente con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali, nonché delle retribuzioni correnti dovute al personale impiegato nella prestazione del servizio appaltato, il comune procederà alla sospensione dei pagamenti delle fatture ed assegnerà un termine non superiore ai trenta giorni entro il quale l'Appaltatore dovrà procedere a regolarizzare tali adempimenti.

Il pagamento delle fatture da parte del Comune sarà effettuato ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione.

L'Appaltatore non potrà eccepire al comune alcun diritto a titolo di risarcimento danni o interessi per detta sospensione dei pagamenti delle fatture.

Qualora l'Appaltatore non adempia nel termine prescritto a regolarizzare la propria posizione il Comune potrà procedere alla risoluzione del contratto d'appalto.

ART. 20 - TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI – CONTROLLI ANTIMAFIA

In applicazione della Legge n.136/2010 e ss. mm. e ii. "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" l'Appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art.3 della citata legge al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto in questione.

In particolare tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto dovranno essere registrati su conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la Società Poste Italiane S.p.A., dedicati, anche in via non esclusiva alla commessa, e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, che dovranno riportare, in relazione a ciascuna variazione, il codice identificativo gara (CIG).

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituirà causa di risoluzione del contratto.

A tal fine l'appaltatore sarà tenuto a comunicare al Comune gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati

entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, all'atto della loro destinazione alla funzione di conto corrente dedicato, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.

Nello specifico l'Appaltatore sarà tenuto a comunicare ad ogni Comune gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, mediante compilazione del modello all'uopo predisposto dallo stesso, prima della sottoscrizione del contratto. Dovrà, inoltre, essere comunicata ogni variazione relativa ai dati trasmessi.

ART. 21 - COMUNICAZIONE DI MODIFICAZIONI SOGGETTIVE

Qualora l'Appaltatore subisse modificazioni soggettive, lo stesso sarà tenuto a comunicarle, entro 30 giorni, alla SRR e ai Comuni, i quali, previa esecuzione degli accertamenti di legge, potranno autorizzare la prosecuzione del rapporto in essere fino alla scadenza del contratto.

La mancata comunicazione delle modificazioni di cui sopra sarà causa di risoluzione di diritto del contratto.

ART. 22 - CONTROLLO CONDOTTA DEL SERVIZIO

I Comuni, ai sensi dell'art. 4 della l.r. 92010 s.m.i., assicurano il controllo del pieno adempimento dell'esecuzione del contratto di servizio (cui sarà allegato il presente CSA e l'offerta tecnica migliorativa proposta in fase id gara) nel territorio comunale di competenza, e qualora venissero riscontrate deficienze o inadempienze da parte dell'Appaltatore, si riserva il diritto di sospendere il pagamento delle fatture e eventualmente di risolvere il contratto nel rispetto delle modalità e dei termini previsti negli articoli del presente CSA e dai contratti normativo e di servizio.

Il Comune verificherà i disservizi, in contraddittorio, e le inadempienze contrattuali provvedendo alla contestazione ed all'applicazione delle penali o di altri provvedimenti previsti all'art. 23 del presente CSA. Le disposizioni saranno trasmesse via PEC.

I servizi contrattualmente previsti che l'Appaltatore non potesse eseguire per cause di forza maggiore saranno proporzionalmente quantificati e dedotti in sede di liquidazione dei corrispettivi.

Per l'esercizio della vigilanza e controllo, il Comune e la SRR si riservano la facoltà di disporre, anche senza preavviso, sopralluoghi, ispezioni, prelievi di campioni, pesature, anche ricorrendo ad organismi esterni, in qualsiasi momento e l'Appaltatore vi dovrà acconsentire. I predetti controlli potranno essere eseguiti nel territorio comunale e anche presso la sede operativa dell'Appaltatore e sui veicoli e sulle attrezzature dallo stesso utilizzati nonché attraverso verifiche sulla documentazione presente negli uffici dello stesso. Il Comune si riserva la facoltà di disporre, anche senza preavviso, pesate campione degli automezzi utilizzati per i servizi. Il Comune trasmetterà, con cadenza semestrale, alla SRR (nell'ambito delle competenze di quest'ultima ex art. 8 della l.r. 9/2010 s.m.i.) apposita relazione sull'andamento dei servizi affidati (svolgimento, stato di avanzamento degli obiettivi, stato dei pagamenti, ecc..). Inoltre, entro il 15 del mese successivo alla chiusura del trimestre, il Comune deve trasmettere alla SRR i dati relativi alla raccolta con le evidenze documentali del recupero di almeno il 50% dei materiali attestati dagli impianti di recupero utilizzati

L'Appaltatore e il Comune, entro il 31 marzo di ogni anno, dovranno comunicare alla SRR ed all'ARERA tutto quanto previsto all'art. 58 dell'allegato A della delibera ARERA n. 15/2022.

ART. 23 - PENALITÀ

Qualora, per negligenza imputabile all'Appaltatore, non siano rispettati i termini di espletamento della prestazione di erogazione del servizio e/o il servizio sia reso in misura inferiore a quanto pattuito e/o ovvero semplicemente difforme rispetto alle condizioni di aggiudicazione e contrattuali, il Comune di riferimento eroga all'Appaltatore inadempiente una penale commisurata alla tipologia d'inadempienza sotto riportata e ne dà comunicazione alla SRR.

L'applicazione della penale sarà preceduta dalla regolare contestazione dell'inadempienza che dovrà essere inoltrata via PEC all'Appaltatore dal RUP del Comune entro il termine massimo di 24h dall'avvenimento o dal rilievo dell'inadempienza contrattuale e, ove è possibile, contestualmente ad esso. In caso di sopralluogo, il

Comune dovrà sempre preventivamente comunicarne via PEC all'Appaltatore la data e l'ora per consentirgli lo svolgimento in contraddittorio. L'Appaltatore avrà facoltà di presentare, con gli stessi mezzi, controdeduzioni e/o proposte di risoluzione entro il termine di 24h dalla data di ricezione della contestazione anche chiedendo, qualora non si fosse già svolta, una verifica in contraddittorio *in situ* alla presenza del DEC del Comune di riferimento e del Responsabile unico dell'Appaltatore.

Qualora le controdeduzioni non fossero prodotte entro il predetto termine, si intenderà riconosciuta ed accettata la contestazione e l'Amministrazione comunale applicherà le conseguenti penali. Resta fermo che il Comune potrà effettuare controlli in qualsiasi momento sul corretto espletamento del servizio utilizzando propri dipendenti in supporto al RUP e/o al DEC.

Le penali applicate verranno contabilizzate e trattenute sul primo rateo di pagamento in scadenza e su quelli successivi fino alla completa estinzione del credito.

Per l'inosservanza delle norme del Contratto di servizio, che non costituiscono causa di risoluzione del contratto, dopo che l'iter di contestazione sopra descritto si sia concluso con esito negativo (per assenza di controdeduzioni o per accertata negligenza/inadempienza nell'espletamento dei servizi oggetto di contestazione), potranno essere applicate le seguenti penalità, oltre al rimborso delle eventuali spese che l'Amministrazione comunale dovesse affrontare per effettuare il servizio con mezzi propri o di terzi:

Inadempienza	Sanzione
Mancata raccolta di rifiuti in un tratto stradale o piazza durante un turno di lavoro o raccolta effettuata con spargimento di rifiuti al suolo	€ 500,00 per ogni infrazione
Mancata raccolta dei rifiuti abbandonati sul territorio (rifiuti sparsi - no microdiscariche)	€ 500,00 per ogni infrazione
Raccolta congiunta di frazioni merceologiche differenziate diverse	€ 1.000 per episodio
Mancato e/o inadeguato e/o incompleto spazzamento (congiuntamente al diserbo) stradale, manuale o meccanizzato, secondo la frequenza stabilita	€/mq 0,10
Mancato svuotamento cestino stradale e contenitore di prossimità	€ 50,00 / cadauno
Mancata rimozione, entro i termini assegnati dal Comune a conclusione o no di azione ispettiva, di abbandoni abusivi/micro discariche (derivanti da negligenza o errato conferimento da parte dell'utenza)	€ 500,00 per ogni infrazione
Mancata rimozione, entro i termini assegnati dal Comune, di abbandoni abusivi di rifiuti sul territorio di competenza comunale	€ 500,00 per ogni infrazione
Mancata rimozione entro le 18 ore dalla segnalazione di carcasse di animali	€ 300,00 per ogni infrazione
Irregolarità commesse dal personale di servizio nonché comportamento scorretto verso l'utenza	€ 500,00 per ogni infrazione
Per ogni lavoratore senza riconoscimento distintivo	€ 200,00 /cadauno
Per ogni lavoratore dell'azienda senza divisa	€ 200,00 / cadauno
Mancata trasmissione preventiva settimanale dei piani di lavoro dei servizi programmati	€ 1.000,00 per ogni infrazione
Mancata effettuazione delle campagne informative e/o di comunicazione programmate	€ 20.000,00 cadauna
Mancato rispetto degli orari previsti per esecuzione del servizio	€ 250,00 per singola contestazione
Mancata effettuazione del servizio completo giornaliero di raccolta domiciliare	€/giorno 3.000,00
Mancata effettuazione del servizio di raccolta per singola utenza	€/utenza 250,00
Mancata effettuazione del servizio completo di raccolta dei RAEE o dei rifiuti ingombranti nei giorni stabiliti (per giorno di ritardo)	€/giorno 1.000,00
Mancata effettuazione del servizio completo di raccolta dei RUP nei giorni stabiliti (per giorno di ritardo)	€/giorno 1.000,00
Mancata effettuazione del servizio di raccolta dei RAEE o dei rifiuti ingombranti (per utenza)	€/utenza 300,00
Ritardo nella consegna dei bidoncini, buste, contenitori, ecc... sia prima consegna che a seguito di danneggiamento o per l'attivazione di nuove utenze,	€/cad./giorno 500,00

Inadempienza	Sanzione
per ogni singola utenza	
Mancata distribuzione all'utenza dei contenitori dotati di microchip RFiD	€ 100/ per ogni utente
Mancata effettuazione della raccolta e pulizia dei rifiuti urbani dai mercati pubblici/fiere/manifestazioni (per giorno di ritardo a partire dal giorno stesso dell'evento)	€ 2.000,00
Mancata apertura del CCR / "punto di raccolta" / "isola ecologica itinerante" nei giorni e orari previsti	€/giorno 1.000,00
Ritardata apertura giornaliera del CCR / "punto di raccolta" / "isola ecologica itinerante" (per ora di ritardo)	€/h. 100,00
Ritardata consegna dei documenti previsti per la sicurezza – D. Lgs n.81/2008 e ss. mm. e ii.	€ 100,00 per ogni giorno di ritardo
Utilizzo di Automezzi privi dei requisiti contrattuali	€/cad./giorno 250,00
Inadeguata manutenzione e pulizia dei mezzi impiegati	€ 500,00 per singola contestazione
Impedimento e/o scarsa collaborazione all'azione di controllo da parte del Comune, della SRR o di loro incaricati	€ 2.000,00 per singola contestazione
Mancata applicazione dei miglioramenti descritti nella proposta tecnica	Decurtazione importo uguale alla loro quantificazione in fase di offerta
Mancanza sistema di geolocalizzazione nei mezzi di servizio	€ 3.000,00 per ogni mezzo
Mancato funzionamento anche parziale sistema rilevazione (RFID) sui mezzi di raccolta	€ 500,00 per ogni tre giorni di malfunzionamento
Ritardo nella trasmissione del Rapporto Trimestrale	€ 100,00 per ogni giorno di ritardo
Ritardo nella trasmissione dei riepiloghi dei rifiuti, distinti per tipologia, raccolti e trasportati e avviati a recupero e/o smaltimento (con relativi formulari di trasporto) e gli attestati prodotti dagli impianti di recupero sull'effettiva percentuale di materiali recuperati	€ 1.000,00 per ogni settimana di ritardo
Mancato attuazione di quanto previsto dalla Carta della Qualità ex delibera ARERA 15/2022 (realizzazione funzionamento punti contatto, aggiornamento carta servizi, trasmissione annuale relazione, ecc...) e dal presente CSA in materia	€ 1.000,00 per ogni settimana di ritardo
Mancata trasmissione <i>Programma delle attività di spazzamento e lavaggio delle strade</i> di cui all'Articolo 42.1 dell'Allegato A alla delibera 15/2022.	€ 1.000,00 per ogni settimana di ritardo
Mancata trasmissione <i>Programma delle attività di raccolta e trasporto</i> di cui all'Articolo 35.2 dell'Allegato A alla delibera 15/2022	€ 1.000,00 per ogni settimana di ritardo
Mancata attivazione obblighi di sportello fisico o online e di servizio telefonico-numero verde di cui, rispettivamente, all'art. 19 e all'art. 20 dell'Allegato A alla delibera 15/2022, compresa adeguata comunicazione all'utenza.	€ 1.000,00 per ogni settimana di ritardo
Mancata trasmissione del PEF o suo aggiornamento entro il 31 ottobre	€ 1.000 per ogni settimana di ritardo

Qualora le sanzioni di cui sopra stabilite a titolo di penale siano pari o superiori al 10% dell'importo annuo di aggiudicazione, è facoltà del Comune di risolvere il contratto stipulato.

L'Appaltatore assume l'obbligo di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata RD e di recupero di materia in peso indicati all'art.1 del presente capitolato e in caso di mancato raggiungimento per motivi imputabili all'appaltatore, lo stesso sarà tenuto a corrispondere gli importi delle penali di seguito definite. La verifica sulla regolare esecuzione del servizio nel rispetto del contratto, il controllo del territorio e la repressione nei confronti degli utenti inadempienti è di competenza del Comune territorialmente competente che ne relaziona

annualmente la SRR.

L'Appaltatore ha l'obbligo di attuare tutte le proposte migliorative fatte in sede di **gara entro e non oltre i primi 6 mesi dell'affidamento** (sia regolare che sotto riserva di legge). In caso di mancata esecuzione di quanto sopra il RUP determinerà la riduzione del compenso annuale in misura uguale alle migliorie non attuate.

Con cadenza annuale dall'inizio del servizio verrà effettuata dal Comune la verifica sul raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 1 (RD, recupero di materia e mantenimento standard di qualità allo schema regolatorio di riferimento). **La documentazione acquisita dovrà essere trasmessa, accompagnata da apposita relazione, redatta ai sensi del punto 3.1.11 del DM 7.04.2025, dal RUP del Comune alla SRR entro il mese di febbraio di ogni anno. L'Appaltatore dovrà fornire, con uguale cadenza (in data stabilita con il Comune), l'analisi merceologica dei rifiuti indifferenziati.**

Il Comune, con cadenza mensile, tramite gli attestati/certificati di tutti gli impianti di recupero presso cui sono state conferite le varie frazioni di rifiuto differenziato, verificherà la percentuale di materia recuperata e quella avviata a smaltimento per il controllo del raggiungimento dell'obiettivo del 50% di recupero di materia.

Per il mancato raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata RD, per ogni punto percentuale in meno rispetto a quanto prefissato dalla norma del **65% (o a quella di inizio appalto se superiore)**, entro 1 anno dall'avvio a regime del servizio e per tutti gli anni dell'appalto, verrà applicata annualmente una penale pari all'1% dell'importo annuale di contratto ($1\% \times \text{importo annuale} \times \text{punti percentuali in meno}$).

Per il mancato raggiungimento dell'obiettivo relativo al **recupero di materia non inferiore al 55%**, entro 1 anno dall'avvio a regime del servizio e per tutti gli anni dell'appalto, verrà applicata una penale pari allo 1% dell'importo annuale di contratto ($1\% \times \text{importo annuale} \times \text{punti percentuali in meno}$).

Ove il mancato raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata e di recupero materia nell'anno dovesse superare il 20% degli obiettivi prefissati, il Comune si riserva il diritto insindacabile di risolvere unilateralmente il contratto incamerando la cauzione definitiva, salvo sempre il diritto al risarcimento dei danni.

ART. 24 - ESECUZIONE D'UFFICIO

Nel caso di mancata ottemperanza dell'Appaltatore ai propri obblighi, l'Amministrazione Comunale procederà:

- alla formale contestazione, chiedendo l'adempimento entro ventiquattro ore;
- ad ordinare, qualora l'Appaltatore, ricevuta la contestazione, non adempisse, l'esecuzione d'ufficio delle attività necessarie per assicurare il regolare andamento dell'appalto;
- a rivalersi sullo stesso per le spese sostenute e per i danni subiti e conseguenti con recupero delle somme mediante trattenute sul primo rateo di pagamento in scadenza e su quelli successivi fino alla completa estinzione del credito;
- Ad escutere la garanzia definitiva. Sono fatte salve le azioni legali esperibili dall'Amministrazione per l'eventuale risarcimento dei maggiori danni.

ART. 25 - COPERTURA ASSICURATIVA

L'Appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni in dipendenza di fatti o circostanze riconducibili all'espletamento del servizio, nonché in dipendenza di fatti o circostanze derivanti da omissioni, negligenze o altre inadempienze ad esso riferibili, ed è pertanto tenuto a stipulare una polizza assicurativa a beneficio dei Comuni nel territorio in cui è espletato il servizio oggetto del presente capitolato per una copertura assicurativa annua, per tutta la durata del singolo contratto di servizio, ed avente un massimale pari al 15% dell'importo complessivo di aggiudicazione.

L'Appaltatore è inoltre tenuto a stipulare una polizza assicurativa a beneficio dei Comuni a copertura del rischio da responsabilità civile per danni ambientali prodotti durante lo svolgimento delle attività affidate, per una copertura assicurativa annua, per tutta la durata del singolo contratto di servizio, ed avente un massimale pari al 15% dell'importo complessivo di aggiudicazione.

L'Appaltatore è altresì obbligato a costituire apposita polizza assicurativa per danni arrecati a terzi da mezzi

ed attrezzature utilizzate per l'espletamento del servizio, in dipendenza di atti vandalici, eventi calamitosi, etc, per una copertura assicurativa annua, per tutta a durata del singolo contratto di servizio, ed avente un massimale pari al 15% dell'importo complessivo di aggiudicazione.

Le garanzie sopra indicate potranno essere costituite con polizza unica.

ART. 26 - REVISIONE

Il corrispettivo del servizio oggetto del presente Appalto, sarà assoggettato alla revisione periodica prevista dall'art. 60 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., fatte salve disposizioni specifiche e puntuali di regolamentazione della disciplina prevalenti o entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, in quanto applicabili.

In conformità all'Allegato II.2-bis dell'art. 3, comma 2, del decreto legislativo 209/2024, le clausole di revisione dei prezzi previste dall'art. 60 del Codice vengono attivate automaticamente dalla stazione appaltante, anche in assenza di istanza di parte dell'Impresa Aggiudicataria.

Qualora l'Impresa Aggiudicataria intenda presentare istanza di revisione prezzi, la stessa potrà essere presentata per iscritto solo ad annualità conclusa e dovrà essere corredata dai conteggi revisionali. In ogni caso l'istanza dovrà essere approvata dal Comune con proprio atto, previo un periodo di tempo necessario per verifiche ed accertamenti nel corso del quale il Comune potrà richiedere all'I.A. ogni documentazione ritenuta utile per la relativa istruttoria.

La revisione non apporta modifiche che alterino la natura generale del contratto e dell'accordo quadro e si attiva al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, che determinano una variazione del costo dei servizi, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 (cinque) % dell'importo complessivo o operano in misura dell'80 (ottanta)% del valore eccedente la variazione del 5 (cinque)% applicata alle prestazioni previste dal presente Appalto.

Ai fini della determinazione della variazione del prezzo dei contratti di servizi e forniture ai sensi dell'articolo 60, comma 3, lettera b), del codice si utilizzano i seguenti indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie, pubblicati, unitamente alla relativa metodologia di calcolo, sul portale istituzionale dell'ISTAT.

Indice dei prezzi al consumo	Tabella ISTAT	Peso w_{PC}
PC	NIC 00ST – Indice generale senza tabacchi	6

Indice dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi	Tabella ISTAT	Peso w_{PPS}
PPS	494 - Trasporto di merci su strada e servizi di trasloco	30

Indice delle retribuzioni contrattuali orarie	Tabella ISTAT	Peso w_{IR}
IR	38 - Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti recupero dei materiali (Totale dipendenti al netto dei dirigenti)	64

Il sistema ponderato di indici è determinato, ai sensi dell'art. 11 dell'allegato II.2bis del decreto legislativo 209/2024, in funzione delle attività prevalenti oggetto dell'appalto.

La stazione appaltante monitorerà l'andamento degli indici con frequenza annua, al termine di ogni annualità di servizio, al fine di valutare se sussistono le condizioni per l'attivazione delle clausole di revisione prezzi. Ai fini dell'operatività della clausola di revisione prezzi, nei limiti indicati al punto 2. del presente articolo, al tempo prestabilito la stazione appaltante procede a calcolare la variazione della media ponderata degli indici sopra indicati, utilizzando la seguente formula generale:

$$V_t = w_{PC} \times V_t(PC) + w_{PPS} \times V_t(PPS) + w_{IR} \times V_t(IR)$$

dove $V_t(PC)$, $V_t(PPS)$, $V_t(IR)$ sono le variazioni degli indici individuati e w_{PC} , w_{PPS} , w_{IR} i rispettivi pesi, con $w_{PC} + w_{PPS} + w_{IR} = 100$

La variazione del singolo indice $V_t(i)$ è riferita alla variazione media annua sul periodo gennaio/dicembre

dell'anno precedente rispetto al momento della rilevazione, calcolato secondo la seguente formula generale:
 $V_t(i) = [(I_t - I_0) / I_0] \times 100$ dove $t=0$ corrisponde all'ultimo anno solare concluso rispetto alla data di sottoscrizione del contratto, $t=1,2,3$ corrisponde all'ultimo anno solare concluso rispetto al momento della rilevazione, e I è il valore medio annuo dell'indice considerato (PC, PPS, IR).

Resta inteso che il corrispettivo sarà aggiornato nei limiti del tasso di inflazione definito da ARERA coerentemente con il Modello Tariffario (MTR) vigente. Laddove le delibere ARERA dovessero introdurre un sistema di aggiornamento del canone differente da quello descritto ai precedenti commi, si dovrà dare applicazione a quanto disposto da ARERA.

La fatturazione del corrispettivo revisionato potrà avvenire solo successivamente all'approvazione da parte del Comune come le modalità previste per il canone ordinario.

Non saranno riconosciuti altri incrementi per adeguamento contrattuale, salvo le variazioni connesse all'applicazione della metodologia ARERA afferente alla redazione del Piano Economico Finanziario eventualmente previste (rif. MTR 2 delibera 363-2021 e s.m.i. o provvedimenti successivi).

L'Ente territorialmente competente garantisce per tutta la durata dell'affidamento la coerenza fra il corrispettivo spettante al Gestore e l'ammontare dei costi riconosciuti dal metodo tariffario pro tempore vigente assicurandone l'adeguamento in sede di approvazione e aggiornamento della predisposizione tariffaria ai sensi dalla regolazione vigente.

ART. 27 - VARIAZIONI QUALI-QUANTITATIVE DEL SERVIZIO

Per tutta la durata dell'appalto i singoli Comuni, in riferimento al relativo contratto di servizio stipulato con l'Appaltatore, possono richiedere la variazione, in aumento o in diminuzione, delle modalità di esecuzione dei servizi previsti e/o l'integrazione o la modifica degli stessi per:

- adeguamento a disposizioni obbligatorie di Legge e/o regolamentari eventualmente emanate e/o adottate durante il corso di validità del contratto di appalto;
- successive necessità e/o esigenze di razionalizzazione e/o estensione dei servizi;
- estensione della raccolta differenziata domiciliare ad aree ed utenze in cui non era inizialmente prevista;
- sperimentazione e ricerca.

L'Appaltatore potrà, inoltre, proporre al Comune, che si riserva comunque ogni decisione al riguardo, variazioni delle modalità esecutive dei servizi stessi, purché finalizzate alla loro razionalizzazione ed al loro miglioramento.

I corrispettivi conseguenti alle variazioni quali-quantitative, in aumento o in diminuzione, saranno determinati applicando le quotazioni offerte in sede di gara dall'Appaltatore, per ognuno dei servizi indicati nel capitolato speciale d'appalto secondo lo schema allegato al presente capitolato e dovranno, comunque, tenere conto del ribasso offerto in sede di gara.

Qualora si ravvisi la necessità di definire nuovi prezzi, ciò avverrà sulla base dei costi di una dettagliata analisi di mercato condotta con principi analoghi a quelli che hanno determinato i prezzi contrattuali e concordata fra le parti.

Qualora, a seguito di approvazione e/o modifiche del Piano di Ambito della S.R.R. cui il Comune appartiene, si rendesse necessario adeguare il progetto posto a base di gara, che comporta modifiche all'organizzazione del servizio appaltato, il Comune potrà procedere a rinegoziare il contratto di appalto in aumento o in diminuzione senza che l'Appaltatore nulla possa eccepire.

In tale ipotesi il Comune comunicherà il proprio intendimento alla rinegoziazione del contratto in essere, indicando le variazioni sul servizio e, contestualmente, indicando il nuovo corrispettivo determinato applicando le voci dell'elenco prezzi presentato obbligatoriamente in sede di gara. Per nuovi servizi eventualmente non compresi nell'elenco prezzi e, quindi, in assenza di una specifica voce di costo, si fa ricorso ad opportune e dettagliate analisi di mercato alle quali sarà comunque applicato il ribasso offerto in sede di gara.

Qualora si verificassero modifiche in ordine alla localizzazione degli impianti di destinazione per i rifiuti differenziati e/o indifferenziati che comportino variazioni delle distanze rispetto a quelle indicate, per ogni comune, negli allegati A annessi al presente CSA dal perimetro esterno del centro urbano del singolo comune, i relativi maggiori costi saranno determinati applicando il parametro di riferimento pari a € 0,15 per ogni tonnellata e per ogni chilometro A/R; a tale corrispettivo sarà applicato il ribasso offerto in sede di gara.

ART. 28 - CARATTERE DEL SERVIZIO

Le attività del presente appalto costituiscono servizio pubblico essenziale per la collettività amministrata dal Comune in ragione delle Norme di Attuazione dell'art.117 lett. p) della Costituzione, così come ribadito dall'art.4 della L.R. n.9/2010 e ss. mm. e ii.

Pertanto il servizio non potrà essere interrotto per cause dipendenti dall'appaltatore.

In caso di scioperi o cause di forza maggiore dovranno comunque essere assicurati i servizi essenziali.

ART. 29 - SERVIZI O FORNITURE OCCASIONALI

Il Comune si riserva la facoltà di affidare "in economia" servizi o forniture complementari o nuovi, nel rispetto di quanto previsto dall'art.48, del D. Lgs. n.36/2023.

ART. 30 – RESTITUZIONE DI BENI STRUMENTALI

Alla scadenza del contratto o nel caso di sua risoluzione tutti i beni strumentali concessi in uso dal Comune all'Appaltatore e quelli utilizzati nel servizio, ai sensi del D.Lgs 201/2022, dovranno essere restituiti al Comune gratuitamente, in condizioni di efficienza e in buono stato di conservazione.

ART. 31 - MEZZI ED ATTREZZATURE

L'Appaltatore è tenuto ad assicurare la disponibilità e l'utilizzo dei mezzi, sin dal primo giorno di affidamento dei servizi, di categoria non inferiore a euro 6, sufficienti ed idonei, per numero e tipologia, anche in funzione dei Criteri Ambientali Minimi di cui al D.M. 7.04.2025, a garantire il corretto espletamento di tutti i servizi oggetto d'appalto, secondo quanto previsto dal progetto migliorativo offerto in sede di gara, dal presente Capitolato e dal Contratto Attuativo di Servizio, nel rispetto completo della normativa vigente in materia di dotazione di mezzi ed attrezzature, nonché all'adozione di modalità esecutive idonee al puntuale svolgimento del servizio ed alla massima sicurezza nell'espletamento dello stesso.

Ogni automezzo dovrà essere dotato di un sistema di geo localizzazione GPS e di trasmissione dati GPRS o superiore. Il sistema di localizzazione su piattaforma GIS e la sua accessibilità dovranno essere mantenuti in perfetta efficienza segnalando tempestivamente al Comune ogni anomalia o problematica di funzionamento. Il sistema costituisce report giornaliero valido ad ogni effetto contrattuale per la verifica delle risorse adibite al servizio, del rispetto degli orari di svolgimento dei servizi, dei percorsi e degli altri obblighi contrattuali.

Gli automezzi necessari all'esecuzione delle attività di contabilizzazione puntuale dei conferimenti dovranno essere dotati di sistema di identificazione dei contenitori al fine di consentire la rilevazione degli svuotamenti e dei corrispondenti volumi o pesi, anche ai fini di applicazione della TARIP. È pertanto obbligo dell'Appaltatore provvedere, ove ne ricorra l'esigenza, all'immediato ripristino ed alla costante manutenzione dei sistemi di identificazione.

L'Appaltatore ha inoltre l'obbligo della fornitura, del posizionamento/consegna e della sostituzione al bisogno dei contenitori necessari allo svolgimento dei servizi, collocati secondo le indicazioni progettuali. In ogni caso il Comune si riserva la facoltà di indicare una diversa collocazione dei contenitori laddove ritenuto necessario. I contenitori immessi in servizio dall'Appaltatore dovranno essere nuovi. Tutti i contenitori dovranno essere dotati di RFID per identificazione contenitore/utente tramite software fornito dall'Appaltatore e i carrellati dovranno avere serratura di sicurezza. La consegna delle attrezzature è a cura dell'Appaltatore.

L'Appaltatore è tenuto al completo rispetto delle seguenti prescrizioni:

- per la durata dell'appalto tutti i mezzi e le attrezzature utilizzati per il servizio saranno tenuti in perfetta efficienza, collaudati a norma di legge, assicurati e revisionati, con obbligo di sostituzione immediata di quelli che, per usura o per avaria, fossero deteriorati o malfunzionanti;
- sulle attrezzature, mezzi fissi e mobili dovranno essere apposti scritti e disegni, concordati con il Comune, mediante i quali sia possibile identificarli come destinati al servizio di raccolta/recupero rifiuti;

- nel caso di guasto di un mezzo o più mezzi, si dovrà garantire comunque la regolare esecuzione del servizio provvedendo, nel caso, alla immediata sostituzione.

L'Appaltatore dovrà provvedere, a proprie cure e spese, a dotarsi di idonei locali per il ricovero di tutto il materiale, dell'attrezzatura e dei mezzi impiegati nell'espletamento dei servizi e di ogni altro sito necessario per il pieno espletamento dei servizi in appalto.

Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri per l'acquisto di carburanti, materiali di consumo, delle parti di ricambio e delle attrezzature occorrenti per l'esecuzione dei servizi.

Il Comune o la SRR hanno la facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi del numero, della qualità e della idoneità degli stessi.

ART. 32 - DOMICILIO DEL GESTORE E CANTIERE

L'Appaltatore è tenuto a dotarsi di una sede aziendale ed un centro servizi e darne comunicazione ufficiale al comune ed alla SRR all'avvio dell'affidamento.

Presso il domicilio del Gestore/Appaltatore deve essere presente personale qualificato e responsabile, idoneo a ricevere le comunicazioni, gli ordini di servizio e le disposizioni in genere impartite dai Comuni. Tali comunicazioni, ordini e disposizioni si intendono, a tutti gli effetti ed ai fini dell'appalto, come inviate direttamente alla sede legale dell'Appaltatore.

L'ufficio di cui sopra osserva un orario di funzionamento che, in relazione alle esigenze dei servizi appaltati, viene stabilito in accordo con il contraente.

Anche al di fuori di tale orario l'Appaltatore, o persona idonea da lui delegata, della quale è reso noto il nominativo e di cui l'Appaltatore è responsabile, deve comunque essere reperibile; pertanto, deve essere reso noto un recapito telefonico ove, in qualsiasi momento (compresi orari notturni e festivi) possano essere inoltrate comunicazioni urgenti.

ART. 33 - RESPONSABILE TECNICO/AMMINISTRATIVO DEL SERVIZIO

L'Appaltatore deve nominare un **Responsabile unico** a fronte di tutti i servizi prestati, per le reciproche comunicazioni relative all'esecuzione del contratto.

Deve garantire, inoltre, la reperibilità telefonica 24/24 ore, del Responsabile o di un delegato, con potere di disporre l'esecuzione dei servizi urgenti.

ART. 34 - PIANO DELLE MISURE PER LA SICUREZZA FISICA DEI LAVORATORI

Con l'aggiudicazione della gara e la successiva stipula del Contratto di servizio l'Appaltatore assume a proprio carico l'onere completo di adottare, nell'esecuzione di tutti i servizi, i procedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai servizi stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. Ogni responsabilità, in caso di infortuni, ricadrà pertanto sull'Appaltatore, restandone in ogni caso sollevato il Comune indipendentemente dalla ragione cui debba imputarsi l'incidente. L'Appaltatore è obbligato ad osservare e a fare osservare a tutto il personale, tutte le norme in materia antinfortunistica. È inoltre obbligato al rispetto delle norme del D.Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di ogni altra normativa in materia, approvata successivamente all'aggiudicazione, senza alcun diritto a pretendere aumenti del canone in relazione agli eventuali adeguamenti resi necessari dall'entrata in vigore di nuove norme successivamente intervenute.

Il D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti), ex art. 26 comma 3 del D.Lgs.n.81/2008, che viene allegato alla documentazione di gara (Allegato E), sarà oggetto di integrazione e aggiornamento da parte di ogni singolo Comune pria della stipula del Contratto di servizio. Tale documento potrà essere aggiornato in seguito anche su proposta dell'Appaltatore, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità di realizzazione dei servizi.

Prima della stipula del contratto di servizio l'Appaltatore dovrà presentare la propria valutazione dei rischi con relativo "Piano operativo di sicurezza (POS)" ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 che sarà allegata allo stesso

contratto di servizi. Qualora fossero ritenuti lacunosi da parte del Comune o dalle Autorità competenti al controllo, il POS, dovrà essere immediatamente aggiornato senza alcun maggiore onere per il Comune.

ART. 35 - RISOLUZIONE

Il contratto di servizio potrà essere risolto di diritto ai sensi dell'art.1456 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi all'Appaltatore a mezzo pec, nei seguenti casi:

- qualora accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'aggiudicatario nel corso della procedura di gara;
- qualora a carico dell'impresa venga adottata una misura interdittiva dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia ex art.1 *septies* del D.L. 6 settembre 1982, n.629 e ss. mm. e ii. e D. Lgs. 6 settembre 2011, n.159.
- mancata assunzione del servizio da parte della ditta appaltatrice entro la data stabilita dal contratto e dai documenti che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- in caso arbitrario di abbandono o sospensione del servizio non dipendente da scioperi e/o altre cause di forza maggiore;
- qualora l'appaltatore si sia reso o si renda colpevole di frode, grave negligenza e grave inadempienza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- sentenza dichiarativa di fallimento, sentenza di ammissione alla procedura di concordato preventivo, sentenza di ammissione alla procedura di liquidazione coatta amministrativa, cessazione dell'attività commerciale;
- qualora il Gestore non costituisca adeguato autoparco e non provveda sostanzialmente per le attrezzature di materiali previsti a suo carico secondo quanto dichiarato nel progetto offerta;
- sospensione o cancellazione della Ditta dall'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, ex art.212 del D. Lgs. n.152/2006 e D.M. n.406/98;
- qualora venga accertato da parte del Responsabile del Procedimento che la ditta, pur avendo ricevuto i regolari e dovuti compensi per i servizi resi fino al mese antecedente a quello di pagamento, non paghi regolarmente la retribuzione dei lavoratori entro il giorno 15 del mese successivo;
- mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte del comune, ai sensi del precedente articolo "Cauzioni";
- impedimento manifesto da parte del Gestore dell'esercizio dei poteri di controllo dell'Ufficio del Comune.
- quando l'ammontare delle penali superi il 10% il valore annuo del Contratto.
- per scioglimento, cessazione o fallimento della Ditta.
- per ogni altra grave inadempienza ai termini dell'art.1453 del Codice Civile.
- cessione ad altri, da parte della Ditta aggiudicataria, degli obblighi relativi al Contratto senza espressa autorizzazione da parte del Comune.
- Per sopraggiunte necessità di armonizzazione legate all'attuazione della L.R. 9/2010 s.m.i. e/o ulteriori leggi in materia regionali e nazionali.

In tutti i predetti casi di risoluzione il RUP del comune ha diritto di ritenere definitivamente la cauzione definitiva, per quanto di rispettiva competenza, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, fatto salvo comunque il diritto al risarcimento del maggior danno nei confronti del gestore.

Nei casi sopra citati il contratto si risolve di diritto nel momento in cui il RUP del Comune comunica all'appaltatore, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, che intende avvalersi della clausola risolutiva espressa ed è efficace dal momento in cui risulta pervenuta all'Impresa stessa.

Nei casi sopra citati il RUP del Comune farà pervenire all'appaltatore apposita comunicazione scritta contenente intimazione ad adempiere a regola d'arte la prestazione entro sette giorni naturali consecutivi. Decorso detto termine senza che l'appaltatore abbia adempiuto secondo le modalità previste dal Capitolato, il contratto si intende risolto di diritto.

In caso di risoluzione del contratto, all'appaltatore spetterà il pagamento delle prestazioni svolte fino al momento dello scioglimento del contratto, dedotte le eventuali penali, e, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs.201/2022, un indennizzo, da porre a carico del subentrante, pari al valore contabile degli investimenti non ancora integralmente ammortizzati, rivalutato in base agli indici ISTAT e al netto di eventuali contributi pubblici direttamente riferibili agli investimenti stessi.

Sia il Comune sia l'Appaltatore potranno richiedere la risoluzione del contratto in caso di sopravvenuta impossibilità a eseguire il contratto stesso, in conseguenza di causa non imputabile ad alcuna delle parti, in base all'art.1672 del codice civile.

In seguito alla risoluzione del contratto per inadempimenti contrattuali imputabili all'appaltatore il Comune trasmetterà la documentazione alla SRR che provvederà ad avviare le procedure per indire nuovo pubblico incanto ai sensi del D.Lgs. 2012022 e delle indicazioni dell'Assemblea d'Ambito.

ART. 36 - RECESSO

Il Comune ha diritto di recedere dal contratto di servizio con effetto immediato e mediante comunicazione scritta da inviarsi all'Appaltatore, nei casi di giusta causa; ove per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- la perdita in capo all'Appaltatore dei requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici e, comunque, di quelli previsti dal bando di gara e dal disciplinare di gara;
- la condanna, con sentenza passata in giudicato, di taluno dei componenti l'organo di amministrazione o dell'amministratore delegato dell'Appaltatore per delitti contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero qualora i medesimi siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;

Dalla data di efficacia del recesso, l'Appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali.

In caso di recesso del Comune, l'Appaltatore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché eseguite correttamente ed a regola d'arte, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art.1671 cod. civ.

ART. 37 - FORO COMPETENTE

Per qualsivoglia controversia che dovesse insorgere tra le parti contraenti relativo al contratto normativo sarà competente, in via esclusiva, l'Autorità Giudiziaria del foro di Messina. Per i singoli Contratti di Servizio derivanti dal Contratto Normativo (Accordo Quadro) i tribunali competenti per singolo comune.

Il R.U.P.
ing. Roberto Lisi



S.R.R. Messina Area Metropolitana

Società consortile per la Regolamentazione del servizio di gestione dei Rifiuti

Art. 6 Legge Regionale 08 aprile 2010, n. 9

Oggetto: PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI ED ALTRI SERVIZI DI IGIENE PUBBLICA NEI COMUNI DELLA SRR "MESSINA AREA METROPOLITANA" S.c.p.a..

DURATA 2 anni, rinnovabili di altri 2

Allegato B2 – GUALTIERI SICAMINO'

Descrizione dei servizi di igiene ambientale nel Comune di Gualtieri Sicaminò

SRR Messina Area Metropolitana	RUP:	<i>ing. Roberto Lisi</i>
Comune di Gualtieri Sicaminò	Progettazione:	<i>Ufficio Tecnico</i>



COMUNE DI GUALTIERI SICAMINO'

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Descrizione minima indicativa del servizio integrato di igiene ambientale da svolgere nel territorio comunale di Gualtieri Sicaminò ricadente nell'area di competenza della *SRR Messina Area Metropolitana S.C.p.A.*

Sommario

1. PREMESSA	4
2. PERIMETRO GESTIONALE DEL COMUNE DI GUALTIERI SICAMINO'	5
2.1 Il territorio comunale	5
2.2 Popolazione e bacino di utenza	6
2.3 Caratterizzazione della produzione di rifiuti urbani	7
3. ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	8
4. PROCESSO DI GESTIONE E CONTROLLO DEI SERVIZI	9
4.1 FORNITURE DI SOFTWARE ED ATTREZZATURE PER MONITORAGGIO PER LA LETTURA DI QR CODE	10
5. DESCRIZIONE DEI SERVIZI	11
5.1 SERVIZI BASE	11
5.1.1 Spazzamento stradale	11
5.1.2 Servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti	14
5.1.3 Servizio di pulizia fiere, mercati e centro abitato in occasione delle feste patronali	19
5.1.4 Servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani pericolosi	20
5.1.5 Servizio di gestione aree ecologiche per la raccolta differenziata (CCR/isole ecologiche)	20
5.1.6 Piano di comunicazione ed esecuzione di campagne di informazione e sensibilizzazione	23
5.2 SERVIZI COMPLEMENTARI	24
5.2.1 Servizio di diserbo del suolo pubblico	24
5.2.2 Servizio di pulizia e lavaggio delle strade	24
5.2.3 Servizio di rimozione dal suolo pubblico delle carogne di animali	24
5.2.4 Servizio di raccolta siringhe abbandonate sul suolo pubblico	25
5.2.5 Servizio pulizia cimiteri	25
5.2.6 Pulizia argini di torrenti	25
5.2.7 Servizio di raccolta rifiuti abbandonati su suolo pubblico	26
6. COMPOSTAGGIO	26
6.1 Compostaggio domestico	26
6.2 Monitoraggio del compostaggio domestico	27
7. MONITORAGGIO DEL SERVIZIO	27
7.1 Monitoraggio della qualità tecnica dei servizi	27
7.2 Monitoraggio delle quantità di materiale recuperato	28
8. COSTO E DURATA DEL SERVIZIO	29
9. VARIAZIONI QUALI-QUANTITATIVE	29
10. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	30
ALLEGATO 1 – CAPITOLATO SISTEMA INFORMATIVO	31

1. PREMESSA

Al fine di garantire le modalità di svolgimento dei servizi richiesti dal Comune di Gualtieri Sicaminò sul territorio di competenza, nel rispetto dei requisiti minimi di qualità contrattuale e tecnica stabiliti dalla delibera ARERA 15/2022, la presente relazione descrittiva dei servizi oggetto di gara, contiene tutti gli elementi perché gli operatori economici che intendono partecipare all'incanto, ai sensi dell'art. 202 del D. Lgs. n. 152/2006, possano calibrare la progettazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti, sulla base delle effettive e reali esigenze per conseguire gli obiettivi fissati.

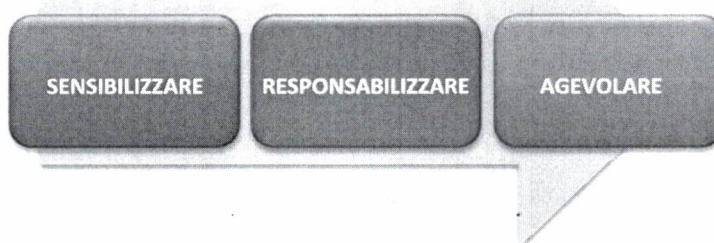
La progettazione della raccolta dei sistemi di spazzamento e raccolta rifiuti in modo differenziato, che miri al raggiungimento degli obiettivi di recupero di materia e di sempre migliori prestazioni ambientali del Comune, richiede un'analisi puntuale del territorio e la valutazione quantitativa del "peso" che deve essere attribuito ai diversi segmenti di "produttori" di rifiuti stessi. Da queste variabili possono infatti determinarsi sensibili variazioni di progetto, che comprendono anche il possibile e auspicabile contenimento dei costi.

Con questi elementi, che sono oggetto del presente elaborato, è possibile progettare un sistema integrato di raccolta e smaltimento, tale da ottimizzare le risorse necessarie, rendere coerenti i flussi con gli impianti, da consentire attività di comunicazione mirate, senza dispersioni costose.

Nel definire il perimetro di gestione dell'appalto si richiama la definizione di rifiuti urbani di cui all'art. 183 del D.Lgs. 152/2006 s.m.i.:

1. *i rifiuti domestici indifferenziati e da raccolta differenziata, ivi compresi: carta e cartone, vetro, metalli, plastica, rifiuti organici, legno, tessili, imballaggi, rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, rifiuti di pile e accumulatori e rifiuti ingombranti, ivi compresi materassi e mobili;*
2. *i rifiuti indifferenziati e da raccolta differenziata provenienti da altre fonti che sono simili per natura e composizione ai rifiuti domestici indicati nell'allegato L-quater prodotti dalle attività riportate nell'allegato L-quinquies;*
3. *i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade e dallo svuotamento dei cestini portarifiuti;*
4. *i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua;*
5. *i rifiuti della manutenzione del verde pubblico, come foglie, sfalci d'erba e potature di alberi, nonché i rifiuti risultanti dalla pulizia dei mercati;*
6. *i rifiuti provenienti da aree cimiteriali, esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale diversi da quelli di cui ai punti 3, 4 e 5;*
- 6-bis. *i rifiuti accidentalmente pescati o volontariamente raccolti, anche attraverso campagne di pulizia, in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune.*

Per migliorare sempre più e rendere sostenibile, sia economicamente che ambientalmente, nel complesso, la struttura del servizio di raccolta dei rifiuti urbani, è necessario agire sui comportamenti delle singole utenze attraverso tre strumenti:



La sensibilizzazione dell'utente si implementa attraverso un piano integrato di comunicazione che agevoli ed accompagni tutti gli utenti coinvolti (residenti e fluttuanti) durante le diverse fasi della raccolta.

Il Comune, da parte sua, renderà stabile un servizio di vigilanza che dovrà essere visto dal cittadino come una necessaria azione di tutela per tutti coloro che rispettano le regole e che vedono il proprio impegno vanificato da chi invece le regole non le rispetta.

In tale contesto, gli obiettivi primari sono;

- 1) il superamento, dell'80% di raccolta differenziata;
- 2) il raggiungimento e superamento del 55% in peso dei materiali recuperati sul totale dei rifiuti raccolti riducendo al 10% la frazione differenziata avviata a smaltimento;
- 3) il raggiungimento dello schema regolatorio IV di cui alla delibera ARERA 15/2022.

Il soggetto aggiudicatario del servizio avrà, quindi, il compito di attuare il servizio stesso in modo efficace (raggiungimento obiettivi) ed efficiente (costi del servizio congrui), attivando in continuo (prima e durante) un controllo costante dei servizi ed una campagna di sensibilizzazione e di informazione insieme con l'Amministrazione comunale.

Altro elemento primario sarà rappresentato dal miglioramento della qualità di rifiuto conferito. Al fine di ottenere dai Consorzi di filiera contributi economici sempre maggiori.

2. PERIMETRO GESTIONALE DEL COMUNE DI GUALTIERI SICAMINO'

2.1 Il territorio comunale

L'integrazione delle diverse modalità di espletamento dei servizi di raccolta rifiuti con le altrettante utenze produttrici, unitamente al raggiungimento di elevati obiettivi di recupero, richiede una conoscenza capillare del territorio e delle sue dinamiche.

Le condizioni territoriali varie del territorio interessato impongono la diversificazione delle tipologie dei servizi (tipo di mezzi, tipologia e dimensioni dei contenitori, frequenze di raccolta, ecc.) in funzione delle caratteristiche residenziali, della densità dei nuclei, dell'accessibilità, della presenza di attività commerciali e terziarie, dell'incidenza di flussi pendolari.

Il Comune di Gualtieri Sicaminò fa parte dell'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) n. 15 denominato "Messina Area Metropolitana", il suo territorio ha una forma sostanzialmente allungata sulla direttrice nord-sud, confina in senso orario con i comuni Condò e San Pier Niceto ad Est, Santa Lucia del Mela a Sud – Ovest e Pece del Mela a Nord.

Il territorio comunale si estende per 14,36 kmq con altimetria che varia da un minimo di m. 60 s.l.m. a m.

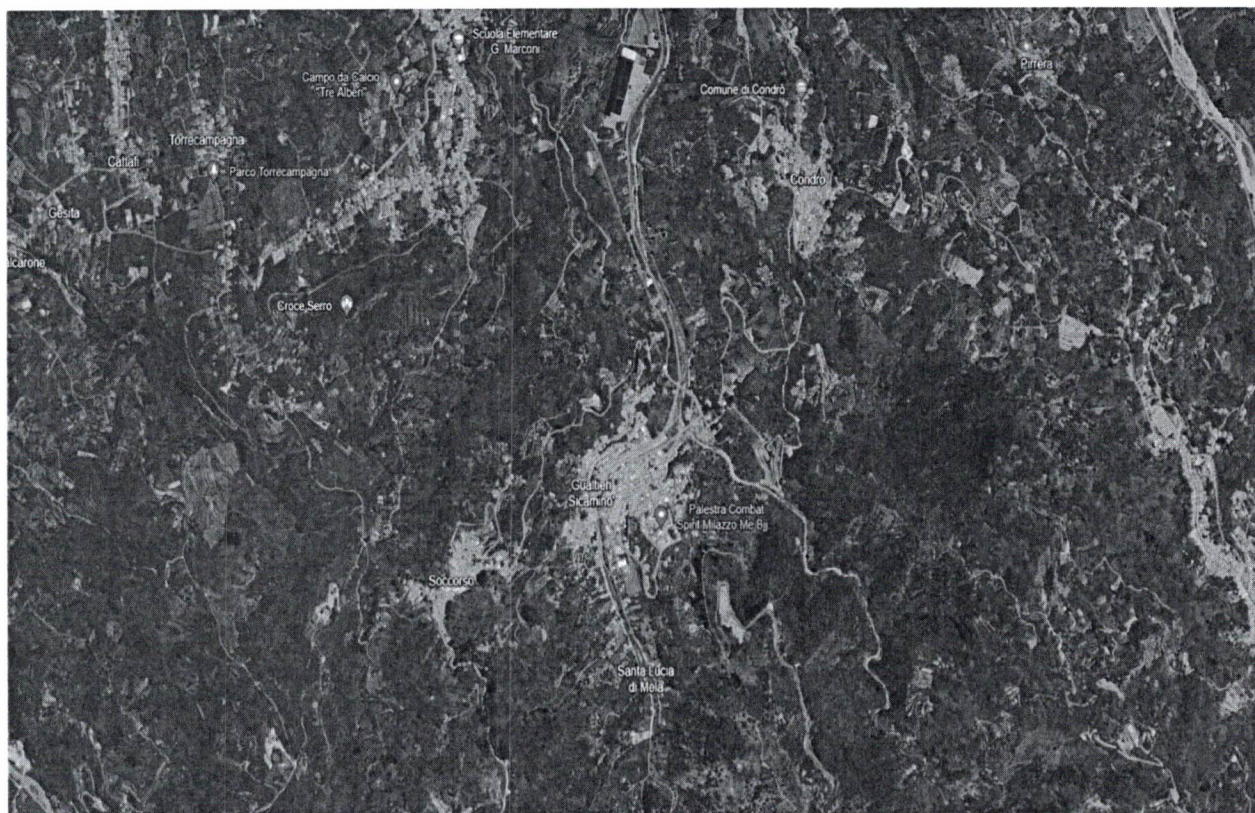
1

Si tratta di un insediamento caratterizzato da due principali concentrazioni urbane, Gualtieri Centro, posizionata nella parte a nord del territorio comunale e quella della frazione Soccorso, posta ai confini del comune di Santa Lucia del Mela con un insediamento urbano molto più modesto rispetto al centro.

La rete viaria comunale e provinciale collega le frazioni al centro di Gualtieri da cui distano circa 2 km Soccorso e circa 3 km Sicaminò.

Nelle prossimità del borgo di Sicaminò si sono sviluppate numerose abitazioni (case sparse) utilizzate per brevi periodi dell'anno e nei fine settimana, dove il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani viene effettuata due volte a settimana nei giorni di martedì e giovedì.

Tutte le attività economiche, uffici pubblici e scuole sono concentrate esclusivamente a Gualtieri centro ad esclusione di un piccolo chiosco posto nella Piazza Duomo della frazione Soccorso.



Per poter calibrare efficacemente il servizio integrato di igiene urbana sul territorio comunale di Gualtieri Sicaminò, si riportano le tabelle riepilogative degli abitanti, delle utenze domestiche e non domestiche, anche con la ripartizione di cui al DPR 158/1999, fornite dal Comune di Gualtieri Sicaminò, aggiornate al 31 dicembre 2023:

Comune	Abitanti	Utenze Domestiche	Utenze non domestiche
Gualtieri Sicaminò	1584	1248	36

Tabella 2 - DPR 158/1999 - Utenze non domestiche

Categoria	Numero oggetti categoria
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	8
Cinematografi	0
Banche e istituti di credito	0
Autorimesse e magazzini senza vendita	0
Campeggi. distributori carburanti, impianti *	0
Esposizioni, autosaloni	0
Alberghi con ristorante *	0
Case di cura di riposo *	1
Ospedali e strutture accessorie *	1
Uffici, agenzie. studi professionali	2
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro. elettricista	4
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2
Attività artigianali di produzione beni specifici	0
Attività industriali con capannoni di produzione	0
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub *	1
Bar, caffè. pasticceria *	4
Supermercato, macelleria, salumi, generi alimentari *	6
Plurilicenze alimentari e/o miste *	0
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante *	1
Discoteche, night club	0
Parrucchiere ed estetista	1
Filatelia, tessuti, antiquariato	0
Alberghi senza ristorazione B&B	0
Ipermercati e generi misti *	0
Stabilimenti Balneari	0
Mense, Birrerie, amburgherie	0

* utenze con obbligo HACCP

2.3 Caratterizzazione della produzione di rifiuti urbani

Ai fini del calcolo del dimensionamento del servizio si deve tenere conto della quantità dei rifiuti prodotti nell'anno 2023 che si riporta nella tabella seguente.

Tabella 3. Produzione dei rifiuti solidi urbani anno 2023 in kg.

EER	DESCRIZIONE	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	TOT
200301	RIFIUTI URBANI INDIFF.	8.360	7.820	9.080	8.200	9.580	11.280	8.240	16.660	8.980	8.100	6.820	9.520	112.640
150101	IMB. CARTA E CARTONE													0
150106	IMB. MISTI PLASTICA E METALLI	2.880	2.680	3.520	3.020	2.780	3.820	3.320	5.260	3.480	3.100	4.100	3.020	40.980
150107	IMB. IN VETRO	5.180	3.860	3.440	3.680	3.620	3.980	3.940	6.340	4.440	3.480	3.640	3.340	48.940
200101	CARTA E CARTONE	2.700	2.200	2.980	2.500	4.840	3.220	3.240	5.260	3.200	3.720	2.880	2.160	38.900

EER	DESCRIZIONE	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	TOT
200108	RIF. BIODEGR. CUCINE E MENSE	14.100	12.060	12.200	14.900	15.840	21.540	15.120	16.360	15.460	12.560	11.880	17.940	179.960
200108	COMPOSTIERE	1.747	1.747	1.747	1.747	1.747	1.747	1.747	1.747	1.747	1.747	1.747	1.747	20.964
200140	METALLI	0	0	159	700	1.160	0	1.067	819	0	1.142	632	0	5.679
200123	RAEE R1	0	0	1.800	0	0	1.840	0	1.900	0	0	0	0	5.540
200135	RAEE R	0	0	2.000	0	0	1.500	0	2.000	0	0	0	0	5.500
200136	RAEE R2	0	0	4.200	0	0	4.520	0	4.600	0	0	0	1.180	14.500
200138	LEGNO	2.500	0	2.160	3.100	1.980	2.840	0	3.340	0	1.360	0	1.700	18.980
200139	PLASTICA	98	0	142	320	489	0	315	488	229	344	0	370	2.795
200201	RIFIUTI BIODEG. SFALCI	0	4.660	0	0	0	0	2.300	0	0	0	0	0	6.960
200307	RIFIUTI INGOMBRANTI	1.500	1.260	5.280	2.380	4.400	5.420	3.980	5.220	4.700	0	3.220	1.840	39.200
200125	OLII E GRASSI COMMESTIBILI													0
200132	FARMACI SCADUTI	0	140	0	0	0	0	0	0	0	0	60	0	200
80318	TONER													0
200121	TUBI FLUORESCENTI													0
200127	VERNICI, INCHIOSTRI, ETC.													0
170405	FERRO E ACCIAIO													0
150111	IMB. METALLICI MATRICI PERICOL.													0
160601	BATTERIE AL PIOMBO													0
200303	RESIDUI PULIZIA STRADALE													0
RIFIUTI TOT.		39.065	36.427	48.708	40.547	46.436	61.707	43.269	69.994	42.236	35.553	34.979	42.817	541.738
DIFF.		30.705	28.607	39.628	32.347	36.856	50.427	35.029	53.334	33.256	27.453	28.159	33.297	429.098
INDIFF.		8.360	7.820	9.080	8.200	9.580	11.280	8.240	16.660	8.980	8.100	6.820	9.520	112.640
PERC. RD		78,60%	78,53%	81,36%	79,78%	79,37%	81,72%	80,96%	76,20%	78,74%	77,22%	80,50%	77,77%	79,21%

Fonte O.R.So.

3. ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Al fine di assicurare la salvaguardia dell'occupazione e delle professionalità maturate nell'esecuzione dei servizi condotti dalla precedente gestione, in fase di progettazione del servizio da espletare nel Comune di Gualtieri Sicaminò, dovrà tenersi conto, dando seguito a quanto stabilito dalla normativa vigente, del comma 8 dell'art.19 della L.R. n.9/2010 e ss. mm. e ii., dell'art.202 del D. Lgs. n.152/2006 della seguente dotazione organica attuale del cantiere.

Si riporta in Tabella 4 il personale impiegato nei servizi di igiene ambientale nel Comune di Gualtieri Sicaminò, al 31 dicembre 2023, con il relativo livello di inquadramento contrattuale, qualifica e mansione.

Tabella 4 Prospetto personale in forza a tempo indeterminato al 31 dicembre 2024.

n.	Qualifica	Mansione	Livello	Full Time / Part Time
1	OPERAIO	AUTISTA	3A	Full Time
1	OPERAIO	AUTISTA	3A	Full Time

Per assicurare l'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal capitolato, l'Aggiudicataria dovrà prevedere di avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti, nel pieno rispetto di quanto previsto dal contratto d'appalto.

Oltre al personale in servizio, l'Aggiudicataria deve prevedere anche il personale necessario per la sostituzione dello stesso in caso di ferie, malattia o altri tipi di impedimento, in modo tale da assicurare sempre la piena efficienza del servizio alle medesime condizioni.

Ed ancora l'Aggiudicataria deve individuare una figura responsabile che dovrà coordinare il personale in servizio ed assolvere a figura di riferimento per ogni eventuale disservizio segnalato da parte del DEC o del RUP dell'Amministrazione comunale.

4. PROCESSO DI GESTIONE E CONTROLLO DEI SERVIZI

La gestione del servizio dovrà basarsi, quanto più possibile, su un processo di monitoraggio e controllo dei servizi resi tale da garantire sempre e costantemente il raggiungimento dello standard previsto dall'Amministrazione Comunale in funzione dello Schema regolatorio di riferimento.

Le attività si dovranno basare su un adeguata pianificazione delle:

1. attività ordinarie dei servizi,
2. attività in caso di anomalie, imprevisti, emergenze, input esterni,
3. attività di controllo.

L'attività di controllo, a sua volta, dovrà essere effettuata su 2 livelli:

1. **Controllo dei servizi:** svolto attraverso il monitoraggio, soprattutto informatizzato, dei servizi e delle analisi merceologiche sul materiale raccolto;
2. **Controllo delle utenze:** svolto attraverso il monitoraggio ordinario e *random* dei conferimenti e attraverso la customer *satisfaction* organizzata e svolta secondo quanto previsto dalla Carta della Qualità tecnica e contrattuale redatta ai sensi della delibera ARERA n. 15/2022 e approvata dalla SRR.

L'intera procedura dovrà chiudersi con l'eventuale attività di ripianificazione dei servizi che dovrà avvenire in seguito a:

1. **Monitoraggio interno:** se dai controlli effettuati emergono eventuali difformità o anomalie si provvederà a ripianificare i servizi.
2. **Segnalazioni da terzi:** se il Comune di Gualtieri Sicaminò o gli utenti segnalano eventuali difformità o anomalie si provvederà a ripianificare i servizi.

Il processo dovrà prevedere le seguenti attività:

- **Pianificazione dei servizi:** tutti i servizi saranno pianificati e dovrà esserne verificata, in qualsiasi momento, l'efficacia e la corrispondenza con lo standard prefissato;
- **Verifica e controllo dei servizi resi:** tutti i servizi saranno monitorati anche in tempo reale sia con l'ausilio di software e hardware adeguati messi a disposizione dall'appaltatore sia con verifiche *random* da parte della Polizia Municipale. In caso di riscontro di anomalie dovute ad un difetto di pianificazione si riporterà l'anomalia riscontrata ai progettisti che provvederanno a ricalibrare i servizi;
- **Verifica dei comportamenti delle utenze:** gli addetti alla raccolta provvederanno a effettuare verifiche *random*, il corretto conferimento dei materiali (rispetto del calendario e mancanza di frazione estranea nei rifiuti conferiti). In caso di riscontro di anomalie dovuta ad un difetto di pianificazione si riporterà l'anomalia riscontrata ai progettisti che provvederanno a ricalibrare i servizi;
- **Controllo dei risultati raggiunti:** verifica della qualità dei rifiuti raccolti e dell'eventuale presenza di frazioni estranee mediante una campagna di analisi merceologiche da prevedere per l'intero periodo di espletamento dell'appalto. In caso di riscontro di anomalie dovuta ad un difetto di pianificazione, si riporterà l'anomalia riscontrata ai progettisti che provvederanno a ricalibrare i servizi;
- **Soddisfazione degli utenti:** verifica della soddisfazione dei cittadini rispetto ai servizi resi, mediante una campagna di interviste da prevedere per l'intero periodo di espletamento dell'appalto. In caso di riscontro

di anomalie dovuta ad un difetto di pianificazione si riporterà l'anomalia riscontrata ai progettisti che provvederanno a ricalibrare i servizi;

- **Gestione dei mezzi e del personale:** gestione dei mezzi utilizzati per l'espletamento dei servizi con programmi di manutenzione adeguati e con apposita procedura ed attrezzature elettroniche. Il personale dovrà essere informato e formato sulle modalità operative e sulla sicurezza sul lavoro, oltre ad essere obbligato ad indossare i DPI previsti e rispettare le procedure di sicurezza in maniera tale da essere efficiente ed in grado di svolgere il compito assegnato in sicurezza. Inoltre, nel caso di imprevisti dovranno avviarsi, immediatamente, le procedure necessarie a ridurre il disagio e ripristinare le normali condizioni di decoro urbano.

4.1 FORNITURE DI SOFTWARE ED ATTREZZATURE PER MONITORAGGIO PER LA LETTURA DI QR CODE

Il Gestore/Appaltatore deve fornire il software, l'hardware e l'attrezzatura necessaria alle attività di monitoraggio delle consegne dei rifiuti differenziati mediante lettura di QR CODE presenti sui mastelli. Inclusa la licenza del software di monitoraggio e relativi aggiornamenti, spazio web dedicato con validità pari alla durata dell'appalto, per la consultazione delle informazioni sia da parte degli utenti che dell'Amministrazione.

Il sistema dovrà prevedere l'accesso alla propria area riservata dello spazio web dedicato: lato Comune e lato Cittadini; con apposite login e password, per visualizzare i dati dei propri conferimenti, le novità sull'ecologia ed eventuali documentazioni messe a disposizione dall'amministrazione comunale.

È inclusa la formazione degli Operatori, l'eventuale implementazione con modulo per la gestione informatizzata del Centro di Raccolta Comunale, LA POSSIBILITA' DELLA PRENOTAZIONE DEL RITIRO DEI RIFIUTI INGOMBRANTI E DEGLI SFALCI (in alternativa alla prenotazione telefonica) tramite sito e/o app specifica, la consulenza ed assistenza tecnica biennale per l'implementazione del sistema ed installazione su PC di apposito software per dei bidoni alle utenze comunali, inclusa licenza.

Tutti i mezzi utilizzati per i servizi di raccolta e spazzamento dovranno essere dotati di GPS e il software dovrà avere una piattaforma di lettura e registrazione in tempo reale dei percorsi seguiti e delle attività per dare evidenza, al bisogno, dei servizi svolti anche in formato grafico sia al Gestore che al Comune.

La fornitura comprende anche il Canone di Manutenzione Software con decorrenza immediata dalla data di consegna con il servizio di assistenza software, la Manutenzione ordinaria e straordinaria relativa ad hardware, reinstallazione dei Sistemi Operativi e applicativi in caso di crash. Ricompreso, inoltre, il servizio muletto attrezzature: installazione e noleggio hardware sostituzione temporanea.

Il software dovrà essere compatibile ed interoperabile con i programmi informatici e gestionali in dotazione all'ufficio tributi. La ditta dovrà elaborare e quantificare per ciascun utente tesserato, attraverso il proprio data base, il quantitativo annuale di rifiuto secco conferito (rifiuto indifferenziato) trasformando il volume prelevato in kilogrammi. Inoltre in base al quantitativo conferito dovrà effettuare la contabilizzazione per singolo utente in funzione della tariffa applicata dal Comune.

Si allega Capitolato Sistema Informativo con i requisiti minimi di sistema richiesti.

5. DESCRIZIONE DEI SERVIZI

Vengono di seguito descritti i servizi che l'Amministrazione Comunale intende svolgere sul territorio di Gualtieri Sicaminò, distinti tra servizi base e complementari.

5.1 SERVIZI BASE

5.1.1 Spazzamento stradale

Modalità organizzative

Il servizio dovrà prevedere lo spazzamento manuale e/o meccanizzato del suolo pubblico o comunque soggetto a uso pubblico (strade, marciapiedi, piazze, viali, cunette stradali, giardini, percorsi pedonali, piste ciclabili, porticati pubblici, aiuole spartitraffico, sottopassaggi, etc.), la gestione e differenziazione dei rifiuti raccolti.

Nell'individuazione delle tecniche più rispondenti, in termini di efficienza, efficacia ed economicità, per lo svolgimento dei servizi di spazzamento stradale, dovranno tenersi in considerazione le seguenti caratteristiche delle zone oggetto d'intervento:

- Tipo di pavimentazione della carreggiata stradale e dei marciapiedi,
- Tipo di rifiuto:
 - rifiuti propriamente stradali (polvere, terriccio, fango e simili) derivanti dall'azione continua degli agenti atmosferici e del traffico;
 - rifiuti stagionali (erbacce, foglie, ramaglie e simili) prodotti da cause climatiche naturali o da azioni umane, e limitati a determinati periodi dell'anno;
 - rifiuti ricorrenti (carta, cartone, polvere, terriccio, ecc.) dovuti essenzialmente all'indisciplina di alcune categorie di utenti; tali rifiuti si accumulano nelle strade in determinate ore del giorno e quasi sempre in punti ben precisi;
 - rifiuti casuali (pacchetti vuoti di sigarette, biglietti, escrementi di animali, residui oleosi di autoveicoli, ecc.) prodotti dal normale traffico cittadino;
 - rifiuti ingombranti (di grandi dimensioni) che l'utente abbandona sulla strada;
- Agibilità al servizio,
- Distanze a vuoto percorse dal personale e dai mezzi,
- Unità di lavoro in grado di eseguire autonomamente una o più delle tre operazioni fondamentali della pulizia e spazzamento stradale:
 - rimozione dei rifiuti, cioè l'asportazione dalla superficie stradale dei rifiuti di qualunque genere e tipo, con accumulo in punti agevoli per l'operazione successiva; - raccolta dei rifiuti accumulati.

In zone dove sono presenti ed operano le macchine spazzatrici, l'addetto allo spazzamento manuale dovrà intervenire sul settore assegnato con compiti principalmente di mantenimento del grado di pulizia.

Occorre inoltre integrare ed ottimizzare tra loro, per i fisiologici e potenziali ostacoli che caratterizzano i centri urbani, il lavoro di pulizia meccanica e di pulizia manuale.

Le zone caratterizzate da strade dove la viabilità è ridotta o la pavimentazione può essere lesa dal passaggio della spazzatrice meccanica, le operazioni di spazzamento e pulizia dovranno essere effettuate con modalità manuale.

Lo spazzamento manuale dovrà essere eseguito da operatori dotati di automezzi di appoggio per gli spostamenti e di attrezzature varie. A ciascuno degli addetti impegnati nel servizio dovrà essere assegnata una zona specifica che sarà spazzata con la frequenza stabilita. Gli orari di svolgimento del servizio saranno stabiliti in accordo con l'Amministrazione Comunale e, a prescindere dall'orario di avvio del servizio, per garantire il decoro urbano all'inizio delle normali attività quotidiane, le operazioni di spazzamento manuale

dovranno avere inizio in ciascuna zona individuata nei pressi di utenze sensibili come scuole, uffici pubblici, presidi sanitari, per poi proseguire nelle altre strade di competenza del singolo addetto.

Nelle competenze degli operatori addetti allo spazzamento manuale, rientreranno le seguenti attività:

- Pulizia di strade, piazze, marciapiedi e aiuole spartitraffico;
- Pulizia manuale dei manufatti per il deflusso dell'acqua piovana;
- Rimozione di rifiuti in conche, vasche e vasi posizionati su aree pubbliche;
- **Interventi di estirpazione delle erbe spontanee dai marciapiedi e ciglione marciapiedi;**
- Asporto delle deiezioni di animali;
- Rimozione delle siringhe abbandonate occasionalmente presenti nella zona assegnata;
- Sostituzione dei sacchetti nei cestini porta rifiuti.
- gestione cestini stradali: tutti i cestini stradali presenti saranno gestiti dagli operatori addetti nella specifica zona di competenza. Il servizio riguarderà il prelievo del sacco pieno e la contestuale sostituzione con un sacco nuovo. Sarà compito degli addetti inoltre provvedere alla rimozione dei rifiuti fuoriusciti dal cestino lasciando l'area circostante libera e pulita. Periodicamente occorre provvedere al lavaggio e alla sanificazione di tutti i cestini presenti.

Dovranno essere oggetto di intervento anche eventuali parchi o giardini pubblici ricadenti all'interno di ciascuna zona individuata. Particolare attenzione deve essere rivolta alle zone dove si concentra maggiormente la vita notturna. Il riassetto dell'igiene e del decoro urbano presso tali zone dovrà essere accurato, provvedendo alla rimozione di tutti i residui rinvenuti e alla pulizia delle strade e delle piazze.

Si precisa che il discerbo deve essere effettuato su tutte le strade comunali, sia principali che secondarie.

Modalità operative

Lo spazzamento delle strade dovrà avere le seguenti frequenze minime dello spazzamento manuale:

- centro città: 2 volte settimana,
- tutte le altre aree del territorio comunale: 2 volte settimana,

Lo spazzamento meccanizzato delle strade dovrà avere la frequenza minima di: due volte alla settimana;

Le operazioni di spazzamento meccanizzato dovranno essere effettuate con impiego di spazzatrice meccanica coadiuvata da operatore di supporto a terra con la funzione di avvicinare i residui presenti dai luoghi non accessibili alla spazzatrice, come marciapiedi, spazi angusti, nei pressi di automobili parcheggiate e svuotare i cestini presenti lungo i tratti di competenza.

L'operatore di supporto, laddove previsto, dovrà essere anche provvisto di apposito soffiatore per fare in modo di velocizzare le operazioni di avvicinamento dei rifiuti presso la zona di servizio della spazzatrice.

Particolare cura, da parte degli operatori, dovrà essere rivolta ad effettuare la pulizia profonda del fogliame o di altre tipologie di residui presenti davanti alle caditoie, bocche di lupo e qualunque altro manufatto per impedire che tali materiali possano ostruire gli stessi e impedire il regolare deflusso delle acque meteoriche.

Su richiesta del Gestore, e sulla base di appositi programmi di lavoro, l'Amministrazione Comunale emanerà, per gli interventi di spazzamento meccanizzato, specifiche ordinanze per l'istituzione dei divieti di sosta permanenti o temporanei per assicurare la piena operatività delle spazzatrici. Sarà cura del Gestore del servizio fornire, predisporre e posizionare idonea segnaletica, in accordo con il Comando di Polizia Municipale. Tutti i materiali di segnaletica stradale verticale ed accessori dovranno essere rigorosamente conformi alle tipologie, dimensioni, misure, scritte, simboli e colori previsti dalla vigente normativa. La segnaletica stradale dovrà contenere le seguenti indicazioni:

- il giorno di spazzamento;
- l'orario;
- il divieto di sosta;
- la rimozione forzata del veicolo.

La segnaletica verrà fornita dalla ditta appaltatrice che effettuerà il posizionamento e la successiva rimozione in base al piano di spazzamento.

Tipologia Automezzi

Per lo svolgimento dei servizi occorre prevedere l'impiego di automezzi con caratteristiche diverse in base allo specifico servizio da effettuare.

Tutti gli automezzi che si intenderà impiegare dovranno essere non inferiori alla categoria EURO 6 al fine di rispettare le più recenti norme di emissioni di sostanze inquinanti nell'ambiente ambiente.

Tutti gli automezzi utilizzati per i servizi dovranno essere dotati di GPS.

STRADE PER LE QUALI PREDISPORRE LO SPAZZAMENTO:

CENTRO SPAZZAMENTO E DISERBO – Gualtieri Centro				
N.	NOME	LUNGHEZZA ASSE	LUNGHEZZA DI SPAZZAMENTO	TIPOLOGIA
1	Piazza Duomo	100,00 m.	200,00 m.	MECCANIZZATO
2	Via Camerelle	150,00 m.	300,00 m.	MECCANIZZATO
3	Via Pergole	150,00 m.	300,00 m.	MECCANIZZATO
4	Via San Cataldo	250,00 m.	500,00 m.	MECCANIZZATO
5	Villa IV Novembre	450,00 m.	900,00 m.	MECCANIZZATO
6	Via Annunziata	90,00 m.	180,00 m.	MECCANIZZATO
7	Via Ferri	215,00 m.	430,00 m.	MECCANIZZATO
8	Via Rinazzo	80,00 m.	160,00 m.	MECCANIZZATO
9	Via Ospizio	330,00 m.	660,00 m.	MECCANIZZATO
10	Via Soccorso	200,00 m.	400,00 m.	MECCANIZZATO
11	Via Timpa	250,00 m.	500,00 m.	MECCANIZZATO
12	Via Nuova	365,00 m.	730,00 m.	MECCANIZZATO
13	Via B. Barone	410,00 m.	820,00 m.	MECCANIZZATO
14	Via Libertà	400,00 m.	800,00 m.	MECCANIZZATO
15	Via Annunziata – Via Petittena	185,00 m.	370,00 m.	MECCANIZZATO
16	Via Piano Molino	250,00 m.	500,00 m.	MECCANIZZATO
17	Via P. Gulli	600,00 m.	1.200,00 m.	MECCANIZZATO
18	Via III^ Carmine	200,00 m.	400,00 m.	MECCANIZZATO
19	Via G. Verdi	90,00 m.	180,00 m.	MECCANIZZATO
20	Via Duca	350,00 m.	700,00 m.	MECCANIZZATO
21	Via E. Fermi	150,00 m.	300,00 m.	MECCANIZZATO
22	Rione Carmine	1.000,00 m.	2.000,00 m.	MANUALE
23	Rione Basso	700,00 m.	1.400,00 m.	MANUALE
24	Rione Misericordia	700,00 m.	1.400,00 m.	MANUALE
25	Rione B. Barone	500,00 m.	1.000,00 m.	MANUALE

ALTRE AREE SPAZZAMENTO E DISERBO – SOCCORSO				
N.	NOME	LUNGHEZZA ASSE	LUNGHEZZA DI SPAZZAMENTO	TIPOLOGIA
1	Via Gualtieri	200,00 m.	400,00 m.	MECCANIZZATO
2	Piazza Duomo	200,00 m.	400,00 m.	MECCANIZZATO
3	Via Croce	180,00 m.	360,00 m.	MECCANIZZATO
4	Via Dott. A. Calderone	600,00 m.	1.200,00 m.	MECCANIZZATO
5	Via Contrada Melia	130,00 m.	260,00 m.	MECCANIZZATO
6	Via Idria	150,00 m.	300,00 m.	MECCANIZZATO
7	Rione Gesù e Maria - Cropani	500,00 m.	1.000,00 m.	MANUALE
8	Rione Idria	250,00 m.	500,00 m.	MANUALE
9	Rione Croce	100,00 m.	200,00 m.	MANUALE

SVUOTAMENTO DEI CESTINI

Gli operatori devono provvedere allo svuotamento giornaliero dei cestini posizionati lungo le strade, piazze e giardini, e al cambio dei sacchetti ogni qualvolta ciò si renda necessario e/o opportuno.

Il servizio comprende anche lo svuotamento, a riempimento, di cestini per deiezione canine.

L'onere del cambio e dell'acquisto dei sacchetti, con il logo del comune, sarà a totale carico del gestore del servizio.

Il gestore del servizio dovrà altresì provvedere al lavaggio e alla disinfezione, almeno semestrale, di ciascun cestino previa trasmissione all'Amministrazione di apposito programma.

Il Comune, in relazione all'attuale consistenza e caratteristica dei cestini ubicati sul territorio comunale, si riserva la possibilità di integrare o estenderne il numero, di ridefinire l'ubicazione e la relativa capacità in funzione di specifiche esigenze, anche su indicazione del Gestore del servizio, senza che lo stesso possa trarre motivo per avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi specie ulteriori rispetto al canone d'appalto. La sostituzione dei cestini danneggiati o non funzionanti già esistenti alla data di sottoscrizione del contratto e l'eventuale fornitura e collocazione di ulteriori cestini che il Comune intenda installare sul territorio, fino al complessivo n. 10 di punti cestino, sarà a completo carico del gestore.

In caso di eventi eccezionali, che per questioni di sicurezza richiedano la temporanea rimozione dei cestini, sarà onere del Gestore la rimozione del cestino e il successivo ricollocamento nella posizione originaria.

A carico del gestore del servizio sono le azioni mirate alla comunicazione, informazione e sensibilizzazione dei cittadini all'uso dei cestini gettacarte installati sul territorio comunale.

5.1.2 Servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti

Il servizio viene organizzato tenuto conto delle attuali modalità di gestione che hanno consentito il raggiungimento di un'elevata percentuale di raccolta differenziata, che attualmente risulta essere superiore al 79%.

I servizi di raccolta dovranno essere pianificati con le seguenti modalità minime:

- Raccolta domiciliare (porta a porta) per frazione organica, frazione residua, carta e cartone, plastica e metalli, vetro, pannolini, pannoloni e traverse secondo un calendario predefinito e concordato con l'Amministrazione Comunale (differenziato tra utenze domestiche e non domestiche);
- Raccolta domiciliare su prenotazione per ingombranti, RAEE, sfalci;
- Raccolta porta a porta per RUP;
- Raccolta con ricevimento presso isola ecologica/CCR.

La raccolta porta a porta dovrà essere effettuata sull'intero territorio comunale e tale servizio interesserà tutte le utenze domestiche e non domestiche.

Le utenze domestiche residenti in case sparse o villette singole potranno avere a disposizione attrezzature di dimensioni maggiori per la gestione e il conferimento di tutte le principali frazioni con una frequenza minore.

Quelle invece residenti in condominio, oltre alle attrezzature domestiche (mastelli), su proposta del concorrente, potranno avere a disposizione anche attrezzature comuni come, ad esempio, bidoni carrellati condominiali da impiegare per il conferimento dei rifiuti.

Le utenze non domestiche invece avranno a disposizione attrezzature diverse in base alla specifica tipologia di utenza.

Le utenze non domestiche che per tipologia e dimensioni possono essere assimilate alle domestiche, saranno dotate di attrezzature di piccole dimensioni, simili a quelle consegnate alle utenze domestiche.

Per quelle di dimensioni maggiori o che presentano una produzione elevata per una particolare tipologia di materiale (es. ristoranti, pizzerie, bar, pub, condomini, etc.) occorrerà mettere a disposizione carrellati di volumetria variabile per il conferimento delle varie frazioni.

Le esigenze di ciascuna utenza, in termini di contenitori specifici, dovranno essere valutate nelle fasi iniziali del servizio mediante censimento puntuale delle singole utenze.

La raccolta porta a porta o di prossimità sarà esclusivamente per i RUP con contenitori presso utenze non domestiche specifiche (farmacie e tabacchini).

Per una maggiore chiarezza espositiva, si riporta una tabella riepilogativa indicante la frequenza settimanale di raccolta richieste per ogni frazione merceologica.

Tabella 5 – Frequenze di raccolta *(privilegiare la raccolta di una sola tipologia al giorno per le UD, esclusi i pannolini)*

Periodo	Frazioni merceologiche	Frequenza su 7 gg	Utenze
Estivo: da 1 giugno al 30 settembre	Frazione indifferenziata	1*	UD
	Frazione umida	3	UD
	carta e cartone	1	UD
	plastica e metalli	1	UD
	vetro	1	UD
	pannolini e pannoloni	3	UD
	Frazione indifferenziata	1	UND
	Frazione umida	3	UND
	carta e cartone	1	UND
	plastica e metalli	1	UND
	vetro	1	UND
	pannolini e pannoloni	3	UND
Invernale: restante periodo	Frazione indifferenziata	1*	UD
	Frazione umida	3	UD
	carta e cartone	1	UD
	plastica e metalli	1	UD
	vetro	1	UD
	pannolini e pannoloni	3	UND
	Frazione indifferenziata	1	UND
	Frazione umida	3	UND
	carta e cartone	1	UND
	plastica e metalli	1	UND
	vetro	1	UND
	pannolini e pannoloni	3	UND
	Ingombranti e RAEE	Su chiamata e/o CCR	UD/ UND
	Sfalci e potature	Su chiamata e/o CCR	UD/ UND
	RUP	Su chiamata e/o CCR	UD/ UND

UD = Utenze Domestiche

UND = Utenze Non Domestiche

*dal secondo anno sarà previsto per le UD e per UND il passaggio dell'indifferenziato ogni 15 giorni.

I calendari di raccolta potranno essere modificati per l'efficientamento del servizio (anche riducendo la frequenza) su proposta del Gestore/appaltatore e per accettazione dell'Amministrazione Comunale, purché vengano mantenuti e migliorati i livelli di raccolta differenziata e le quantità di materiali recuperati.

La scelta della tipologia di posizionamento/riposizionamento, da prevedersi in ogni singola utenza, sarà in capo al Gestore che la concerterà con il Comune. Il servizio di raccolta comporta lo svuotamento dei contenitori e la pulizia del suolo in caso di spargimento di materiale a terra.

Il servizio di raccolta porta a porta dei rifiuti solidi urbani è basato sull'utilizzo di mastelli e sistema di tracciamento.

I contenitori assegnati alle singole utenze dovranno essere posizionati e quindi svuotati, in relazione all'assetto urbanistico dei singoli edifici, secondo le seguenti diverse modalità:

- *area interna di pertinenza dell'edificio/attività non accessibile: il contenitore potrà essere ritirato direttamente dal Gestore previo accordo con le utenze interessate. In mancanza dell'autorizzazione sarà portato da parte di persona delegata dalle utenze stesse all'esterno dell'area pertinenziale per essere svuotato nel giorno/i di raccolta stabilito*
- *area interna di pertinenza dell'edificio/attività accessibile: svuotamento dei contenitori avverrà direttamente a cura del Gestore a seguito di autorizzazione da parte del proprietario dell'area.*
- *suolo pubblico o di uso pubblico: lo svuotamento dei contenitori avverrà direttamente a cura del gestore.*

Tipologia Attrezzature

Per consentire alle utenze la corretta differenziazione e il conferimento dei rifiuti, occorre prevedere la fornitura di apposite attrezzature di cui si riporta, a titolo esemplificativo, un'immagine dimostrativa.

FRAZIONE	ATTREZZATURE	
	UD UND ASSIMILABILI	UD CONDOMINIALI UND NON ASSIMILABILI
FRAZIONE ORGANICA	SACCO MATER. BI MASTELLO ARBATO 7 lt MASTELLO 30 lt	SACCO MATER. BI CARRELLATO 120/240/360 lt
CARTA E CARTONE	MASTELLO 40 lt	CARRELLATO 120/240/360 lt
CARTONE SOLO UND	SPUSO	SPUSO
PLASTICA E LATTINE	MASTELLO 40 lt	CARRELLATO 120/240/360 lt
VETRO	MASTELLO 40 lt	CARRELLATO 120/240/360 lt
FRAZIONE RESIDUA	MASTELLO 40 lt	CARRELLATO 120/240/360 lt

Occorre prevedere la consegna, sia alle utenze domestiche che a quelle non domestiche, di attrezzature di volumetria variabile per il conferimento delle principali frazioni di rifiuti. Tutte dovranno essere dotate di RFID e alla consegna associate all'utente TARI che le riceve (nel caso di più contenitori è sufficiente l'RFID solo su quelli per l'indifferenziato).

Tutti i contenitori dovranno essere dotati di sistema di chiusura antirandagismo.

Le effettive esigenze volumetriche potranno essere stabilite durante le fasi operative del servizio, effettuando un censimento puntuale dei condomini (per stabili con più di 8 utenze) e delle utenze commerciali che necessitano di contenitori più grandi dei mastelli.

Per favorire le attività di differenziazione in casa anche per i non vedenti, le attrezzature domestiche da consegnare alle famiglie con non vedenti dovranno essere munite di appositi adesivi in braille esplicativi della tipologia di rifiuti da riporre negli stessi.

La determinazione del numero di attrezzature/contenitori da fornire deve essere fatta tenendo conto delle utenze sopra definite e della metodologia di esposizione dei rifiuti che verrà proposta, distinguendo tra Utenze Domestiche (UD) e Utenze Non Domestiche (UND):

Tabella 6a - Attrezzature per la raccolta da fornire

Metodologia	Utenza	Attrezzature minime
5 contenitori da esposizione	UD	5 mastelli da esposizione (carta-cartone, plastica-metalli, vetro, umido, indifferenziato)
	UND	5 carrellati da esposizione (carta-cartone, plastica-metalli, vetro, umido, indifferenziato)

Si riporta una tabella riepilogativa ed indicativa delle quantità minime di attrezzature che occorrerà fornire secondo la metodologia scelta (5 Contenitori da esposizione).

Tabella 6b – Dimensioni minime attrezzature per la raccolta da fornire

Frazione	Attrezzatura	n.
Frazione umida, residua, carta, plastica e metalli, vetro	mastello 35/40 litri	6124
	Carrellato 120/240/360 litri	160
Frazione umida	Compostiera 300 litri	
RUP	Contenitori pile	5
	Contenitori farmaci	3

Trattandosi di dati indicativi si chiarisce che in fase di start up, dovranno essere verificate le effettive esigenze quantitative e qualitative. Nel caso in cui le attrezzature rese disponibili non saranno sufficienti a garantire la copertura totale di tutte le utenze, sarà necessario metterne a disposizione ulteriori senza costi aggiuntivi. L'eventuale sostituzione dovrà essere garantita in qualsiasi momento.

In aggiunta al servizio di raccolta domiciliare, occorre prevedere la raccolta porta a porta dedicata di pannolini/pannoloni presso le famiglie con bambini o anziani/malati con una frequenza non inferiore a 3 volte settimanali.

Tutte le attrezzature sono dotate di RFID e alla consegna associate all'utente TARI che le riceve.

Il Gestore dovrà garantire la dotazione delle suddette attrezzature per tutto il periodo dell'appalto e a tutte le utenze mettendo a disposizione ulteriori attrezzature, mastelli e carrellati di varie dimensioni e colori, sostitutive, solo il primo, senza costi aggiuntivi per il Comune. L'eventuale sostituzione, prevista nel canone, dovrà essere garantita in qualsiasi momento per tutta la durata dell'appalto con la previsione di una penale in caso di mancata sostituzione entro 10 giorni dalla richiesta.

La sostituzione dei mastelli e dei carrellati per ogni tipologia, successivi al primo, previa denuncia presso il corpo di Polizia Municipale, sono gestiti dal Gestore/appaltatore e sono ad esclusivo carico ed onere dell'utenza.

Tipologia Automezzi

Tutti gli automezzi che si intenderà impiegare dovranno essere non inferiori alla categoria EURO 6 al fine di rispettare le più recenti norme di emissioni di sostanze inquinanti nell'ambiente ambiente.

Tutti gli automezzi utilizzati per i servizi dovranno essere dotati di GPS.

TRASPORTI AGLI IMPIANTI DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO

I trasporti vengono effettuati con modalità e a destinazioni differenti a seconda delle tipologie di rifiuti.

Allo stato attuale la frazione residua indifferenziata viene conferita presso gli impianti di smaltimento individuati, per ogni Comune, con apposito Decreto dal Dipartimento Regionale Acqua e Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità. Alla data di redazione del presente documento, la frazione residua viene conferita presso l'impianto di Sicula Trasporti s.r.l. Discarica RSU Contrada Grotte SS194 s.n. Catania. In qualsiasi momento il Comune, per eventuali necessità, potrà indicare al soggetto gestore diversi impianti per il conferimento.

Per le frazioni differenziate (quali carta, cartone, plastiche, metalli, RAEE, ecc..) oggetto di convenzioni con i Consorzi di filiera si adotterà, l'Amministrazione comunale adotterà il criterio di prossimità nella scelta dell'impianto o piattaforma tra quelle indicate dai Consorzi stessi.

Per tutte le altre tipologie (umido, verde, ingombranti, farmaci, ecc...) gli impianti di recupero/smaltimento saranno individuati sempre con il criterio di prossimità.

Il servizio di raccolta di tutte le frazioni merceologiche dei rifiuti urbani è comprensivo del trasporto ad impianti di recupero e/o smaltimento dei rifiuti che si trovino all'interno del raggio di 160 km dal perimetro esterno del centro urbano del comune di Gualtieri Sicaminò. Per impianti oltre questa distanza sarà riconosciuto il maggiore costo a km oltre i 160 km. A titolo di esempio: se l'impianto si trova a 160 km dal perimetro urbano del comune il trasporto (inteso andata e ritorno del mezzo è già riconosciuto nel canone); se l'impianto si trova a 175 km dal perimetro urbano del comune, sarà riconosciuto alla ditta il costo di € 0,15 per ogni tonnellata e per ogni chilometro per 30 km (per i 15 km di andata e 15 km di ritorno oltre il perimetro di 160 Km).

5.1.3 Servizio di pulizia fiere, mercati e centro abitato in occasione delle feste patronali

Il servizio dovrà prevedere la raccolta e la pulizia accurata delle aree interessate da:

- il mercato quindicinale al termine delle attività di vendita,
- manifestazioni pubbliche quali mercatini rionali, fiere, feste e manifestazioni.

Dovranno essere posizionati, a cura e spese del Gestore del Servizio, contenitori per la raccolta di tutte le frazioni differenziabili: umido, residuo secco, vetro, carta e plastica che saranno a disposizione sia degli organizzatori che degli utenti.

Gli organizzatori saranno informati sulle corrette modalità di conferimento differenziato e si provvederà a pubblicizzare con manifesti e locandine la raccolta differenziata in modo tale da sensibilizzare anche gli utenti di tali manifestazioni ad effettuare correttamente la raccolta differenziata.

In collaborazione con l'Amministrazione Comunale sarà redatto un calendario degli eventi programmati per i quali saranno necessari interventi di raccolta e pulizia. In caso di eventi che si svolgono su grande superficie

o che richiamano tante persone, si provvederà ad aumentare il numero del personale in modo tale da garantire la pulizia dell'area in maniera efficace e veloce.

Tale servizio dovrà prevedersi anche per eventuali manifestazioni e feste non programmate.

I rifiuti intercettati secondo tale tipologia di raccolta sono i rifiuti in precedenza citati e la raccolta verrà svolta con modalità differenti in relazione ai diversi materiali raccolti, come indicato nelle schede precedenti. Gli oneri di trasporto a recupero/smaltimento di cui sopra sono a totale carico del gestore.

Descrizione	Luogo	Frequenza/data
Mercato rionale	Villa Comunale IV Novembre	1 settimana
Festa "San Nicola di Bari"	Centro abitato Gualtieri	Ultima Settimana mese di Agosto
Festa "Madonna del Perpetuo Soccorso"	Centro abitato Frazione Soccorso	20/21/22 Agosto
Fiera di "Maggio"	Villa Comunale IV Novembre	10 Maggio
Sagra "Du Pasticciottu di Soccorso"	Piazza Duomo Frazione Soccorso	2^ Domenica di Maggio
Sagra della "Arancia"	Villa Comunale IV Novembre	3^ Domenica di Maggio

5.1.4 Servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani pericolosi

Il servizio riguarda i rifiuti di origine domestica quali farmaci scaduti, pile esauste, rifiuti etichettati con le sigle T e/o F e simili raccolti in contenitori presso gli esercizi commerciali specifici (farmacie, tabacchini, supermercati, ecc...). Il servizio comprende oltre la raccolta anche il trasporto, nel rispetto delle norme vigenti in materia di autorizzazioni, sicurezza ed identificazione, nonché il conferimento degli stessi presso impianti di stoccaggio o smaltimento autorizzati. La frequenza deve essere tale da garantire che non avvenga mai il sovrariempimento dei contenitori posizionati presso le utenze non domestiche.

Frequenza minima di raccolta 1/30.

5.1.5 Servizio di gestione aree ecologiche per la raccolta differenziata (CCR/isle ecologiche)

Le aree ecologiche sono strumenti indispensabili a supporto della raccolta. Sono infatti elementi fondamentali nella gestione integrata del ciclo dei rifiuti, sia per ricevere i materiali non prelevati nelle ordinarie raccolte sia per situazioni particolari in cui l'utente deve liberarsi di rifiuti in tempi inconciliabili con quelli del sistema di raccolta, ma anche per le utenze con sufficiente spazio a disposizione per conservare i rifiuti. In quest'ultimo caso l'area ecologica, con il conferimento diretto da parte dell'utente, consente di alleggerire le raccolte.

Sono infrastrutture a supporto della raccolta differenziata che si configura, infatti, come elemento di ottimizzazione tecnico-logistica dell'intero sistema, agendo contemporaneamente da terminale di conferimento per le frazioni provenienti dalla raccolta differenziata e da punto di partenza dei materiali agli impianti di recupero o di smaltimento controllato.

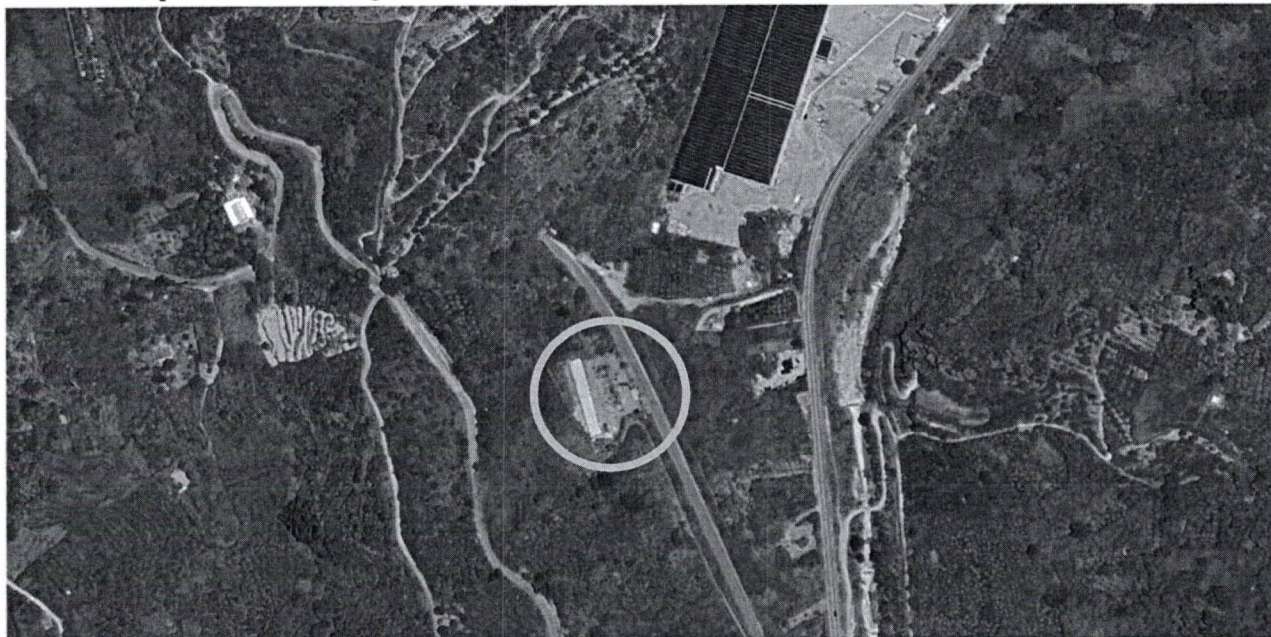
Per questi motivi le aree ecologiche rappresentano un indispensabile supporto al sistema di raccolta differenziata concorrendo significativamente al raggiungimento degli obiettivi di legge sul riciclaggio nel rispetto degli obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità del servizio.

Il Centro di raccolta può definirsi, quindi, come:

- elemento aggiuntivo: rispetto alle raccolte in essere, dato che consente di raccogliere alcuni materiali che sono già intercettati mediante contenitori appositi (es. raccolta del vetro) estendendo pertanto la gamma degli oggetti raccogliibili (es. lastre di vetro, damigiane, ecc);
- elemento integrato: consente di attivare il conferimento diretto di materiali per i quali non è previsto uno specifico circuito di raccolta oppure non è economicamente sostenibile avviarlo. Può essere questo il

caso dei beni durevoli in disuso, oppure di alcune tipologie di imballaggio (es. fogli di polietilene, imballaggi in polistirolo), piccoli RAEE (lampade, informatica, ecc.), abiti usati, ecc..

Il Comune di Gualtieri Sicaminò ha, in C. da Liparano, un Centro di raccolta per rifiuti urbani raccolti in modo differenziato (CCR) che darà in **comodato d'uso gratuito** al Gestore/appaltatore per il conferimento dei rifiuti da parte dello stesso gestore e degli utenti del territorio dello stesso Comune.



CCR contrada Liparano

La gestione del Centro dovrà avvenire nel rispetto di tutto quanto previsto nel D.M. 8 aprile 2008 e s.m.i. e nelle altre norme di tutela ambientale ed è quindi tenuto a:

- attrezzare il Centro con i contenitori/cassoni necessari a ricevere separatamente tutti i rifiuti conferibili ai sensi del D.M. 8 aprile 2008 e s.m.i.;
- effettuare il deposito dei rifiuti secondo modalità appropriate e in condizioni di sicurezza, in particolare: i rifiuti pericolosi che - allo stesso modo della carta e del cartone et. al. - devono essere protetti dagli agenti atmosferici; la frazione organica umida, per evitare emissioni odorigene fastidiose, deve essere conferita in cassoni chiusi e a tenuta stagna; conferimento dei Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE) deve essere fatto secondo la normativa vigente in materia in almeno 5 contenitori diversi; gli olii esausti in contenitori dotati di adeguato bacino di contenimento; pile e batterie in contenitori stagni.
- operare con la massima cura e puntualità al fine di assicurare le migliori condizioni di igiene, di pulizia, di decoro e di fruibilità del Centro di raccolta da parte dei soggetti conferenti;
- non utilizzare il Centro di raccolta come luogo di deposito dei mezzi salvo quelli strettamente utilizzati ai fini della gestione dello stesso;
- evitare danni e pericoli per la salute, tutelando l'incolumità e la sicurezza sia dei singoli cittadini sia del personale adibito a fornire il servizio;
- salvaguardare l'ambiente;
- effettuare modifiche e adeguamenti si dovessero rendere necessari per il rispetto delle norme di tutela ambientale;
- provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'intero Centro di raccolta, delle recinzioni, degli impianti e delle attrezzature presenti nel Centro e/o finalizzati alla sua funzionalità e sicurezza;
- mantenere aggiornata e in perfetto stato la cartellonistica e la segnaletica;

- rispettare le prescrizioni di legge in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro e provvedere, quindi, anche alla redazione del piano delle misure per la sicurezza dei lavoratori, secondo la normativa vigente in materia, tenuto anche conto di tutte le ulteriori misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro;
- stipulare idonee polizze assicurative per la responsabilità civile verso terzi, verso prestatori di lavoro, da inquinamento.

Gli adeguamenti e migliorie eventualmente realizzate presso l'Isola Ecologica/Centro Raccolta Rifiuti dal Gestore del servizio resteranno di proprietà dell'Amministrazione Comunale e nulla sarà dovuto al Gestore del servizio a qualunque titolo.

Il Gestore dovrà condurre il Centro secondo le seguenti modalità:

- ✓ mantenere il Centro di raccolta aperto al pubblico in orari che tengano conto del numero e della tipologia degli utenti potenziali; per non meno di 3 giorni a settimana (da concordare con il Comune) e comunque con frequenza non inferiore a quelle previste nel DM 23/06/2022 (CAM per popolazione sotto i 5.000 abitanti);
- ✓ tali orari comunque non dovranno essere inferiori a 12 ore a settimana e dovranno comprendere almeno il sabato o la domenica;
- ✓ **accettare il conferimento da parte dell'utenza di tutti i rifiuti previsti nel DM 8 aprile 2008 s.m.i.** quali, a titolo di esempio non esaustivo:
 - rifiuti ingombranti provenienti da fabbricati e insediamenti civili in genere;
 - rifiuti urbani pericolosi e non pericolosi derivanti dai fabbricati civili quali:
 - pile esauste;
 - batterie esauste (solo di provenienza domestica);
 - contenitori di prodotti etichettati T-F;
 - oli minerali;
 - oli e grassi vegetali;
 - medicinali inutilizzati e scaduti;
 - siringhe;
 - cartucce toner (solo di provenienza domestica);
 - materiali inerti da demolizione (solo di provenienza domestica e per max 0,5 mc);
 - carta, cartone;
 - legno;
 - vetro;
 - rifiuti di vetro (ad. es. lastre);
 - plastica;
 - polistirolo da imballaggi;
 - metalli vari;
 - abiti usati e tessuti in genere;
 - scarti vegetali (solo di provenienza domestica);
 - pneumatici (solo di provenienza domestica);
 - rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche RAEE (Freddo e Clima, Altri Grandi Bianchi, TV e Monitor, IT e Consumer Electronics, PED, Sorgenti Luminose);
 - stracci, indumenti e tessuti in genere;
 - rifiuti indifferenziati.
- ✓ mettere a disposizione degli utenti, presso il Centro comunale di raccolta, le informazioni e le istruzioni per il corretto conferimento dei rifiuti (ad es. attraverso video e altri strumenti informatici, cartellonistica o materiale cartaceo);

- ✓ collaborare con il Comune qualora quest'ultimo intenda attribuire premialità ai cittadini che conferiscono i rifiuti differenziati presso il Centro Comunale di Raccolta, fornendo altresì tutte le informazioni utili all'attribuzione della premialità.

È facoltà del gestore del servizio sottoporre al Comune la stipula di convenzioni con altri Comuni del comprensorio al fine di consentire il conferimento differenziato dei loro rifiuti presso il Centro Comunale di Raccolta. Il Comune valuterà le condizioni e la convenienza caso per caso.

È facoltà del gestore del servizio (solo se ha anche la disponibilità dell'area) proporre la realizzazione di ulteriori Centri di Raccolta, isole ecologiche, aree ecologiche o altri servizi attuati con modifiche organizzative al fine di fornire all'utenza più punti per il conferimento dei rifiuti differenziati diversi da quelli raccolti porta a porta dal Servizio.

Impianto di deposito dei mezzi e delle attrezzature

La ditta aggiudicatrice dell'appalto non potrà utilizzare i centri comunali per il deposito dei mezzi e delle attrezzature impiegate per l'espletamento dei servizi e deve, pertanto, avere la disponibilità di un impianto idoneo al ricovero delle attrezzature utilizzate per la raccolta dei rifiuti.

Tale impianto, regolarmente autorizzato, deve essere provvisto di pesa.

5.1.6 Piano di comunicazione ed esecuzione di campagne di informazione e sensibilizzazione

Il Gestore dovrà predisporre un piano di comunicazione e sensibilizzazione, corredato dalle opportune indicazioni sulla gestione integrata dei rifiuti e sulle informazioni presenti nella Carta della Qualità dei servizi integrati, atto ad informare gli utenti domestici, quelli non domestici (pubblici e privati) e quelli fluttuanti (turisti abitanti stagionali) sui comportamenti da adottare (separazione rifiuti, conferimenti, orari, ecc...) per collaborare attivamente al fine di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata e recupero dei materiali, nonché ad informare sulle eventuali premialità da erogarsi per i cittadini che assumeranno comportamenti virtuosi.

Il piano dovrà essere integrato con attività di informazione e sensibilizzazione, da realizzarsi a carico del Gestore del servizio, insieme con il Comune e la SRR, che dovranno essere altresì mirate alla riduzione dei rifiuti (prevenzione, riciclaggio e recupero).

Le campagne di sensibilizzazione degli utenti e degli studenti devono:

- svilupparsi lungo l'intero arco di tempo della durata del contratto di servizio, anche attraverso la ripetizione di singoli eventi specificatamente progettati;
- comprendere l'organizzazione di almeno 4 (quattro) eventi all'anno informativi e formativi sui temi dell'ambiente e del ciclo dei rifiuti e tutte le volte che si effettua una modifica nello svolgimento dei servizi.

Il Piano di comunicazione proposto preventivamente per approvazione al Comune ed alla SRR, e svolto di concerto con gli stessi Enti, dovrà prevedere il coinvolgimento della comunità locale (scuole, associazioni di categoria e culturali, parrocchie, quartieri, ecc...) in tutti i modi possibili e avere i seguenti obiettivi minimi:

- anticipare e accompagnare l'attivazione di ogni modifica del servizio di raccolta coinvolgendo in modo attivo i cittadini, affinché si recepiscano con positività i cambiamenti apportati dal servizio di raccolta differenziata "Porta a Porta";
- formare gli agenti di Polizia Municipale e gli operatori della ditta a cui è affidato il servizio di igiene urbana affinché possano fornire sostegno e informazioni alla cittadinanza coinvolta dal nuovo servizio di raccolta;

- creare dialogo tra cittadini, Pubblica Amministrazione e gestore del servizio in merito alle problematiche inerenti alla mancata differenziazione corretta dei rifiuti;
- aumentare la consapevolezza dei cittadini circa il grande valore sociale, ambientale ed economico della propria scelta di seguire, con consapevolezza e con scrupolosità, le regole del corretto smaltimento dei rifiuti;
- ridurre la quantità di rifiuti conferiti in discarica grazie al raggiungimento di risultati positivi in materia di differenziazione dei rifiuti eseguita correttamente;
- coinvolgere in modo attivo, istruttivo e innovativo le comunità scolastiche perché bambini e adulti detengono le redini di un futuro sostenibile;
- attuare iniziative educative rivolte alla popolazione scolastica, con il coinvolgimento anche delle associazioni ambientaliste e di volontariato presenti sul territorio;
- realizzazione di un portale, accessibile all'utenza, laddove la stessa previa profilazione possa accedere per conoscere i propri conferimenti.

Il Piano di Comunicazione e le relative attività di informazione e sensibilizzazione in esso ricomprese dovranno avere inizio entro un mese dalla data di stipula del contratto.

5.2 SERVIZI COMPLEMENTARI

5.2.1 Servizio di diserbo del suolo pubblico

Il diserbo, che consiste in tutti gli interventi di pulizia delle erbe infestanti spontanee che crescono lungo i cigli stradali (bordo marciapiede su strada e bordo muro su marciapiede) è un'attività connessa e inscindibile dallo spazzamento. Potrà essere organizzato anche dividendo il territorio in diversi settori nei quali effettuarlo con frequenza non meno che mensile su tutte le strade indicate nel paragrafo 5.1.1.

Nei mesi primaverili in cui la crescita delle erbe infestanti risulta essere più rigogliosa, il servizio dovrà concentrarsi maggiormente nelle zone dove la vegetazione spontanea è più densa.

Durante le fasi di diserbo, gli operatori provvederanno anche alla pulizia delle ricacciate (o polloni) degli alberi presenti quando queste presentano un'altezza di circa 20 cm.

Le operazioni di taglio delle ricacciate saranno eseguite in modo da non arrecare alcun danno alla pianta madre.

A seguito degli interventi di taglio effettuati, si provvederà alla rimozione di tutti i residui derivanti da tali operazioni avviandoli agli impianti di recupero e/o smaltimento.

5.2.2 Servizio di pulizia e lavaggio delle strade

Nel periodo dal 1 giugno al 30 settembre, il Gestore dovrà effettuare il lavaggio delle piazze principali del Comune con frequenza di 1 giorno a settimana.

5.2.3 Servizio di rimozione dal suolo pubblico delle carogne di animali.

Il servizio di rimozione delle carcasse di piccoli animali dovrà essere effettuato su tutto il territorio comunale, sia nel centro urbano che nelle strade periferiche che sugli arenili. Nel centro urbano il servizio dovrà essere effettuato contestualmente alle operazioni di spazzamento (manuale e meccanizzato).

Per quanto riguarda le strade periferiche occorre prevedere lo svolgimento di un servizio a chiamata, ovvero su segnalazione da parte dell'Amministrazione Comunale cui compete la gestione delle strade ove la carcassa è rinvenuta.

In entrambi i casi si procederà alla raccolta, al trasporto e allo smaltimento delle carcasse secondo le prescrizioni di legge.

Non appena rimossa la carcassa dell'animale dovrà provvedersi a pulire ed a disinfettare il suolo imbrattato dalla presenza della stessa.

Il servizio dovrà essere eseguito anche come pronto intervento su richiesta dell'Amministrazione Comunale in caso di rinvenimento di carcasse anche sulle strade extraurbane da addetti diversi da quelli impegnati in operazioni di spazzamento.

Per questo servizio saranno attuate le precauzioni sanitarie al fine di consentire agli operatori di effettuare le attività in sicurezza. Il servizio avverrà nel rispetto del D.Lgs. 508/92 e s.m.i..

5.2.4 Servizio di raccolta siringhe abbandonate sul suolo pubblico

Il servizio di raccolta delle siringhe abbandonate dovrà tendere a raggiungere i seguenti obiettivi:

- assicurare un totale e tempestivo asporto delle siringhe infette da tutti i luoghi aperti al pubblico con assoluta priorità per quelli frequentati dai bambini.
- garantire ottimali condizioni di sicurezza per gli operatori al fine di prevenire ogni rischio,
- assicurare un corretto smaltimento di quanto raccolto,

Il servizio dovrà essere effettuato dagli addetti allo spazzamento durante il normale turno operativo e concepito anche come pronto intervento per la rimozione di tali materiali da effettuarsi su segnalazione dell'Amministrazione Comunale o di privati cittadini che dovessero rinvenire tali materiali pericolosi.

Le siringhe saranno prelevate secondo tutte le accortezze e con i mezzi adeguati al caso e smaltiti come rifiuti di origine ospedaliera. Il trasporto di tutti i rifiuti oggetto del presente Piano viene eseguito a carico del Gestore sino alla distanza di 100 km dal perimetro della gestione.

5.2.5 Servizio pulizia cimiteri

Il servizio sarà esclusivamente di raccolta dei rifiuti provenienti dal cimitero comunale secondo la seguente modalità e cadenza:

- rifiuti floreali con svuotamento dei bidoni posti a cura e spese della ditta appaltatrice, una volta la settimana coincidente con quello della raccolta della frazione organica;
- rifiuti di potatura il giorno successivo dalla produzione, in seguito a comunicazione fatta almeno una settimana prima dal Comune;
- in occasione della ricorrenza di Ognissanti e dei Defunti dovrà essere intensificato il servizio previo concordamento con il comune;
- gli operatori cimiteriali e gli utenti provvederanno a conferire in contenitori forniti dal Gestore i rifiuti separati per tipologia: frazione verde (carte, fiori e materiale verde in genere ad esclusione delle corone), plastica e metalli; frazione indifferenziata (ceri, corone, ecc.).
- rifiuti provenienti dalle esumazioni assimilati ai rifiuti urbani, devono essere raccolti con sacchi a chiusura ermetica e messi in appositi contenitori sempre a chiusura ermetica, fornito dalla Ditta. Lo svuotamento avverrà dopo il riempimento oppure entro e non oltre la settimana successiva alla avvenuta raccolta;
- il Gestore del servizio svuoterà dei contenitori dei rifiuti, divisi per tipologia, presenti nei cimiteri con frequenza minima almeno settimanale, tramite idonei automezzi, durante la normale raccolta di rifiuti urbani prevista per la specifica area;
- lavaggio dei cimiteri comunali con cadenza mensile.

5.2.6 Pulizia argini di torrenti

Servizio non richiesto.

5.2.7 Servizio di raccolta rifiuti abbandonati su suolo pubblico

È onere dell'Amministrazione Comunale il controllo del territorio, quindi la definizione di strategie e misure per il contrasto dell'abbandono illecito di rifiuti. È Compito del Gestore l'esecuzione a regola d'arte della rimozione rifiuti massimizzando l'avvio a recupero degli stessi, oltre che la collaborazione con l'Amministrazione per la divulgazione di campagne di sensibilizzazione.

In caso di rinvenimento di notevoli quantitativi di rifiuti abbandonati - tra questi rientrano anche le micro discariche (diverse da quelle che si creano per erroneo o negligente conferimento dei rifiuti d parte dell'utenza) sul territorio del Comune (comprese le sponde dei torrenti in esso ricadenti) – il Gestore eliminare in breve tempo i rifiuti presenti Tale rimozione deve avvenire entro **48 ore** (compresi i festivi) dalla segnalazione ricevuta dall'utenza, dall'Amministrazione o dagli stessi operatori.

Il materiale raccolto sarà trasportato, accertata la sua natura, ad impianti di recupero e/o smaltimento.

Sono previsti non meno di 12 interventi annui (1 al mese) di raccolta rifiuti abbandonati in grande quantità sul suolo pubblico. Negli altri casi si dovessero presentare, il Gestore formulerà apposito preventivo di spesa all'Amministrazione comunale che predisporrà gli atti amministrativi e le necessarie coperture per l'attività specifica. Il trasporto dei rifiuti così raccolti, separati per tipologia, resterà comunque a carico del Gestore rientrando questi tra quelli prodotti all'interno del territorio comunale oggetto dell'affidamento. Resteranno a carico del Comune le spese necessarie per l'eventuale smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non e le eventuali indagini nei casi in cui si dovessero applicare le "*Linee guida per la rimozione dei rifiuti abbandonati o depositati in modo incontrollato*" di cui alla Deliberazione n. 248 del 5 luglio 2018 della Regione Sicilia.

Dell'esecuzione degli interventi il Gestore ne darà prova mediante l'esibizione dei documenti previsti per legge (formulario, talloncino di pesata, etc.) oltre ad un report descrittivo e fotografico della tipologia dell'intervento effettuato e dei rifiuti rimossi per quantità e qualità.

Nel caso in cui le micro discariche si rilevassero non occasionali ma frutto di comportamenti scorretti e continuativi da parte dell'utenza, il Gestore lo segnalerà, documentandolo adeguatamente, al Comune che interverrà con la Polizia Municipale per sanzionare e interrompere detti comportamenti.

6. COMPOSTAGGIO

6.1 Compostaggio domestico

Il compostaggio domestico è la soluzione ideale per smaltire i rifiuti organici prodotti in ambito domestico.

L'incentivazione di tale pratica permette di:

- evitare il conferimento al gestore del servizio di igiene urbana della frazione organica,
- riciclare la frazione organica in modo naturale *in situ*,
- ridurre l'inquinamento, riducendo l'effetto serra mediante il confinamento del carbonio nel sottosuolo,
- migliorare le caratteristiche chimico-fisiche del proprio orto-giardino riducendo l'uso di concimi chimici;
- ridurre il costo di conferimento per lo smaltimento dei rifiuti;

Dal punto di vista biologico, il compostaggio è un processo di stabilizzazione aerobica che permette la trasformazione dei rifiuti organici in terriccio ricco di humus, riutilizzabile in agricoltura e ricco di proprietà nutrienti.

Per l'implementazione del compostaggio domestico occorre fornire un congruo numero di compostiere e materiali informativi che indicano le corrette modalità di gestione del processo, fornendo inoltre assistenza continuativa e monitoraggio del compostaggio.

Nel territorio del Comune di Gualtieri Sicaminò sono già attive n. 116 compostiere domestiche.

D'intesa con l'Amministrazione Comunale il Gestore/Appaltatore potrà proporre un incremento delle compostiere già consegnate fornendole principalmente alle utenze domestiche residenti in aree periferiche dei centri urbani, n compostaggio domestico sarà supportato mediante applicazione di riduzioni della tariffa del centro urbano e/o a quelle dotate di giardino. Tale iniziativa si potrà avviare unitamente ad uno sconto sulla quota variabile della TARI da parte dell'Amministrazione Comunale per tutte le utenze aderenti, alle quali il servizio di ritiro della frazione organica sarà gradatamente sospeso.

6.2 Monitoraggio del compostaggio domestico

La distribuzione delle compostiere deve essere accompagnata da un'efficace strategia di supporto, comunicazione, monitoraggio e controllo, che consenta l'effettiva riduzione significativa dei conferimenti della frazione organica.

Pertanto, in caso di ulteriore implementazione del compostaggio domestico, occorre prevedere un sistema di monitoraggio basato su uno specifico software che comprenda, oltre che la georeferenziazione delle compostiere che le identifichi in modo univoco, una serie di strumenti di misurazione e di controllo tali da consentire all'Amministrazione comunale l'organizzazione di visite di verifica e di costituire l'Albo comunale dei compostatori.

7. MONITORAGGIO DEL SERVIZIO

Il monitoraggio del servizio deve essere attuato sia sugli aspetti qualitativi che quantitativi. Devono, quindi essere monitorati:

- a) la qualità dei servizi resi all'utente,
- b) le prestazioni ambientali del servizio in termini di quantità di materia recuperata dai rifiuti.

7.1 Monitoraggio della qualità tecnica dei servizi

Per quanto riguarda i requisiti tecnici, di competenza del Gestore/Appaltatore dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto, dovranno essere monitorati il rispetto dei seguenti obblighi e modalità di svolgimento dei servizi affidati, che saranno descritti dettagliatamente nella Carta della Qualità tecnica e contrattuale redatta ai sensi della delibera ARERA 15/2022 e approvata dalla SRR:

- Obblighi in materia di servizi di ritiro su chiamata e modalità per l'ottenimento di tali servizi di cui all'Articolo 29 e all'Articolo 30 della delibera ARERA 15/2022.
- Obblighi in materia di disservizi e riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare di cui all'Articolo 32 della delibera ARERA 15/2022.
- Predisposizione di una mappatura delle diverse aree di raccolta stradale e di prossimità indicando per ciascuna di esse il numero di contenitori e le frazioni di rifiuti raccolte in modo differenziato. Eventuali aggiornamenti della mappatura devono essere opportunamente tracciati.
- Predisposizione di un *Programma delle attività di raccolta e trasporto* da cui sia possibile evincere, per ciascuna strada/via della gestione e su base giornaliera, la data e la fascia oraria prevista per lo svolgimento dell'attività e la frazione di rifiuto oggetto di raccolta, consentendo l'individuazione dei servizi espletati puntualmente rispetto a quelli pianificati, anche ai fini della registrazione delle interruzioni e della verifica dell'indicatore di puntualità del servizio di raccolta e trasporto. Eventuali modifiche sostanziali al Programma, che comportino una variazione della frequenza di passaggio, finalizzate ad ottimizzare i tempi e i costi del servizio di raccolta e trasporto, devono essere opportunamente tracciate e approvate preventivamente dal Comune.

- Nelle gestioni che non hanno adottato sistemi di telecontrollo del livello di riempimento dei contenitori, ovvero anche laddove l'implementazione di tali sistemi non assicuri ancora un'adeguata copertura del territorio servito, predisposizione di un *Piano di controlli periodici sullo stato di riempimento e di corretto funzionamento delle aree di raccolta stradale o di prossimità* di cui agli Articoli 35.3 e 35.4 della delibera ARERA 15/2022.
- Registrazione delle interruzioni del servizio di raccolta e trasporto di cui all'Articolo 36 della delibera ARERA 15/2022 da attivare al raggiungimento dello schema regolatorio 4.
- Predisposizione di un *Programma delle attività di spazzamento e lavaggio delle strade* da cui sia possibile evincere, per ciascuna strada e area mercatale, la data e la fascia oraria prevista per lo svolgimento dell'attività, consentendo l'individuazione dei servizi espletati puntualmente rispetto a quelli pianificati, anche ai fini della registrazione delle interruzioni e della verifica dell'indicatore di puntualità del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade. Eventuali modifiche sostanziali al Programma, che comportino una variazione della frequenza di passaggio, finalizzate ad ottimizzare i tempi e i costi del servizio, devono essere opportunamente tracciate e approvate preventivamente dal Comune.
- Registrazione delle interruzioni del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade come previsto all'Articolo 43 della delibera ARERA 15/2022 da attivare al raggiungimento dello schema regolatorio 4.
- Obblighi in materia di sicurezza del servizio di gestione dei rifiuti urbani attivando un numero verde gratuito dedicato raggiungibile 24 ore su 24, sia da rete fissa, che da rete mobile, con passaggio diretto, anche mediante trasferimento della chiamata, a un operatore di centralino di pronto intervento o a un operatore di pronto intervento senza necessità di comporre altri numeri telefonici, o prevedendo la richiamata all'utente da parte del gestore del pronto intervento.

7.2 Monitoraggio delle quantità di materiale recuperato

Per questo monitoraggio le analisi merceologiche sono uno strumento di fondamentale importanza in quanto consentono di:

- valutare la qualità del servizio svolto;
- valutare la risposta delle utenze alle iniziative adottate;
- individuare strategie per aumentare la percentuale di raccolta differenziata;
- ridurre il quantitativo di materiale da conferire in discarica;
- aumentare le quantità di materiali recuperati.

Pertanto occorrerà prevedere analisi merceologiche periodiche per tutta la durata dell'appalto sul rifiuto indifferenziato. Minore sarà la presenza in termini percentuali di materiali riciclabili e valorizzabili, migliore sarà la performance raggiunta.

In base ai risultati ottenuti si dovrà programmare, pianificare e attuare azioni di comunicazione, anche puntuali, mirate a sensibilizzare gli utenti.

Il numero di analisi annue da prevedere per la frazione residua (rifiuti indifferenziati) dovrà essere di due all'anno.

Al fine di verificare l'efficacia delle azioni di comunicazione e informazione messe in atto, queste analisi dovranno essere confrontate con i certificati con cui gli impianti di destino delle altre frazioni avviate a recupero (umido, carta e cartone, plastiche, vetro, metalli, RAEE, ingombranti, verde, ecc...) attestano le percentuali di impurità e/o l'effettiva percentuale in peso recuperata.

Procedendo così, oltre a valutare l'andamento qualitativo del servizio, apportando dovute modifiche in caso di forte presenza di impurità nel materiale raccolto, e migliorare le prestazioni ambientali del ciclo dei rifiuti

nell'ottica dei criteri dell'economia circolare, si otterranno maggiori introiti dalla raccolta differenziata e la riduzione dei costi di smaltimento della frazione residua a carico dell'Amministrazione Comunale.

8. COSTO E DURATA DEL SERVIZIO

L'importo complessivo del servizio in appalto, per la durata di 2 anni + 2, è pari ad € 709.566,72 oltre IVA di cui € 14.191,33 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Tale importo è da ritenersi comprensivo di tutte le spese connesse all'erogazione del servizio, incluse quelle necessarie per il reperimento degli strumenti e materiale di supporto.

Il costo di conferimento dei rifiuti indifferenziati agli impianti di smaltimento finale è a carico del Comune. Il costo di conferimento delle frazioni differenziate agli impianti, ove dovuto, è a carico del Comune.

I proventi derivanti dai rifiuti differenziati, conferiti in forza delle convenzioni sottoscritte tra il Comune ed i Consorzi di filiera, spettano al Comune.

ANALISI COMPLESSIVA DEI COSTI	
DESCRIZIONE VOCI DI COSTO	costo annuo
costi del personale	€ 107.697,84
costi automezzi per i servizi	€ 23.128,56
costi attrezzature funzionamento Isola Ecologica/CCR	€ 5.000,00
costi delle attrezzature/contenitori	€ 10.000,00
costi HW e SW	€ 2.000,00
TOTALE COSTI	€ 147.826,40
spese generali e utile di impresa (10% + 10%)	€ 29.565,28
IMPORTO TOTALE	€ 177.391,68
di cui oneri per la sicurezza	€ 3.547,83

9. VARIAZIONI QUALI-QUANTITATIVE

Per tutta la durata dell'appalto il Comune di Gualtieri Sicaminò può richiedere la variazione, in aumento o in diminuzione, delle modalità di esecuzione dei servizi previsti e/o l'integrazione o la modifica degli stessi per:

- adeguamento a disposizioni obbligatorie di Legge e/o regolamentari eventualmente emanate e/o adottate durante il corso di validità del contratto di appalto;
- successive necessità e/o esigenze di razionalizzazione e/o estensione dei servizi;
- estensione di servizi ad aree in cui non erano inizialmente previsti;
- sperimentazione e ricerca.

Il Gestore/Appaltatore potrà proporre al Comune, anche nel corso dello svolgimento dell'appalto, che si riserva comunque ogni decisione al riguardo, variazioni delle modalità esecutive dei servizi stessi, purché finalizzate alla loro razionalizzazione ed al loro miglioramento.

I corrispettivi conseguenti alle variazioni quali-quantitative, in aumento o in diminuzione, saranno determinati applicando le quotazioni offerte in sede di gara dal Gestore/Appaltatore e dovranno, comunque, tenere conto del ribasso offerto in sede di gara.

Qualora, a seguito di approvazione e/o modifiche del Piano di Ambito della S.R.R. cui il Comune appartiene, si rendesse necessario adeguare il progetto posto a base di gara, che comporta modifiche all'organizzazione del servizio appaltato, il Comune potrà procedere a rinegoziare il contratto d'appalto in aumento o in diminuzione senza che il gestore nulla possa eccepire.

In tale ipotesi il Comune comunicherà il proprio intendimento alla rinegoziazione del contratto in essere, indicando le variazioni sul servizio e, contestualmente, indicando il nuovo corrispettivo determinato analiticamente sulla base del prezzario regionale vigente. Per nuovi servizi eventualmente non compresi nell'elenco prezzi e, quindi, in assenza di una specifica voce di costo, si fa ricorso ad opportune e dettagliate analisi di mercato alle quali sarà comunque applicato il ribasso offerto in sede di gara.

10. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'art. 15 della l.r. n.9/2010 prevede che, dopo aver individuato, secondo le modalità previste dall'articolo 202 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e secondo quanto stabilito dalla normativa comunitaria, l'operatore economico cui affidare la gestione del servizio di gestione integrata dei rifiuti da svolgere nei comuni consorziati, stipuli e sottoscriva con lo stesso un *contratto normativo* che, al pari di un accordo quadro (ai sensi del vigente Codice Appalti) disciplina le modalità di affidamento, di sospensione e di risoluzione ad opera dei singoli comuni della parte di servizio relativa al territorio dei comuni stessi.

In seguito alla stipula del *Contratto Normativo (Accordo Quadro)*, ai sensi dell'art. 4 della l.r. n.9/2010, ha luogo fra l'appaltatore e la singola amministrazione comunale, la stipula e la sottoscrizione del *contratto d'appalto/servizio (ai sensi della deliberazione ARERA n. 385/2023)* relativo ad ogni singolo comune che provvederà direttamente al pagamento delle prestazioni ricevute e verificherà l'esatto adempimento del contratto per tutta la durata dell'appalto stesso.

È chiaro, dunque, che il Comune gioca un ruolo fondamentale e di prim'ordine nella gestione integrata dei rifiuti e nel raggiungimento degli obiettivi fissati nel CSA e nel Piano d'Ambito.

È obbligo che il Comune sia a conoscenza del dettaglio dei costi di ogni servizio e che abbia modo, in ogni momento, di apportare le eventuali variazioni che dovessero intervenire a seguito di mutazioni e/o nuove esigenze intervenute. Il dato finanziario analitico, e non massivo, è fondamentale per una corretta gestione del servizio, per il suo monitoraggio e per l'applicazione delle variazioni quali-quantitative di cui al precedente paragrafo.

ALLEGATO 1 – CAPITOLATO SISTEMA INFORMATIVO

1. MASTELLI CON SCHEDA RFID INAMOVIBILE

I mastelli devono essere dotati di codice BARCODE o QR-CODE visibile e di un sensore RFID passivo INAMOVIBILE, nel senso che non possa essere smarrito, rimosso o addirittura sostituito.

I mastelli devono essere del colore standard del tipo di rifiuto destinato per la raccolta

2. SOFTWARE GESTIONE

Il software deve essere installato in modalità cloud ed essere accessibile sia per il comune che per il gestore, in ogni sede del comune e al CCR comunale.

a. MASTELLI

Il software per la gestione mastelli deve permettere di registrare il detentore per la titolarità del mastello identificandone per tutto l'arco di durata del prodotto. Quindi deve permettere:

- La consegna ad un utente registrato come soggetto passivo registrato presso il comune
- Il mastello va agganciato alla tessera sanitaria (quindi Codice Fiscale del soggetto passivo)
- La cessazione del mastello
- La voltura o il subentro del mastello
- Esportazione elenchi per tipo, per utente, per categoria, etc, in file editabili (excel, csv, xml)
- Stampa analitica per utente
- Stampa storia del mastello per utente

Il verticale Mastelli, dovrà anche gestire il magazzino dei mastelli in dotazione al CCR, quindi anche quelli in giacenza per le consegne future, prevenendo anche la quantità necessaria occorrente per nuove consegne, smarrimenti e danneggiamenti e deterioramenti.

I mastelli vengono consegnati in comodato d'uso e sono gestiti direttamente dal Gestore/appaltatore.

b. CONFERIMENTI

I conferimenti dovranno essere rilevati per ogni mastello esposto e svuotato nella corretta giornata di conferimento come da calendario domestico e non domestico.

Occorre che il camion abbia un rilevatore sonoro e visivo (tramite una luce che si accende) ad ogni svuotamento.

Se il mastello non può essere avvicinato al camion, occorre che l'operatore sia provvisto di bracciale lettore rfid dei mastelli.

Qualora il mastello non sia identificato dai lettori (camion o bracciale) è obbligatorio che il bidone sia censito dall'operatore registrando il codice barcode o qr code e al mastello sia attaccato un adesivo ben visibile che il mastello va portato al CCR per verifica. E' cura del gestore a fine giornata aggiungere al database in maniera manuale i mastelli che sono stati svuotati con lettore RFID non funzionante.

I dati devono essere messi a disposizione sia all'ente che all'utente (punto "C", portale utente) per la trasparenza necessaria.

Devono essere cancellati i dati "captati" dei mastelli che per errore sono esposti nella giornata non corretta e quindi non svuotati e i dati dei mastelli per errori "captati" più volte nella stessa giornata anche da camion diversi.

Per quanto riguarda il prelevamento del residuo secco, ogni giornata in cui si conferisce, occorre che venga rilevato il peso totale di tutti i mastelli prelevati nella giornata e destinati allo smaltimento, affinché si possa con assoluta correttezza rilevare il peso specifico e il rapporto volume in litri in riferimento al peso. Questo

perché i conferimenti sono calcolati con il sistema vuoto per pieno. Il programma pertanto trasformerà ogni settimana (inteso come ogni giornata di conferimento secco indifferenziato) il volume prelevato in kg.

c. PORTALE UTENTI

Il portale deve avere accesso esclusivamente SPID

Il portale dovrà consentire ai soggetti passivi regolarmente iscritti:

- agli utenti di poter visionare i propri svuotamenti di ogni tipologia di rifiuti per singola giornata di conferimento.
- di verificare i codici dei mastelli assegnati
- il calendario dei conferimenti
- di comunicare le cessazioni e consegnare i mastelli al CCR
- di effettuare volture o subentri
- di effettuare le richieste di ritiro ingombranti, prevedendo qualora il comune lo regolamenti, il pagamento anticipato del servizio tramite PAGOPA
- la sostituzione dei mastelli per smarrimento
- la sostituzione dei mastelli per deterioramento
- di poter effettuare richieste a domanda individuale come il regolamento prevede, ad esempio passaggio extra per pannolini, etc ...
- di permettere la visualizzazione dei conferimenti effettuati al CCR per singola tipologia.

3. TERMINALE PER VERIFICA IN TEMPO REALE DELL'APPARTENENZA DEL MASTELLO

Fornire almeno 2 lettori portatili che possano identificare in tempo reale la titolarità del mastello tramite rfid o lettura barcode/qrcode e restituire quindi per verifica il detentore e i conferimenti effettuati (la storia del mastello).

L'APP ovviamente, se funzionante anche con normali smartphone, deve essere protetta da sistema di sicurezza con autenticazione a due fattori I lettori potranno essere consegnati alla polizia municipale o agli ispettori ambientali per monitoraggio, verifiche ed accertamenti in tempo reale.

4. CONFERIMENTI AL CCR

Il software deve permettere di registrare ogni conferimento al CCR da parte del soggetto passivo, eventualmente gestire delle premialità, e rilasciare una ricevuta per mail (se comunicata dall'utente).

Deve permettere anche di fornire lo storico dei conferimenti al CCR, ma sempre e solo per mail. I conferimenti al CCR devono essere visualizzabili dall'utente anche attraverso il portale.



S.R.R. Messina Area Metropolitana

Società consortile per la Regolamentazione del servizio di gestione dei Rifiuti

Art. 6 Legge Regionale 08 aprile 2010, n. 9

Oggetto: PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI ED ALTRI SERVIZI DI IGIENE PUBBLICA IN 21 COMUNI DELLA SRR "MESSINA AREA METROPOLITANA" S.c.p.a..

DURATA 2 anni, rinnovabili di altri 2

Allegato D

Costo del servizio

SRR Messina Area Metropolitana

RUP:

ing. Roberto Lisi

QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO - LOTTO1

DESCRIZIONE VOCI DI COSTO	costo annuo del servizio	costo del servizio per 2+2 anni
costi del personale	4.249.811,81 €	16.999.247,25 €
costi automezzi per i servizi	1.526.680,68 €	6.106.722,72 €
costi attrezzature funzionamento isola ecologica/CCR	242.603,81 €	970.415,24 €
costi delle attrezzature/contenitori		
costi HW e SW	22.500,00 €	90.000,00 €
TOTALE COSTI	6.041.596,30 €	24.166.385,21 €
spese generali e utile di impresa (10% + 10%)	1.208.319,26 €	4.833.277,04 €
IMPORTO TOTALE DEL SERVIZIO DA AFFIDARE	7.249.915,56 €	28.999.662,25 €
di cui oneri per la sicurezza	144.998,31 €	579.993,24 €
IMPORTO A BASE DI GARA SOGGETTO A RIBASSO	7.104.917,25 €	28.419.669,00 €
SOMME A DISPOSIZIONE	881.829,19 €	3.491.798,79 €
fondi ex art. 45 D.Lgs. 36/2023 (2%)*	144.998,31 €	579.993,24 €
spese commissioni di gara	11.501,93 €	11.501,93 €
spese pubblicazione bando	337,3899614	337,39 €
IVA (10%)	724.991,56 €	2.899.966,22 €
IMPORTO TOTALE GARA	8.131.744,75 €	32.491.461,04 €

* i fondi ex art. 45 D.Lgs. 36/2023 (2%) sono riferite alle competenze tecniche della SRR (30%) e dei singoli comuni (70%)

QUADRO ECONOMICO PERIMETRO GESTIONALE ALI'		
DESCRIZIONE VOCI DI COSTO	costo annuo del servizio	costo del servizio per 2+2 anni
costi del personale	52.940,40 €	211.761,60 €
costi automezzi per i servizi	4.500,00 €	18.000,00 €
costi attrezzature funzionamento isola ecologica/CCR	1.000,00 €	4.000,00 €
costi delle attrezzature/contenitori		
costi HW e SW	2.000,00 €	8.000,00 €
TOTALE COSTI	60.440,40 €	241.761,60 €
spese generali e utile di impresa (10% + 10%)	12.088,08 €	48.352,32 €
IMPORTO TOTALE DEL SERVIZIO DA AFFIDARE	72.528,48 €	290.113,92 €
di cui oneri per la sicurezza	1.450,57 €	7.252,85 €
IMPORTO A BASE DI GARA SOGGETTO A RIBASSO	71.077,91 €	282.861,07 €
SOMME A DISPOSIZIONE	8.972,53 €	35.082,78 €
fondi ex art. 45 D.Lgs. 36/2023 (2%)*	1.450,57 €	5.802,28 €
spese commissioni di gara	261,45 €	261,45 €
contributo ANAC	7,67 €	7,67 €
IVA (10%)	7.252,85 €	29.011,39 €
IMPORTO TOTALE GARA	81.501,01 €	325.196,70 €

* i fondi ex art. 45 D.Lgs. 36/2023 (2%) sono riferite alle competenze tecniche della SRR (30%) e dei singoli comuni (70%)

QUADRO ECONOMICO PERIMETRO GESTIONALE ALI' TERME

DESCRIZIONE VOCI DI COSTO	costo annuo del servizio	costo del servizio per 2+2 anni
costi del personale	227.488,99 €	909.955,96 €
costi automezzi per i servizi	86.092,41 €	344.369,64 €
costi attrezzature funzionamento isola ecologica/CCR	8.000,00 €	32.000,00 €
costi delle attrezzature/contenitori		
costi HW e SW	2.000,00 €	8.000,00 €
TOTALE COSTI	323.581,40 €	1.294.325,60 €
spese generali e utile di impresa (10% + 10%)	64.716,28 €	258.865,12 €
IMPORTO TOTALE DEL SERVIZIO DA AFFIDARE	388.297,68 €	1.553.190,72 €
di cui oneri per la sicurezza	7.765,95 €	38.829,77 €
IMPORTO A BASE DI GARA SOGGETTO A RIBASSO	380.531,73 €	1.514.360,95 €
SOMME A DISPOSIZIONE	47.594,68 €	187.381,85 €
fondi ex art. 45 D.Lgs. 36/2023 (2%)*	7.765,95 €	31.063,81 €
spese commissioni di gara	970,49 €	970,49 €
contributo ANAC	28,47 €	28,47 €
IVA (10%)	38.829,77 €	155.319,07 €
IMPORTO TOTALE GARA	435.892,36 €	1.740.572,57 €

* i fondi ex art. 45 D.Lgs. 36/2023 (2%) sono riferite alle competenze tecniche della SRR (30%) e dei singoli comuni (70%)

QUADRO ECONOMICO PERIMETRO GESTIONALE FIUMEDINISI

DESCRIZIONE VOCI DI COSTO	costo annuo del servizio	costo del servizio per 2+2 anni
costi del personale	93.929,13 €	375.716,52 €
costi automezzi per i servizi	28.556,52 €	114.226,08 €
costi attrezzature funzionamento isola ecologica/CCR	1.500,00 €	6.000,00 €
costi delle attrezzature/contenitori		
costi HW e SW	2.000,00 €	8.000,00 €
TOTALE COSTI	125.985,65 €	503.942,60 €
spese generali e utile di impresa (10% +10%)	25.197,13 €	100.788,52 €
IMPORTO TOTALE DEL SERVIZIO DA AFFIDARE	151.182,78 €	604.731,12 €
di cui oneri per la sicurezza	3.023,66 €	15.118,28 €
IMPORTO A BASE DI GARA SOGGETTO A RIBASSO	148.159,12 €	589.612,84 €
SOMME A DISPOSIZIONE	18.689,53 €	73.115,33 €
fondi ex art. 45 D.Lgs. 36/2023 (2%)*	3.023,66 €	12.094,62 €
spese commissioni di gara	531,99 €	531,99 €
contributo ANAC	15,61 €	15,61 €
IVA (10%)	15.118,28 €	60.473,11 €
IMPORTO TOTALE GARA	169.872,31 €	677.846,45 €

* i fondi ex art. 45 D.Lgs. 36/2023 (2%) sono riferite alle competenze tecniche della SRR (30%) e dei singoli comuni (70%)

QUADRO ECONOMICO PERIMETRO GESTIONALE FURCI SICULO

DESCRIZIONE VOCI DI COSTO	costo annuo del servizio	costo del servizio per 2+2 anni
costi del personale	327.820,40 €	1.311.281,60 €
costi automezzi per i servizi	101.631,02 €	406.524,08 €
costi attrezzature funzionamento isola ecologica/CCR	2.000,00 €	8.000,00 €
costi delle attrezzature/contenitori	10.000,00 €	40.000,00 €
costi HW e SW	2.000,00 €	8.000,00 €
TOTALE COSTI	443.451,42 €	1.773.805,68 €
spese generali e utile di impresa (10% + 10%)	88.690,28 €	354.761,14 €
IMPORTO TOTALE DEL SERVIZIO DA AFFIDARE	532.141,70 €	2.128.566,82 €
di cui oneri per la sicurezza	10.642,83 €	42.571,34 €
IMPORTO A BASE DI GARA SOGGETTO A RIBASSO	521.498,87 €	2.085.995,48 €
SOMME A DISPOSIZIONE	65.224,72 €	256.795,73 €
fondi ex art. 45 D.Lgs. 36/2023 (2%)*	10.642,83 €	42.571,34 €
spese commissioni di gara	1.328,74 €	1.328,74 €
contributo ANAC	38,98 €	38,98 €
IVA (10%)	53.214,17 €	212.856,68 €
IMPORTO TOTALE GARA	597.366,42 €	2.385.362,55 €

* i fondi ex art. 45 D.Lgs. 36/2023 (2%) sono riferite alle competenze tecniche della SRR (30%) e dei singoli comuni (70%)

QUADRO ECONOMICO PERIMETRO GESTIONALE ITALIA

DESCRIZIONE VOCI DI COSTO	costo annuo del servizio	costo del servizio per 2+2 anni
costi del personale	90.145,56 €	360.582,24 €
costi automezzi per i servizi	28.000,00 €	112.000,00 €
costi attrezzature funzionamento isola ecologica/CCR	10.000,00 €	40.000,00 €
costi delle attrezzature/contenitori		
costi HW e SW	2.000,00 €	8.000,00 €
TOTALE COSTI	130.145,56 €	520.582,24 €
spese generali e utile di impresa (10% + 10%)	26.029,11 €	104.116,45 €
IMPORTO TOTALE DEL SERVIZIO DA AFFIDARE	156.174,67 €	624.698,69 €
di cui oneri per la sicurezza	3.123,49 €	12.493,97 €
IMPORTO A BASE DI GARA SOGGETTO A RIBASSO	153.051,18 €	612.204,71 €
SOMME A DISPOSIZIONE	19.376,27 €	75.599,16 €
fondi ex art. 45 D.Lgs. 36/2023 (2%)*	3.123,49 €	12.493,97 €
spese commissioni di gara	617,21 €	617,21 €
contributo ANAC	18,10 €	18,10 €
IVA (10%)	15.617,47 €	62.469,87 €
IMPORTO TOTALE GARA	175.550,95 €	700.297,84 €

* i fondi ex art. 45 D.Lgs. 36/2023 (2%) sono riferite alle competenze tecniche della SRR (30%) e dei singoli comuni (70%)

QUADRO ECONOMICO PERIMETRO GESTIONALE LIMINA

DESCRIZIONE VOCI DI COSTO	costo annuo del servizio	costo del servizio per 2+2 anni
costi del personale	28.000,00 €	112.000,00 €
costi automezzi per i servizi	15.000,00 €	60.000,00 €
costi attrezzature funzionamento isola ecologica/CCR	4.000,00 €	16.000,00 €
costi delle attrezzature/contenitori	1.500,00 €	6.000,00 €
costi HW e SW	2.000,00 €	8.000,00 €
TOTALE COSTI	50.500,00 €	202.000,00 €
spese generali e utile di impresa (10% + 10%)	10.100,00 €	40.400,00 €
IMPORTO TOTALE DEL SERVIZIO DA AFFIDARE	60.600,00 €	242.400,00 €
di cui oneri per la sicurezza	1.212,00 €	4.848,00 €
IMPORTO A BASE DI GARA SOGGETTO A RIBASSO	59.388,00 €	237.552,00 €
SOMME A DISPOSIZIONE	7.577,31 €	29.393,31 €
fondi ex art. 45 D.Lgs. 36/2023 (2%)*	1.212,00 €	4.848,00 €
spese commissioni di gara	296,61 €	296,61 €
contributo ANAC	8,70 €	8,70 €
IVA (10%)	6.060,00 €	24.240,00 €
IMPORTO TOTALE GARA	68.177,31 €	271.793,31 €

* i fondi ex art. 45 D.Lgs. 36/2023 (2%) sono riferite alle competenze tecniche della SRR (30%) e dei singoli comuni (70%)

QUADRO ECONOMICO PERIMETRO GESTIONALE NIZZA DI SICILIA

DESCRIZIONE VOCI DI COSTO	costo annuo del servizio	costo del servizio per 2+2 anni
costi del personale	262.807,17 €	1.051.228,69 €
costi automezzi per i servizi	100.648,97 €	402.595,88 €
costi attrezzature funzionamento isola ecologica/CCR	20.000,00 €	80.000,00 €
costi delle attrezzature/contenitori	24.103,81 €	96.415,24 €
costi HW e SW	4.000,00 €	16.000,00 €
TOTALE COSTI	411.559,95 €	1.646.239,81 €
spese generali e utile di impresa (10% + 10%)	82.311,99 €	329.247,96 €
IMPORTO TOTALE DEL SERVIZIO DA AFFIDARE	493.871,94 €	1.975.487,77 €
di cui oneri per la sicurezza	9.877,44 €	39.509,76 €
IMPORTO A BASE DI GARA SOGGETTO A RIBASSO	483.994,50 €	1.935.978,01 €
SOMME A DISPOSIZIONE	60.787,77 €	238.581,67 €
fondi ex art. 45 D.Lgs. 36/2023 (2%)*	9.877,44 €	39.509,76 €
spese commissioni di gara	1.479,73 €	1.479,73 €
contributo ANAC	43,41 €	43,41 €
IVA (10%)	49.387,19 €	197.548,78 €
IMPORTO TOTALE GARA	554.659,71 €	2.214.069,44 €

* i fondi ex art. 45 D.Lgs. 36/2023 (2%) sono riferite alle competenze tecniche della SRR (30%) e dei singoli comuni (70%)

QUADRO ECONOMICO PERIMETRO GESTIONALE ROCCAFLORITA

DESCRIZIONE VOCI DI COSTO	costo annuo del servizio	costo del servizio per 2+2 anni
costi del personale	6.000,00 €	24.000,00 €
costi automezzi per i servizi	4.000,00 €	16.000,00 €
costi attrezzature funzionamento isola ecologica/CCR	500,00 €	2.000,00 €
costi delle attrezzature/contenitori		
costi HW e SW	500,00 €	2.000,00 €
TOTALE COSTI	11.000,00 €	44.000,00 €
spese generali e utile di impresa (10% + 10%)	2.200,00 €	8.800,00 €
IMPORTO TOTALE DEL SERVIZIO DA AFFIDARE	13.200,00 €	52.800,00 €
di cui oneri per la sicurezza	264,00 €	1.056,00 €
IMPORTO A BASE DI GARA SOGGETTO A RIBASSO	12.936,00 €	51.744,00 €
SOMME A DISPOSIZIONE	1.656,81 €	6.408,81 €
fondi ex art. 45 D.Lgs. 36/2023 (2%)*	264,00 €	1.056,00 €
spese commissioni di gara	70,74 €	70,74 €
contributo ANAC	2,08 €	2,08 €
IVA (10%)	1.320,00 €	5.280,00 €
IMPORTO TOTALE GARA	14.856,81 €	59.208,81 €

* i fondi ex art. 45 D.Lgs. 36/2023 (2%) sono riferite alle competenze tecniche della SRR (30%) e dei singoli comuni (70%)

QUADRO ECONOMICO PERIMETRO GESTIONALE ROCCALUMERA

DESCRIZIONE VOCI DI COSTO	costo annuo del servizio	costo del servizio per 2+2 anni
costi del personale	466.299,85 €	1.865.199,40 €
costi automezzi per i servizi	189.051,76 €	756.207,04 €
costi attrezzature funzionamento isola ecologica/CCR	50.000,00 €	200.000,00 €
costi delle attrezzature/contenitori	10.000,00 €	40.000,00 €
costi HW e SW	4.000,00 €	16.000,00 €
TOTALE COSTI	719.351,61 €	2.877.406,44 €
spese generali e utile di impresa (10% + 10%)	143.870,32 €	575.481,29 €
IMPORTO TOTALE DEL SERVIZIO DA AFFIDARE	863.221,93 €	3.452.887,73 €
di cui oneri per la sicurezza	17.264,44 €	69.057,75 €
IMPORTO A BASE DI GARA SOGGETTO A RIBASSO	845.957,49 €	3.383.829,97 €
SOMME A DISPOSIZIONE	105.249,86 €	416.009,76 €
fondi ex art. 45 D.Lgs. 36/2023 (2%)*	17.264,44 €	69.057,75 €
spese commissioni di gara	1.615,83 €	1.615,83 €
contributo ANAC	47,40 €	47,40 €
IVA (10%)	86.322,19 €	345.288,77 €
IMPORTO TOTALE GARA	968.471,79 €	3.868.897,48 €

* i fondi ex art. 45 D.Lgs. 36/2023 (2%) sono riferite alle competenze tecniche della SRR (30%) e dei singoli comuni (70%)

QUADRO ECONOMICO PERIMETRO GESTIONALE TAORMINA

DESCRIZIONE VOCI DI COSTO	costo annuo del servizio	costo del servizio per 2+2 anni
costi del personale	2.694.380,31 €	10.777.521,24 €
costi automezzi per i servizi	969.200,00 €	3.876.800,00 €
costi attrezzature funzionamento isola ecologica/CCR	100.000,00 €	400.000,00 €
costi delle attrezzature/contenitori		
costi HW e SW	2.000,00 €	8.000,00 €
TOTALE COSTI	3.765.580,31 €	15.062.321,24 €
spese generali e utile di impresa (10% + 10%)	753.116,06 €	3.012.464,25 €
IMPORTO TOTALE DEL SERVIZIO DA AFFIDARE	4.518.696,37 €	18.074.785,49 €
di cui oneri per la sicurezza	90.373,93 €	361.495,71 €
IMPORTO A BASE DI GARA SOGGETTO A RIBASSO	4.428.322,44 €	17.713.289,78 €
SOMME A DISPOSIZIONE	546.699,70 €	2.173.430,40 €
fondi ex art. 45 D.Lgs. 36/2023 (2%)	90.373,93 €	361.495,71 €
spese commissioni di gara	4.329,15 €	4.329,15 €
contributo ANAC	126,99 €	126,99 €
IVA (10%)	451.869,64 €	1.807.478,55 €
IMPORTO TOTALE GARA	5.065.396,08 €	20.248.215,89 €

* i fondi ex art. 45 D.Lgs. 36/2023 (2%) sono riferite alle competenze tecniche della SRR (30%) e dei singoli comuni (70%)

QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO - LOTTO2

DESCRIZIONE VOCI DI COSTO	costo annuo del servizio	costo del servizio per 2+2 anni
costi del personale	3.012.252,24 €	12.049.008,97 €
costi automezzi per i servizi	1.249.565,66 €	4.998.262,64 €
costi attrezzature funzionamento isola ecologica/CCR	179.726,80 €	718.907,20 €
costi delle attrezzature/contenitori	103.542,06 €	414.168,24 €
costi HW e SW	49.000,00 €	196.000,00 €
TOTALE COSTI	4.594.086,76 €	18.376.347,05 €
spese generali e utile di impresa (10% + 10%)	918.817,35 €	3.675.269,41 €
IMPORTO TOTALE DEL SERVIZIO DA AFFIDARE	5.512.904,11 €	22.051.616,46 €
di cui oneri per la sicurezza	110.258,08 €	441.032,33 €
IMPORTO A BASE DI GARA SOGGETTO A RIBASSO	5.402.646,03 €	21.610.584,13 €
SOMME A DISPOSIZIONE	680.589,17 €	2.665.234,65 €
fondi ex art. 45 D.Lgs. 36/2023 (2%)*	110.258,08 €	441.032,33 €
spese commissioni di gara	18.498,07 €	18.498,07 €
contributo ANAC	542,61 €	542,61 €
IVA (10%)	551.290,41 €	2.205.161,65 €
IMPORTO TOTALE GARA	6.193.493,29 €	24.716.851,11 €

* i fondi ex art. 45 D.Lgs. 36/2023 (2%) sono riferite alle competenze tecniche della SRR (30%) e dei singoli comuni (70%)

QUADRO ECONOMICO PERIMETRO GESTIONALE CONDR0'

DESCRIZIONE VOCI DI COSTO	costo annuo del servizio	costo del servizio per 2+2 anni
costi del personale	35.583,77 €	142.335,09 €
costi automezzi per i servizi	4.000,00 €	16.000,00 €
costi attrezzature funzionamento isola ecologica/CCR	1.000,00 €	4.000,00 €
costi delle attrezzature/contenitori		
costi HW e SW	2.000,00 €	8.000,00 €
TOTALE COSTI	42.583,77 €	170.335,09 €
spese generali e utile di impresa (10% + 10%)	8.516,75 €	34.067,02 €
IMPORTO TOTALE DEL SERVIZIO DA AFFIDARE	51.100,53 €	204.402,11 €
di cui oneri per la sicurezza	1.022,01 €	4.088,04 €
IMPORTO A BASE DI GARA SOGGETTO A RIBASSO	50.078,52 €	200.314,07 €
SOMME A DISPOSIZIONE	6.333,47 €	24.729,66 €
fondi ex art. 45 D.Lgs. 36/2023 (2%)*	1.022,01 €	4.088,04 €
spese commissioni di gara	195,67 €	195,67 €
contributo ANAC	5,74 €	5,74 €
IVA (10%)	5.110,05 €	20.440,21 €
IMPORTO TOTALE GARA	57.434,00 €	229.131,78 €

* i fondi ex art. 45 D.Lgs. 36/2023 (2%) sono riferite alle competenze tecniche della SRR (30%) e dei singoli comuni (70%)

QUADRO ECONOMICO PERIMETRO GESTIONALE GUALTIERI SICAMINO'

DESCRIZIONE VOCI DI COSTO	costo annuo del servizio	costo del servizio per 2+2 anni
costi del personale	107.697,84 €	430.791,36 €
costi automezzi per i servizi	23.128,56 €	92.514,24 €
costi attrezzature funzionamento isola ecologica/CCR	5.000,00 €	20.000,00 €
costi delle attrezzature/contenitori	10.000,00 €	40.000,00 €
costi HW e SW	2.000,00 €	8.000,00 €
TOTALE COSTI	147.826,40 €	591.305,60 €
spese generali e utile di impresa (10% + 10%)	29.565,28 €	118.261,12 €
IMPORTO TOTALE DEL SERVIZIO DA AFFIDARE	177.391,68 €	709.566,72 €
di cui oneri per la sicurezza	3.547,83 €	14.191,33 €
IMPORTO A BASE DI GARA SOGGETTO A RIBASSO	173.843,85 €	695.375,39 €
SOMME A DISPOSIZIONE	21.973,84 €	85.834,84 €
fondi ex art. 45 D.Lgs. 36/2023 (2%)*	3.547,83 €	14.191,33 €
spese commissioni di gara	667,26 €	667,26 €
contributo ANAC	19,57 €	19,57 €
IVA (10%)	17.739,17 €	70.956,67 €
IMPORTO TOTALE GARA	199.365,52 €	795.401,56 €

* i fondi ex art. 45 D.Lgs. 36/2023 (2%) sono riferite alle competenze tecniche della SRR (30%) e dei singoli comuni (70%)

QUADRO ECONOMICO PERIMETRO GESTIONALE MERI'		
DESCRIZIONE VOCI DI COSTO	costo annuo del servizio	costo del servizio per 2+2 anni
costi del personale	127.439,76 €	382.319,28 €
costi automezzi per i servizi	29.840,44 €	89.521,32 €
costi attrezzature funzionamento isola ecologica/CCR	3.500,00 €	10.500,00 €
costi delle attrezzature/contenitori		
costi HW e SW	5.000,00 €	15.000,00 €
TOTALE COSTI	165.780,20 €	497.340,60 €
spese generali e utile di impresa (10% + 10%)	33.156,04 €	99.468,12 €
IMPORTO TOTALE DEL SERVIZIO DA AFFIDARE	198.936,24 €	596.808,72 €
di cui oneri per la sicurezza	3.978,72 €	11.936,17 €
IMPORTO A BASE DI GARA SOGGETTO A RIBASSO	194.957,52 €	584.872,55 €
SOMME A DISPOSIZIONE	24.853,42 €	72.598,12 €
fondi ex art. 45 D.Lgs. 36/2023 (2%)*	3.978,72 €	11.936,17 €
spese commissioni di gara	953,12 €	953,12 €
contributo ANAC	27,96 €	27,96 €
IVA (10%)	19.893,62 €	59.680,87 €
IMPORTO TOTALE GARA	223.789,66 €	669.406,84 €

* i fondi ex art. 45 D.Lgs. 36/2023 (2%) sono riferite alle competenze tecniche della SRR (30%) e dei singoli comuni (70%)

QUADRO ECONOMICO PERIMETRO GESTIONALE MONFORTE SAN GIORGIO		
DESCRIZIONE VOCI DI COSTO	costo annuo del servizio	costo del servizio per 2+2 anni
costi del personale	186.864,04 €	747.456,16 €
costi automezzi per i servizi	59.035,70 €	236.142,80 €
costi attrezzature funzionamento isola ecologica/CCR	12.000,00 €	48.000,00 €
costi delle attrezzature/contenitori	25.000,00 €	100.000,00 €
costi HW e SW	5.000,00 €	20.000,00 €
TOTALE COSTI	287.899,74 €	1.151.598,96 €
spese generali e utile di impresa (10% + 10%)	57.579,95 €	230.319,79 €
IMPORTO TOTALE DEL SERVIZIO DA AFFIDARE	345.479,69 €	1.381.918,75 €
di cui oneri per la sicurezza	6.909,59 €	27.638,38 €
IMPORTO A BASE DI GARA SOGGETTO A RIBASSO	338.570,09 €	1.354.280,38 €
SOMME A DISPOSIZIONE	42.533,59 €	166.906,28 €
fondi ex art. 45 D.Lgs. 36/2023 (2%)*	6.909,59 €	27.638,38 €
spese commissioni di gara	1.045,37 €	1.045,37 €
contributo ANAC	30,66 €	30,66 €
IVA (10%)	34.547,97 €	138.191,88 €
IMPORTO TOTALE GARA	388.013,28 €	1.548.825,03 €

* i fondi ex art. 45 D.Lgs. 36/2023 (2%) sono riferite alle competenze tecniche della SRR (30%) e dei singoli comuni (70%)

QUADRO ECONOMICO PERIMETRO GESTIONALE PACE DEL MELA

DESCRIZIONE VOCI DI COSTO	costo annuo del servizio	costo del servizio per 2+2 anni
costi del personale	361.448,07 €	1.445.792,28 €
costi automezzi per i servizi	150.000,00 €	600.000,00 €
costi attrezzature funzionamento isola ecologica/CCR	10.000,00 €	40.000,00 €
costi delle attrezzature/contenitori		
costi HW e SW	2.000,00 €	8.000,00 €
TOTALE COSTI	523.448,07 €	2.093.792,28 €
spese generali e utile di impresa (10% + 10%)	104.689,61 €	418.758,46 €
IMPORTO TOTALE DEL SERVIZIO DA AFFIDARE	628.137,68 €	2.512.550,74 €
di cui oneri per la sicurezza	12.562,75 €	50.251,01 €
IMPORTO A BASE DI GARA SOGGETTO A RIBASSO	615.574,93 €	2.462.299,72 €
SOMME A DISPOSIZIONE	77.944,60 €	304.074,17 €
fondi ex art. 45 D.Lgs. 36/2023 (2%)*	12.562,75 €	50.251,01 €
spese commissioni di gara	2.494,90 €	2.494,90 €
contributo ANAC	73,18 €	73,18 €
IVA (10%)	62.813,77 €	251.255,07 €
IMPORTO TOTALE GARA	706.082,29 €	2.816.624,91 €

* i fondi ex art. 45 D.Lgs. 36/2023 (2%) sono riferite alle competenze tecniche della SRR (30%) e dei singoli comuni (70%)

QUADRO ECONOMICO PERIMETRO GESTIONALE ROMETTA

DESCRIZIONE VOCI DI COSTO	costo annuo del servizio	costo del servizio per 2+2 anni
costi del personale	491.835,03 €	1.967.340,12 €
costi automezzi per i servizi	207.298,84 €	829.195,36 €
costi attrezzature funzionamento isola ecologica/CCR	48.376,80 €	193.507,20 €
costi delle attrezzature/contenitori		
costi HW e SW	10.000,00 €	40.000,00 €
TOTALE COSTI	757.510,67 €	3.030.042,68 €
spese generali e utile di impresa (10% + 10%)	151.502,13 €	606.008,54 €
IMPORTO TOTALE DEL SERVIZIO DA AFFIDARE	909.012,80 €	3.636.051,22 €
di cui oneri per la sicurezza	18.180,26 €	72.721,02 €
IMPORTO A BASE DI GARA SOGGETTO A RIBASSO	890.832,55 €	3.563.330,19 €
SOMME A DISPOSIZIONE	111.845,07 €	439.089,68 €
fondi ex art. 45 D.Lgs. 36/2023 (2%)*	18.180,26 €	72.721,02 €
spese commissioni di gara	2.684,78 €	2.684,78 €
contributo ANAC	78,75 €	78,75 €
IVA (10%)	90.901,28 €	363.605,12 €
IMPORTO TOTALE GARA	1.020.857,87 €	4.075.140,89 €

* i fondi ex art. 45 D.Lgs. 36/2023 (2%) sono riferite alle competenze tecniche della SRR (30%) e dei singoli comuni (70%)

QUADRO ECONOMICO PERIMETRO GESTIONALE SAN FILIPPO DEL MELA

DESCRIZIONE VOCI DI COSTO	costo annuo del servizio	costo del servizio per 2+2 anni
costi del personale	388.098,27 €	1.552.393,08 €
costi automezzi per i servizi	145.829,68 €	583.318,72 €
costi attrezzature funzionamento isola ecologica/CCR	35.200,00 €	140.800,00 €
costi delle attrezzature/contenitori		
costi HW e SW	2.000,00 €	8.000,00 €
TOTALE COSTI	571.127,95 €	2.284.511,80 €
spese generali e utile di impresa (10% + 10%)	114.225,59 €	456.902,36 €
IMPORTO TOTALE DEL SERVIZIO DA AFFIDARE	685.353,54 €	2.741.414,16 €
di cui oneri per la sicurezza	13.707,07 €	54.828,28 €
IMPORTO A BASE DI GARA SOGGETTO A RIBASSO	671.646,47 €	2.686.585,88 €
SOMME A DISPOSIZIONE	85.084,73 €	331.812,00 €
fondi ex art. 45 D.Lgs. 36/2023 (2%)*	13.707,07 €	54.828,28 €
spese commissioni di gara	2.761,31 €	2.761,31 €
contributo ANAC	81,00 €	81,00 €
IVA (10%)	68.535,35 €	274.141,42 €
IMPORTO TOTALE GARA	770.438,27 €	3.073.226,16 €

* i fondi ex art. 45 D.Lgs. 36/2023 (2%) sono riferite alle competenze tecniche della SRR (30%) e dei singoli comuni (70%)

QUADRO ECONOMICO PERIMETRO GESTIONALE SAN PIER NICETO

DESCRIZIONE VOCI DI COSTO	costo annuo del servizio	costo del servizio per 2+2 anni
costi del personale	140.552,37 €	562.209,47 €
costi automezzi per i servizi	47.520,00 €	190.080,00 €
costi attrezzature funzionamento isola ecologica/CCR	5.950,00 €	23.800,00 €
costi delle attrezzature/contenitori		
costi HW e SW	2.000,00 €	8.000,00 €
TOTALE COSTI	196.022,37 €	784.089,47 €
spese generali e utile di impresa (10% + 10%)	39.204,47 €	156.817,89 €
IMPORTO TOTALE DEL SERVIZIO DA AFFIDARE	235.226,84 €	940.907,37 €
di cui oneri per la sicurezza	4.704,54 €	18.818,15 €
IMPORTO A BASE DI GARA SOGGETTO A RIBASSO	230.522,30 €	922.089,22 €
SOMME A DISPOSIZIONE	29.333,91 €	114.015,57 €
fondi ex art. 45 D.Lgs. 36/2023 (2%)*	4.704,54 €	18.818,15 €
spese commissioni di gara	1.075,15 €	1.075,15 €
contributo ANAC	31,54 €	31,54 €
IVA (10%)	23.522,68 €	94.090,74 €
IMPORTO TOTALE GARA	264.560,75 €	1.054.922,94 €

* i fondi ex art. 45 D.Lgs. 36/2023 (2%) sono riferite alle competenze tecniche della SRR (30%) e dei singoli comuni (70%)

QUADRO ECONOMICO PERIMETRO GESTIONALE SANTA LUCIA DEL MELA		
DESCRIZIONE VOCI DI COSTO	costo annuo del servizio	costo del servizio per 2+2 anni
costi del personale	227.289,44 €	909.157,76 €
costi automezzi per i servizi	120.000,00 €	480.000,00 €
costi attrezzature funzionamento isola ecologica/CCR	10.000,00 €	40.000,00 €
costi delle attrezzature/contenitori		
costi HW e SW	2.000,00 €	8.000,00 €
TOTALE COSTI	359.289,44 €	1.437.157,76 €
spese generali e utile di impresa (10% + 10%)	71.857,89 €	287.431,55 €
IMPORTO TOTALE DEL SERVIZIO DA AFFIDARE	431.147,33 €	1.724.589,31 €
di cui oneri per la sicurezza	8.622,95 €	34.491,79 €
IMPORTO A BASE DI GARA SOGGETTO A RIBASSO	422.524,38 €	1.690.097,53 €
SOMME A DISPOSIZIONE	53.605,72 €	208.818,76 €
fondi ex art. 45 D.Lgs. 36/2023 (2%)*	8.622,95 €	34.491,79 €
spese commissioni di gara	1.814,81 €	1.814,81 €
contributo ANAC	53,23 €	53,23 €
IVA (10%)	43.114,73 €	172.458,93 €
IMPORTO TOTALE GARA	484.753,05 €	1.933.408,07 €

* i fondi ex art. 45 D.Lgs. 36/2023 (2%) sono riferite alle competenze tecniche della SRR (30%) e dei singoli comuni (70%)

QUADRO ECONOMICO PERIMETRO GESTIONALE SAPONARA

DESCRIZIONE VOCI DI COSTO	costo annuo del servizio	costo del servizio per 2+2 anni
costi del personale	306.774,68 €	1.227.098,72 €
costi automezzi per i servizi	152.000,00 €	608.000,00 €
costi attrezzature funzionamento isola ecologica/CCR	21.500,00 €	86.000,00 €
costi delle attrezzature/contenitori	8.500,00 €	34.000,00 €
costi HW e SW	2.000,00 €	8.000,00 €
TOTALE COSTI	490.774,68 €	1.963.098,72 €
spese generali e utile di impresa (10% + 10%)	98.154,94 €	392.619,74 €
IMPORTO TOTALE DEL SERVIZIO DA AFFIDARE	588.929,62 €	2.355.718,46 €
di cui oneri per la sicurezza	11.778,59 €	47.114,37 €
IMPORTO A BASE DI GARA SOGGETTO A RIBASSO	577.151,02 €	2.308.604,09 €
SOMME A DISPOSIZIONE	72.241,53 €	284.256,19 €
fondi ex art. 45 D.Lgs. 36/2023 (2%)*	11.778,59 €	47.114,37 €
spese commissioni di gara	1.525,23 €	1.525,23 €
contributo ANAC	44,74 €	44,74 €
IVA (10%)	58.892,96 €	235.571,85 €
IMPORTO TOTALE GARA	661.171,14 €	2.639.974,65 €

* i fondi ex art. 45 D.Lgs. 36/2023 (2%) sono riferite alle competenze tecniche della SRR (30%) e dei singoli comuni (70%)

QUADRO ECONOMICO PERIMETRO GESTIONALE VILAFRANCA

DESCRIZIONE VOCI DI COSTO	costo annuo del servizio	costo del servizio per 2+2 anni
costi del personale	638.668,97 €	2.554.675,88 €
costi automezzi per i servizi	310.912,44 €	1.243.649,76 €
costi attrezzature funzionamento isola ecologica/CCR	27.200,00 €	108.800,00 €
costi delle attrezzature/contenitori	60.042,06 €	240.168,24 €
costi HW e SW	15.000,00 €	60.000,00 €
TOTALE COSTI	1.051.823,47 €	4.207.293,88 €
spese generali e utile di impresa (10% + 10%)	210.364,69 €	841.458,78 €
IMPORTO TOTALE DEL SERVIZIO DA AFFIDARE	1.262.188,16 €	5.048.752,66 €
di cui oneri per la sicurezza	25.243,76 €	100.975,05 €
IMPORTO A BASE DI GARA SOGGETTO A RIBASSO	1.236.944,40 €	4.947.777,60 €
SOMME A DISPOSIZIONE	154.839,28 €	609.227,02 €
fondi ex art. 45 D.Lgs. 36/2023 (2%)*	25.243,76 €	100.975,05 €
spese commissioni di gara	3.280,47 €	3.280,47 €
contributo ANAC	96,23 €	96,23 €
IVA (10%)	126.218,82 €	504.875,27 €
IMPORTO TOTALE GARA	1.417.027,45 €	5.657.979,68 €

* i fondi ex art. 45 D.Lgs. 36/2023 (2%) sono riferite alle competenze tecniche della SRR (30%) e dei singoli comuni (70%)

Il Sindaco

F.to Avv.to Gino Sciotto

Il Segretario Com.le

F.to Dott.ssa Donatella Costanzo Bana



L'Assessore Anziano

F.to Tommaso Irato

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

– è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi:

X IN ORIGINALE mediante affissione all'albo pretorio comunale (art. 124, c. 1, del T.U. 18.08.2000, n. 267);

X nel sito informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69);

X è stata compresa nell'elenco delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125, del T.U. n. 267/2000).

Dalla residenza comunale, li



Il Responsabile ASGF

F.to Dott.ssa Giuseppa Bonarrigo

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

– è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi:

X IN ORIGINALE è stata affissa all'albo pretorio comunale e pubblicata nel sito informatico di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ -
E' divenuta esecutiva:

- Oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, del T.U. n. 267/2000).

X Il giorno dell'adozione, perché dichiarata immediatamente esecutiva.

Dalla Residenza comunale, li



Il Responsabile ASGF

F.to Dott.ssa Giuseppa Bonarrigo